

Guida pratica

DORICO₄



Il team di documentazione di Steinberg: Cristina Bachmann, Martina Becker, Heiko Bischoff, Lillie Harris, Christina Kaboth, Insa Mingers, Matthias Obrecht, Sabine Pfeifer

Traduzione: Ability InterBusiness Solutions (AIBS), Moon Chen, Jérémie Dal Santo, Rosa Freitag, GiEmme Solutions, Josep Llodra Grimalt, Vadim Kupriianov, Roland Münchow, Boris Rogowski, Sergey Tamarovsky

Il presente documento fornisce un accesso migliorato per le persone non vedenti o ipovedenti. Si noti che a causa della complessità del documento e dell'elevato numero di immagini in esso presenti non è stato possibile includere delle descrizioni testuali delle stesse.

Le informazioni contenute in questo manuale sono soggette a variazioni senza preavviso e non rappresentano un obbligo da parte di Steinberg Media Technologies GmbH. Il software descritto in questo manuale è soggetto ad un Contratto di Licenza e non può essere copiato su altri supporti multimediali, tranne quelli specificamente consentiti dal Contratto di Licenza. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere copiata, riprodotta o in altro modo trasmessa o registrata, per qualsiasi motivo, senza un consenso scritto da parte di Steinberg Media Technologies GmbH. I licenziatari registrati del prodotto descritto di seguito, hanno diritto a stampare una copia del presente documento per uso personale.

Tutti i nomi dei prodotti e delle case costruttrici sono marchi registrati (™ o ®) dei rispettivi proprietari. Per maggiori informazioni, visitare il sito web www.steinberg.net/trademarks.

© Steinberg Media Technologies GmbH, 2023.

Tutti i diritti riservati.

Dorico_4.3.30_it-IT_2023-03-31

Indice

4	Introduzione	
4	Presentazione dell'interfaccia utente	
6	Funzioni delle diverse modalità	
7	Progetti di Dorico	
8	Scorciatoie da tastiera	
10	Configurazione del progetto	
10	Avvio di un nuovo progetto	
11	Aggiunta di un pianista	
12	Eliminazione del layout rimanente	
13	Scrittura della musica	
13	Riquadri di inserimento	
14	Aggiunta di un'indicazione di tonalità	
15	Aggiunta di un tempo in chiave	
16	Aggiunta di misure	
17	Cursore di inserimento	
17	Inserimento di una melodia sul rigo superiore	
20	Inserimento degli accordi nel rigo inferiore	
23	Aggiunta delle alterazioni	
24	Aggiunta di un'altra voce nel rigo superiore	
27	Aggiunta di legature di portamento	
29	Inserimento di una legatura di valore	
31	Aggiunta delle dinamiche	
33	Aggiunta delle articolazioni	
35	Aggiunta di segni di arpeggio agli accordi	
37	Aggiunta delle indicazioni di tempo	
39	Aggiunta di cambi di chiave	
40	Eliminazione delle pause	
41	Inserimento dei gruppi irregolari	
44	Aggiunta di un abbellimento	
45	Aggiunta di una linea di ottava	
46	Inserimento della musica nelle misure da 33 a 35	
49	Trasferimento delle note sull'altro rigo	
50	Ritrascrizione delle note	
51	Aggiunta delle indicazioni per la mano destra/sinistra	
53	Aggiunta dei finali delle ripetizioni	
54	Completamento della scrittura della musica	
57	Disposizione e formattazione delle pagine	
58	Aggiunta del titolo e del compositore	
59	Modelli di pagina e codici	
61	Nascondere le intestazioni di flusso	
61	Nascondere le etichette dei rigi	
62	Modifica della dimensione e dei margini delle pagine	
63	Eliminazione della cornice di testo del copyright (solo Dorico Pro)	
65	Modifica della dimensione del rigo	
66	Modifica delle impostazioni di spaziatura verticale	
67	Modifica della spaziatura delle note e dei tratti d'unione tra i rigi	
68	Avvio su una pagina sinistra	
69	Modifica della direzione dei gambi	
70	Modifica del raggruppamento dei tratti d'unione	
72	Allineamento delle dinamiche	
73	Regolazione della forma delle legature di portamento (Dorico Pro e Dorico Elements)	
75	Spostamento degli elementi a livello grafico (Dorico Pro e Dorico Elements)	
78	Riproduzione della musica	
79	Modifica della periferica di uscita audio	
79	Applicazione di un modello per la riproduzione	
81	Riproduzione del brano	
81	Modifica dei livelli delle dinamiche in riproduzione	
84	Modifica del tempo finale del poco rit.	
85	Modifica della durata suonata delle note	
88	Stampa ed esportazione	
88	Stampa di copie cartacee	
89	Esportazione in formato PDF	
91	Esportazione dell'audio	
93	Notazioni supplementari	
93	Aggiunta dei versi	
95	Aggiunta delle fermate	
97	Aggiunta di una tecnica di esecuzione con sordina	
97	Aggiunta dei simboli di accordo	
99	Aggiunta di barre ritmiche	
103	Aggiunta delle ripetizioni delle misure	
104	Visualizzazione dei simboli di accordo sopra rigi diversi	
105	Aggiunta di un set di batteria	
107	Inserimento delle note in un set di batteria	
110	Aggiunta di tremoli	
111	Abilitazione della riproduzione swing per il set di batteria	
112	Rimozione del set di batteria dalla partitura completa	
113	Le parti	
119	Suggerimenti finali	
121	Indice analitico	

Introduzione

Benvenuti in questa **Guida pratica** che abbiamo creato per aiutarvi a muovere i primi passi in Dorico, mostrandovi tutti i passaggi necessari per creare e preparare un breve brano di pianoforte, seguito da un estratto di un brano blues.

Ci auguriamo che i principi e le tecniche che apprenderete seguendo questa guida vi saranno di aiuto per acquisire familiarità con le operazioni più comuni e per sentirvi più sicuri quando lavorate ai vostri progetti.

Questa guida tratta i seguenti argomenti:

- L'interfaccia utente e le sue parti più importanti
- Le diverse modalità di Dorico e le rispettive funzioni
- Configurazione di un progetto
- Scrittura della musica e aggiunta delle notazioni necessarie per produrre un breve brano di pianoforte e alcune notazioni comuni supplementari in un brano separato
- Disposizione e formattazione delle pagine, inclusa la regolazione delle notazioni come i raggruppamenti dei tratti d'unione e la direzione dei gambi
- Riproduzione della musica e regolazione della riproduzione
- Stampa ed esportazione

Il brano di pianoforte utilizzato in questi esercizi è «Walzer-Capricen No.2» di Dora Pejačević. Un PDF dell'intero brano è disponibile sul portale [steinberg.help](#) come riferimento.

Entro una durata relativamente breve, questo brano contiene diverse notazioni comuni alla maggior parte degli stili musicali, come le dinamiche e le articolazioni, oltre alle note in più voci contemporaneamente, accordi e tratti d'unione tra i rigghi. Altre notazioni comuni non incluse in questo brano, come i versi e i simboli di accordo, si trovano in una sezione separata alla fine della guida.

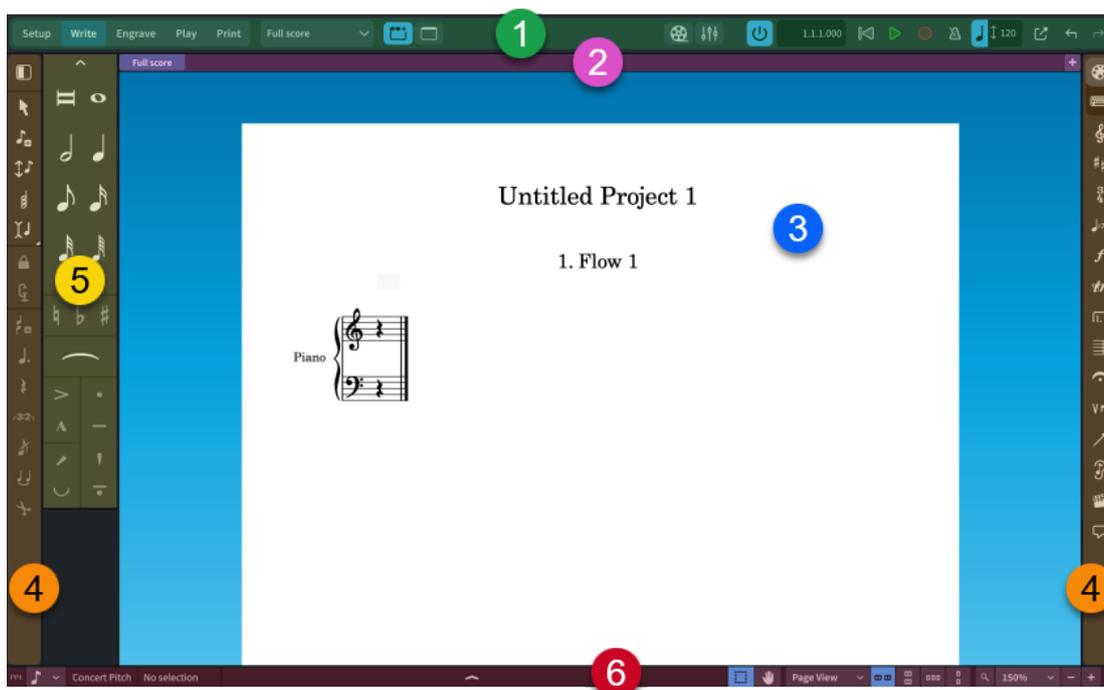
NOTA

- Gli screenshot presenti in questa guida mostrano Dorico Pro. Gli esercizi sono eseguibili in tutte le versioni del programma, salvo diversa indicazione.
- Per maggiori informazioni su quanto menzionato nella presente guida, fare riferimento al **Manuale operativo**.

Presentazione dell'interfaccia utente

In Dorico, l'interfaccia utente è costituita da tutti gli elementi presenti all'interno della finestra di progetto. La struttura di base è la stessa in tutte le modalità.

La finestra di progetto si presenta così ed è costituita dalle seguenti aree:



1 Barra degli strumenti

La barra degli strumenti si trova in cima alla finestra di progetto.

A sinistra della barra degli strumenti sono presenti i pulsanti relativi alle diverse modalità. Cambiando modalità, cambiano l'area di lavoro e i pannelli disponibili. Il pulsante della modalità corrente appare evidenziato. Maggiori informazioni sulle modalità verranno fornite nel prossimo argomento.

NOTA

Dorico SE non presenta un pulsante **Tipografia** poiché non dispone della modalità Tipografia.

Al centro della barra degli strumenti si trova il selettore dei layout, che consente di cambiare il layout visualizzato nell'area musicale, e i pulsanti per visualizzare/nascondere le diverse aree e le schede.

A destra della barra degli strumenti si trovano i pulsanti per nascondere/visualizzare le finestre **Video**, **Mixer** e **Trasporto**, oltre a una sezione del trasporto in miniatura dotata di controlli di riproduzione e registrazione.

2 Barra delle schede

La barra delle schede si trova in cima alla finestra di progetto, tra la barra degli strumenti e l'area musicale. È disponibile in modalità Configurazione, Scrittura e Tipografia.

La barra delle schede visualizza le schede attualmente aperte, il nome del layout aperto in ciascuna scheda, e consente di aprire più schede. Se si divide l'area musicale e si aprono più schede, vengono visualizzati dei gruppi di schede.

3 Area centrale

La parte centrale della finestra di progetto in cui si lavora al progetto. Quando si imposta un nuovo progetto vuoto, quest'area, nelle modalità Configurazione, Scrittura e Tipografia, visualizza l'area di avvio del progetto e consente di aggiungere i primi musicisti.

Una volta che è stato aggiunto un musicista o un ensemble, questa diventa l'area musicale che visualizza le partiture e le parti strumentali che vengono create.

In modalità Riproduzione quest'area contiene una vista d'insieme delle tracce, che visualizza le tracce nel layout e nel flusso selezionati.

In modalità Stampa, questa diventa l'area di anteprima di stampa, che mostra un'anteprima di come i layout appariranno una volta stampati su carta o esportati sotto forma di file immagine.

SUGGERIMENTO

Le partiture e le parti strumentali sono chiamate anche «layout» in Dorico. I layout consentono di presentare visivamente la propria musica in modi diversi. In un progetto con parti strumentali separate, come ad esempio un quartetto d'archi, è possibile passare dalla visualizzazione del layout di partitura completa alla visualizzazione del layout di ciascuna parte, e viceversa, nella scheda corrente. È possibile avere un qualsiasi numero di schede aperte.

4 Caselle degli strumenti

Le caselle degli strumenti sono rappresentate dalle colonne ai bordi sinistro e destro della finestra di progetto. In esse sono contenuti i diversi strumenti di lavoro e le opzioni a seconda della modalità corrente. Le caselle degli strumenti consentono di inserire e modificare le note, gli elementi di notazione e le cornici, oltre che di determinare quali pannelli vengono visualizzati nelle aree corrispondenti.

Le caselle degli strumenti sono sempre visualizzate e non è possibile nasconderele.

5 Aree

Le aree sono le sezioni che si trovano ai bordi sinistro, destro e inferiore della finestra di progetto. Esse contengono dei pannelli che forniscono le note, le notazioni e le funzioni necessarie per configurare, scrivere, modificare e formattare la propria musica. In ciascuna area sono disponibili pannelli diversi a seconda della modalità. Ad esempio, l'area sinistra in modalità Scrittura contiene il pannello delle note, che fornisce le durate delle note, le alterazioni comuni, le legature di portamento e le articolazioni.

Le aree possono essere nascoste e visualizzate singolarmente o insieme. Per nascondere/visualizzare tutte le aree, fare clic su **Nascondi/Ripristina le aree**  nella barra degli strumenti. Per nascondere/visualizzare le singole aree, premere **Ctrl/Cmd-7** per l'area sinistra, **Ctrl/Cmd-8** per l'area inferiore e **Ctrl/Cmd-9** per l'area destra.

Il pannello visualizzato nelle aree sinistra e destra dipende dalla selezione corrente nella casella degli strumenti corrispondente. Per l'area inferiore, il pannello visualizzato è determinato dalla selezione corrente nella barra degli strumenti dell'area inferiore; ad esempio, il pulsante **Proprietà**  visualizza il pannello delle proprietà.

6 Barra di stato

La barra di stato è costituita dalla striscia in fondo alla finestra di progetto. Essa consente di modificare la risoluzione della griglia ritmica , il fattore di ingrandimento e la vista e la disposizione delle pagine nell'area musicale. La barra di stato visualizza inoltre una serie di informazioni sulla selezione corrente, come ad esempio il numero della misura in cui è stata selezionata una nota. Essa contiene opzioni diverse nelle differenti modalità.

Funzioni delle diverse modalità

In Dorico sono disponibili più modalità differenti: Configurazione, Scrittura, Tipografia, Riproduzione e Stampa. Ciascuna modalità rappresenta una fase differente nel processo di preparazione di partiture e parti, e ognuna di esse contiene diverse caselle degli strumenti, pannelli e funzionalità.

Modalità Configurazione

In modalità Configurazione è possibile impostare gli elementi fondamentali del progetto: gli strumenti e i musicisti che li suonano, i flussi, i layout e i video. È anche possibile determinare come questi interagiscono tra loro, cambiando ad esempio i musicisti assegnati ai layout.

È possibile visualizzare la musica nell'area musicale e passare alla visualizzazione di altre schede o altri layout, ma non è possibile selezionare o interagire con gli elementi nell'area musicale in modalità Configurazione.

Modalità Scrittura

In modalità Scrittura, è possibile inserire e modificare la propria musica, cambiare la posizione ritmica dei diversi elementi, modificare l'altezza delle note ed eliminare note e altri elementi. Le caselle degli strumenti e i pannelli disponibili consentono di inserire tutte le note e gli elementi di notazione più comunemente utilizzati.

Il programma non consente di spostare all'interno della pagina note e altri elementi a livello grafico in modalità Scrittura. Le regolazioni a livello grafico sono possibili solamente in modalità Tipografia.

Modalità Tipografia (Dorico Pro e Dorico Elements)

In modalità Tipografia, è possibile eseguire delle regolazioni di precisione per la musica inserita in modalità Scrittura e determinare la disposizione delle pagine del progetto.

Poiché la modalità Tipografia si focalizza sulla formattazione e sull'aspetto dei layout, non consente di eliminare note o altri elementi, modificarne le posizioni ritmiche o cambiare l'altezza delle note.

Modalità Riproduzione

In modalità Riproduzione è possibile definire come la musica suona in fase di riproduzione, ad esempio caricando dei VST instrument e assegnandoli a tracce e voci.

È possibile modificare altri aspetti della riproduzione utilizzando l'Editor dei tasti, sia in modalità Scrittura che in modalità Riproduzione, ad esempio inserendo l'automazione e cambiando la durata di suono delle note in riproduzione, senza che ciò abbia effetto sulla durata annotata.

Modalità Stampa

In modalità Stampa è possibile stampare i propri layout o esportarli sotto forma di file immagine. Quando si stampano i layout, è possibile determinare la dimensione della carta e altre opzioni, come la stampa fronte retro o in formato opuscolo. Quando si esportano i layout, è possibile specificare diversi tipi di file immagine, come PDF o PNG, e le informazioni da includere nei nomi dei file da esportare.

È possibile passare da una modalità all'altra in qualsiasi momento, in uno dei modi seguenti:

- Premere **Ctrl/Cmd** più uno dei numeri da **1** a **5** (**Ctrl/Cmd-1** per la modalità Configurazione, **Ctrl/Cmd-2** per la modalità Scrittura, **Ctrl/Cmd-3** per la modalità Tipografia, **Ctrl/Cmd-4** per la modalità Riproduzione, **Ctrl/Cmd-5** per la modalità Stampa).
- Fare clic sul pulsante corrispondente nella barra degli strumenti.
- Selezionare **Finestra > [modalità]**.

Progetti di Dorico

Un progetto rappresenta un singolo file contenente tutte le informazioni musicali necessarie, inclusi i diversi strumenti, la rispettiva musica e le impostazioni di riproduzione.

In Dorico, le porzioni separate di musica sono chiamate «flussi». Un flusso può essere costituito da un singolo brano musicale di un album, un movimento di una sonata o sinfonia, un numero

in un musical, o una scala o un esercizio di lettura a prima vista di poche misure di lunghezza. Un singolo progetto può contenere un qualsiasi numero di flussi e ciascuno di essi può utilizzare una qualsiasi combinazione di musicisti. Ad esempio, se i suonatori di ottoni vengono silenziati in un movimento, è possibile rimuoverli da quel flusso ma mantenerli in altri flussi.

I musicisti rappresentano le persone fisiche che suonano gli strumenti. Un musicista singolo rappresenta un unico individuo in grado di suonare uno o più strumenti, come ad esempio un clarinetista che raddoppia un sassofono contralto o un percussionista con più strumenti percussivi. Un musicista di sezione rappresenta più individui che suonano tutti lo stesso strumento, come ad esempio una sezione di violini in un'orchestra o una sezione di soprano in un coro. I musicisti di sezione possono suonare un solo strumento, ma in Dorico Pro questi possono essere suddivisi in unità più piccole e distribuiti su righe multipli.

I layout combinano il contenuto musicale dei flussi e i musicisti con la formattazione delle pagine per produrre una notazione musicale impaginata. Un singolo progetto può contenere un numero qualsiasi di layout con una qualsiasi combinazione di musicisti e flussi. È possibile ad esempio includere un pianista di accompagnamento nel layout della partitura vocale, senza che vengano però visualizzati i righe di pianoforte nella partitura completa. I layout condividono il contenuto musicale (come le note suonate da ciascuno strumento), ma possono avere una formattazione indipendente (come interruzioni di accollatura e indicazioni di voltare pagina in punti diversi). I layout di partitura completa e delle parti presentano impostazioni predefinite differenti; ad esempio, le battute d'aspetto vengono visualizzate automaticamente nelle parti, ma non nelle partiture.

Scorciatoie da tastiera

Le scorciatoie da tastiera sono un insieme di comandi che consentono di eseguire delle operazioni definite se premuti insieme. Molte delle scorciatoie da tastiera sono uguali sui diversi sistemi operativi, ma non tutte; questa guida ne fa una chiara distinzione.

Quando le scorciatoie da tastiera utilizzano dei tasti modificatori equivalenti a seconda del sistema operativo, i tasti modificatori sono indicati separati da una barra, con il tasto modificatore per Windows per primo e il tasto modificatore per macOS per secondo.

ESEMPIO

Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia giù significa: premere **Ctrl - Alt - Freccia giù** in Windows, **Cmd - Opt - Freccia giù** in macOS.

Quando le scorciatoie da tastiera richiedono dei tasti completamente diversi a seconda del sistema operativo, questo viene indicato con la scorciatoia da tastiera per Windows prima, seguita dalla scorciatoia da tastiera per macOS.

ESEMPIO

Ù significa: premere **#** in Windows, **** in macOS.

Dorico offre diversi modi per l'inserimento di varie tipologie di oggetti ed elementi, al fine di soddisfare gli utenti che preferiscono l'utilizzo del mouse, così come quelli che prediligono invece l'uso esclusivo della tastiera del computer.

Questa guida si focalizza sull'utilizzo della tastiera per fornire una sequenza di passaggi più semplice da seguire e per il fatto che le scorciatoie da tastiera di Dorico sono state progettate per essere logiche, coerenti e accessibili utilizzando una tastiera del computer standard, senza la necessità di un tastierino numerico.

Questa guida include comunque vari riferimenti ai metodi di inserimento con il mouse.

ESEMPIO

- I tasti freccia da soli consentono di spostare la selezione nell'area musicale.
 - **Alt/Opt** modifica gli elementi selezionati.
Ad esempio, in modalità Scrittura, l'aggiunta di **Alt/Opt** ai tasti freccia verso l'alto/il basso traspone le note di una posizione sul rigo; l'aggiunta di **Alt/Opt** ai tasti freccia a destra/sinistra sposta le note/gli elementi a livello ritmico. In modalità Tipografia, l'aggiunta di **Alt/Opt** a qualsiasi tasto freccia sposta leggermente gli elementi a livello grafico.
 - **Shift - Alt/Opt** modifica la durata delle note o degli elementi in modalità Scrittura.
Ad esempio, **Shift-Alt/Opt-Freccia destra** allunga le note/gli elementi in base alla risoluzione della griglia ritmica corrente.
 - **Ctrl/Cmd** aumenta l'entità con cui vengono modificati gli elementi selezionati.
Ad esempio, in modalità Scrittura, l'aggiunta di **Ctrl/Cmd - Alt/Opt** ai tasti freccia verso l'alto/il basso traspone le note di un'ottava; **Ctrl/Cmd-Shift-Alt/Opt-Freccia destra** raddoppia la durata delle note. In modalità Tipografia, l'aggiunta di **Ctrl/Cmd - Alt/Opt** a qualsiasi tasto freccia sposta gli elementi a livello grafico di un valore elevato.
 - **Shift** più i tasti lettera consentono di aprire il riquadro di inserimento in modalità Scrittura.
Ad esempio, **Shift-D** apre il riquadro di inserimento delle dinamiche; **Shift-O** apre il riquadro di inserimento degli ornamenti.
 - **Ctrl/Cmd - Shift** più il tasto della lettera specifica apre le finestre di dialogo delle opzioni.
Ad esempio, **Ctrl/Cmd-Shift-L** apre le **Opzioni di layout**; **Ctrl/Cmd-Shift-N** apre le **Opzioni di notazione** (Dorico Pro e Dorico Elements).
-

Configurazione del progetto

Come aiuto per la configurazione del progetto per questo brano per pianoforte solista, i seguenti esercizi trattano l'avvio di un nuovo progetto, l'aggiunta di un pianoforte e l'eliminazione del layout delle parti rimanente.

Avvio di un nuovo progetto

Il primo passaggio nella produzione di un brano in Dorico consiste nell'avvio di un nuovo progetto. Questi passaggi descrivono l'avvio di un progetto vuoto in modo da poter apprendere come aggiungere autonomamente singoli strumenti e musicisti.

PREREQUISITI

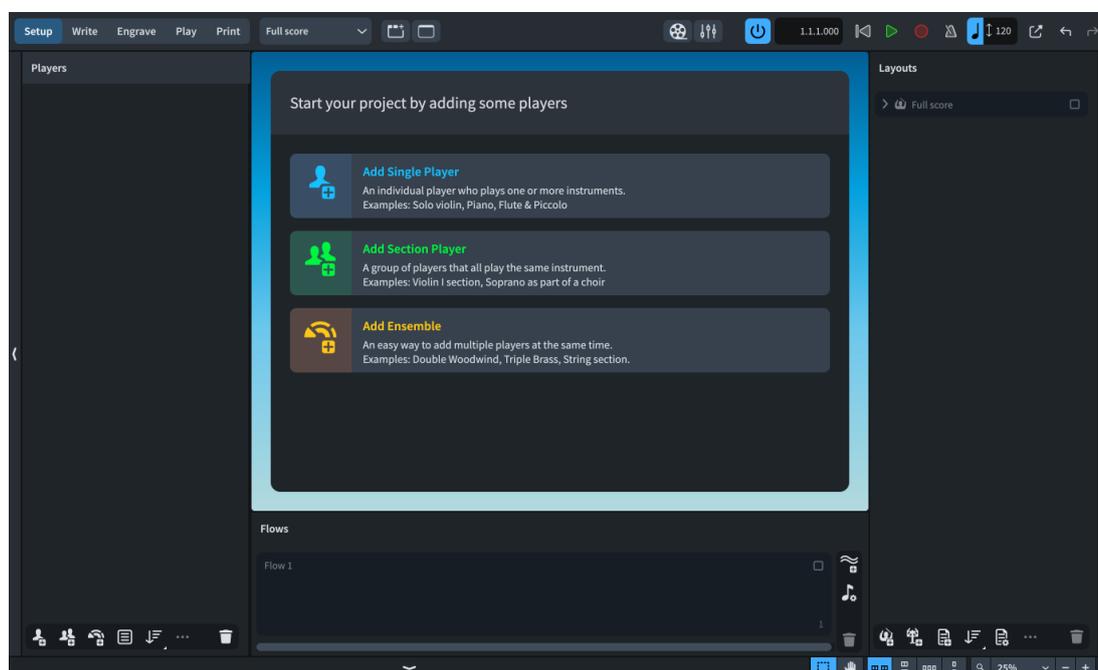
È stato installato e aperto Dorico.

PROCEDIMENTO

- Premere **Ctrl/Cmd-N** per avviare un nuovo progetto.
 - È anche possibile selezionare **File > Nuovo**.

RISULTATO

Si apre una nuova finestra di progetto.



I nuovi progetti vuoti vengono avviati in modalità Configurazione. Questo consente di aggiungere direttamente i musicisti e gli strumenti. Una volta che è stato aggiunto almeno un musicista, l'area di avvio del progetto al centro diventa l'area musicale e visualizza i righi.

A sinistra, il pannello **Musicisti** riporta un elenco di tutti i musicisti presenti nel progetto. Attualmente è vuoto, non essendo ancora stato aggiunto alcun musicista.

Sulla destra, il pannello **Layout** visualizza una scheda del layout **Partitura completa**. Questo layout viene automaticamente creato in ogni nuovo progetto.

In fondo alla finestra si trova il pannello **Flussi**. Qui sono visualizzati tutti i flussi presenti nel progetto.

SUGGERIMENTO

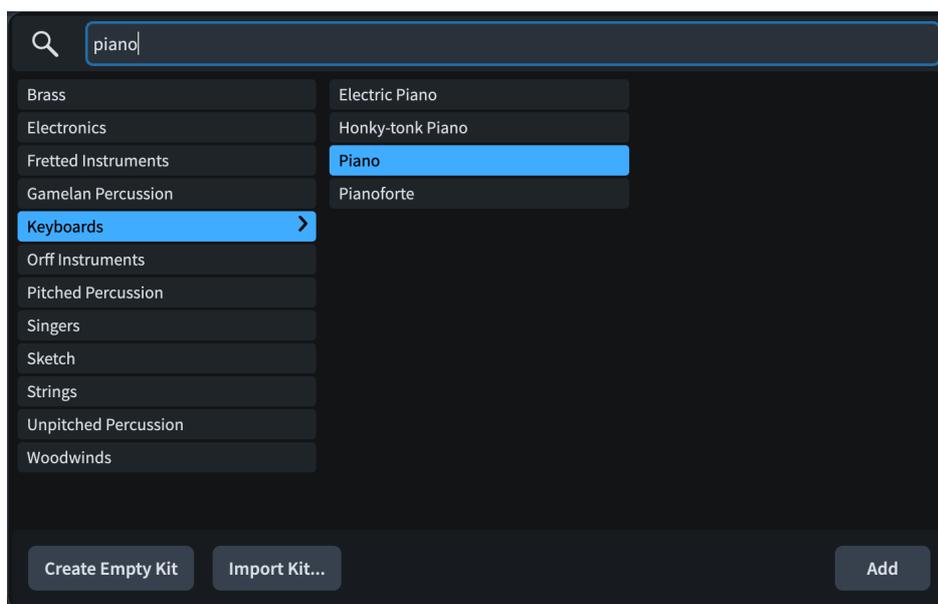
- Dorico fornisce dei modelli di progetto con diversi insiemi di musicisti già inclusi, ad esempio un quartetto d'archi o un coro SSAATTBB.
 - È anche possibile utilizzare la pagina **Crea nuovo** nell'Hub per avviare dei nuovi progetti.
-

Aggiunta di un pianista

Il brano che si sta replicando è per pianoforte solista, pertanto è necessario aggiungere un musicista singolo e assegnarvi un pianoforte.

PROCEDIMENTO

1. Premere **Shift-P** per aggiungere un nuovo musicista singolo e aprire il selettore degli strumenti.
 - È anche possibile fare clic su **Aggiungi un musicista singolo**  nell'area di avvio del progetto.
2. Inserire il termine **piano** nel campo di ricerca del selettore degli strumenti.



3. Fare clic su **Aggiungi** o premere **Invio**.
-

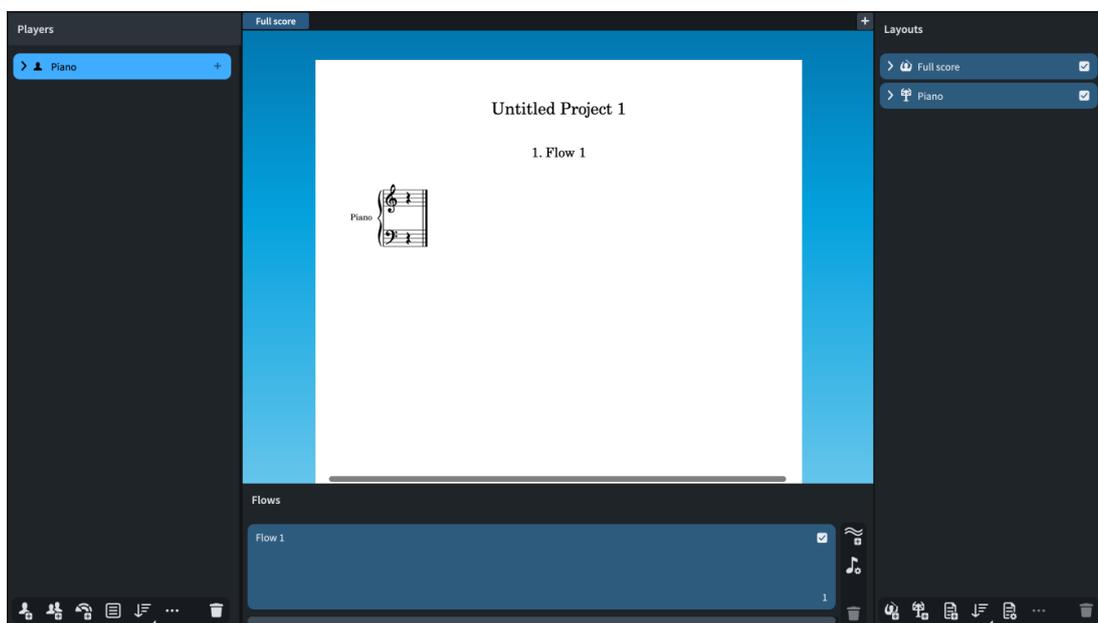
RISULTATO

È stato aggiunto un musicista singolo e ad esso è stato assegnato un pianoforte. Nell'area musicale vengono visualizzati i righi di pianoforte necessari e le rispettive chiavi.

Nel pannello **Layout** a destra della finestra è adesso presente un layout di una parte di pianoforte, in aggiunta al layout di partitura completa esistente. Dorico crea automaticamente un layout di parte per ogni musicista che viene aggiunto al progetto.

Nei progetti con ensemble di dimensioni maggiori, come un'orchestra completa, nel pannello **Layout** si trovano le diverse parti strumentali. Qui è inoltre possibile configurare dei layout

supplementari, come una parte per percussioni che riunisce la musica di più percussionisti, o una partitura vocale contenente i cantanti e un pianoforte di accompagnamento. Alla fine di questa guida analizzeremo come gestire ed esaminare le parti, dopo aver passato in rassegna un'ampia varietà di opzioni di formattazione che è possibile applicare a tutti i tipi di layout.

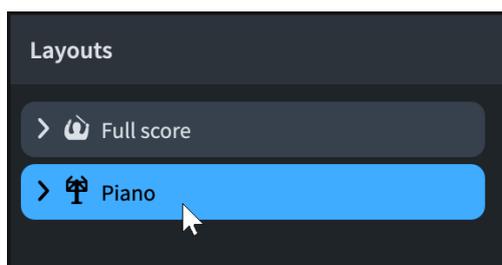


Eliminazione del layout rimanente

Poiché questo brano include un solo musicista, è possibile eliminare il layout di parte creato per impostazione predefinita e tenere solamente la partitura completa. Nei progetti contenenti un unico musicista, la presenza di un solo layout potrebbe rendere più semplice tenere traccia del proprio lavoro.

PROCEDIMENTO

1. Nel pannello **Layout** sulla destra, selezionare il layout di **Pianoforte**.



2. Premere **Backspace** o **Canc**.
 - É anche possibile fare clic su **Elimina layout**  nella barra delle azioni in fondo al pannello.

RISULTATO

Il layout della parte di pianoforte viene eliminato, lasciando solo il layout di partitura completa.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Si consiglia di salvare il proprio progetto.

Scrittura della musica

Adesso che sono state completate le procedure di configurazione del progetto, è possibile iniziare a scrivere la propria musica. Gli esercizi che seguono trattano le operazioni di inserimento delle note e degli elementi notazionali necessari per questo brano di pianoforte, con un esercizio separato per ciascun elemento per chiarezza e completezza. Dorico è comunque progettato in modo da poter inserire la maggior parte degli elementi contemporaneamente all'inserimento di note e altre notazioni; non è infatti necessario interrompere ad esempio l'inserimento delle note per aggiungere una dinamica.

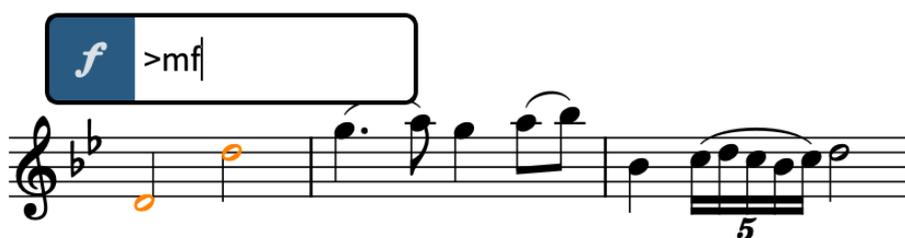
Altre notazioni comuni non incluse in questo brano, come i versi e i simboli di accordo, si trovano in una sezione separata alla fine della guida.

Alcuni passaggi implicano l'esecuzione di determinate azioni in specifiche misure. Il numero di misura dell'elemento attualmente selezionato viene visualizzato nella barra di stato in fondo alla finestra. La traccia di sistema, (la linea grigia semitrasparente sopra l'accollatura) visualizza anche tutti i numeri di misura; è possibile nascondere/visualizzare la traccia di sistema premendo **Alt/Opt-T**.

Riquadri di inserimento

Durante gli esercizi che seguono, si utilizzeranno i riquadri di inserimento per inserire notazioni come le indicazioni di tonalità e le dinamiche. I riquadri di inserimento sono dei campi valori temporanei che vengono visualizzati sopra il rigo e consentono di inserire diversi elementi ed eseguire delle operazioni utilizzando le immissioni di testo.

Sono disponibili specifici riquadri di inserimento per diversi scopi, come ad esempio l'inserimento delle indicazioni di tonalità o l'aggiunta di note a specifici intervalli sopra le note esistenti. I riquadri di inserimento possono essere utilizzati solamente in modalità Scrittura.



Riquadro di inserimento delle dinamiche con un'immissione di esempio

Uno dei maggiori benefici dei riquadri di inserimento consiste nel fatto che è possibile utilizzarli durante l'inserimento delle note. Una volta raggiunta la posizione in cui si intende inserire ad esempio un nuovo tempo in chiave, è possibile aprire il riquadro di inserimento dei tempi in chiave utilizzando la rispettiva scorciatoia da tastiera, inserire il tempo in chiave desiderato, quindi proseguire nell'inserimento delle note.

Sebbene per molte notazioni siano necessarie specifiche immissioni, le corrette immissioni per le diverse notazioni sono strutturate in maniera logica e coerente. Ad esempio, i gruppi irregolari vengono sempre espressi come un rapporto, come 3:2 o 5:4. Le indicazioni di tonalità sono espresse utilizzando le lettere maiuscole per le tonalità maggiori e le lettere minuscole per le tonalità minori. I tempi in chiave vengono espressi come una coppia di numeri separati; i tempi in chiave comuni, come 3/4 o 6/8, utilizzano una barra divisoria.

I riquadri di inserimento possono essere identificati mediante l'icona sul relativo lato sinistro; si tratta delle stesse icone utilizzate nella casella degli strumenti Notazioni a destra della finestra. I pulsanti **Pannelli**  e **Riquadri di inserimento**  in cima alla casella degli strumenti Notazioni consentono di passare dall'accesso ai pannelli all'accesso ai riquadri di inserimento quando si fa clic sui pulsanti nella casella degli strumenti. I pannelli rappresentano un'altra modalità che è possibile utilizzare per inserire le notazioni se si preferisce l'utilizzo del mouse.

Aggiunta di un'indicazione di tonalità

Tutti i nuovi progetti in Dorico vengono avviati senza indicazione di tonalità, che viene trattata come atonale, cioè senza una tonalità implicita. Questo brano è in La^b maggiore, pertanto è necessario inserire un'indicazione di tonalità.

PREREQUISITI

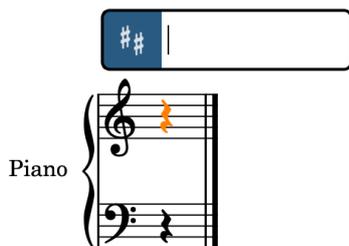
- È necessario trovarsi in modalità Scrittura. In questo caso, la dicitura **Scrittura** nella barra degli strumenti appare evidenziata. In caso contrario, premere **Ctrl/Cmd-2** o fare clic su **Scrittura** nella barra degli strumenti per attivare la modalità Scrittura.
- Per aumentare il fattore di ingrandimento, è possibile ad esempio premere **Z** o **Ctrl/Cmd-Ì**, oppure utilizzare le opzioni di ingrandimento  nella barra di stato in fondo alla finestra di progetto.

PROCEDIMENTO

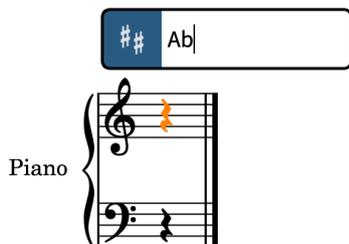
1. Fare clic sulla pausa sul rigo superiore.



2. Premere **Shift-K** per aprire il riquadro di inserimento delle indicazioni di tonalità.



3. Digitare **Ab** nel riquadro di inserimento.



- Le lettere maiuscole indicano le indicazioni di tonalità maggiori, mentre le lettere minuscole le indicazioni di tonalità minori. È anche possibile digitare **b** per il bemolle e **#** per il diesis.

4. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento.
-

RISULTATO

Un'indicazione di tonalità in Lab maggiore viene inserita all'inizio della pausa, che corrisponde all'inizio del flusso. Essa viene automaticamente posizionata a destra delle chiavi iniziali.



SUGGERIMENTO

Nel pannello Indicazioni di tonalità, sistemi tonali e alterazioni a destra della finestra è anche possibile aggiungere delle indicazioni di tonalità. Questo pannello è visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Indicazioni di tonalità, sistemi tonali e alterazioni**  nella casella degli strumenti Notazioni.

Nella sezione **Indicazioni di tonalità** è possibile fare clic sulla freccia in giù  fino a quando il display presenta quattro bemolli, selezionare l'opzione **Maggiore** in cima, quindi fare clic sull'indicazione di tonalità per inserirla.

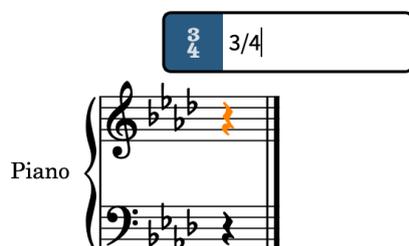
Aggiunta di un tempo in chiave

Tutti i nuovi progetti di Dorico iniziano senza tempo in chiave per impostazione predefinita. Poiché questo brano è in $3/4$, è necessario un tempo in chiave.

È possibile inserire le note senza un tempo in chiave, ma le misure supplementari possono essere aggiunte solamente dopo che è stato inserito un tempo in chiave, così che Dorico possa conoscere la lunghezza che devono avere le misure. È possibile modificare ed eliminare i tempi in chiave in qualsiasi momento: Dorico sposta le stanghette di misura e regola di conseguenza il modo in cui le note vengono annotate.

PROCEDIMENTO

1. Fare clic sulla pausa sul rigo superiore.
2. Premere **Shift-M** per aprire il riquadro di inserimento dei tempi in chiave.
3. Digitare $3/4$ nel riquadro di inserimento.



4. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento.
-

RISULTATO

Viene inserito un tempo in chiave da $3/4$ alla posizione ritmica della pausa selezionata, che corrisponde all'inizio del flusso. Il tempo in chiave viene automaticamente visualizzato a destra

delle chiavi iniziali e dell'indicazione di tonalità. È presente adesso una singola misura di spazio ritmico nel flusso.



SUGGERIMENTO

È anche possibile aggiungere dei tempi in chiave utilizzando il pannello Tempi in chiave a destra della finestra, visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Tempi in chiave**  nella casella degli strumenti Notazioni.

Aggiunta di misure

Dorico crea automaticamente delle misure quando si raggiunge la fine dell'ultima misura in fase di inserimento delle note. Potrebbe tuttavia essere utile avere tutte le misure necessarie in anticipo.

PREREQUISITI

È necessario che sia stato inserito il tempo in chiave, in modo che Dorico sappia quale deve essere la lunghezza delle misure.

PROCEDIMENTO

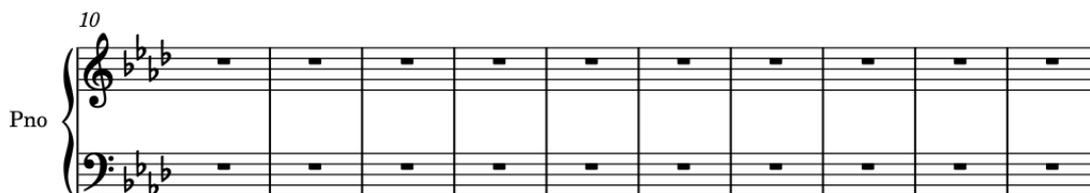
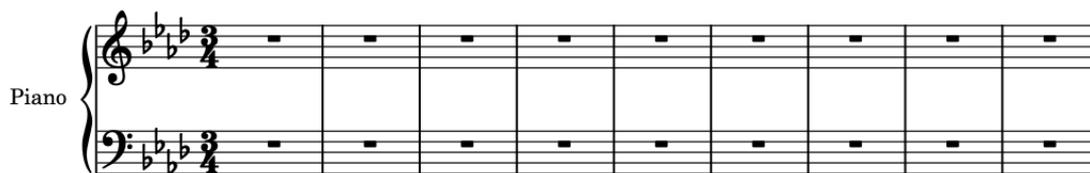
1. Selezionare la pausa sul rigo superiore.
 - È possibile selezionare gli oggetti cliccandoci sopra, oppure utilizzando la tastiera. Se non è selezionato nulla nell'area musicale, premendo uno qualsiasi dei tasti freccia viene selezionato un elemento alla prima posizione ritmica sul rigo più in alto attualmente nella vista.
2. Premere **Shift-B** per aprire il riquadro di inserimento delle misure e delle stanghette di misura.
3. Digitare **73** nel riquadro di inserimento.



4. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento.
-

RISULTATO

Vengono aggiunte 73 misure, portando il numero totale di misure nel flusso a 74, il numero necessario per questo brano. La spaziatura attuale delle misure è piuttosto ridotta, per il fatto che sono vuote; Dorico ne adatterà automaticamente l'ampiezza quando si inseriscono le note.



DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Utilizzando il riquadro di inserimento delle indicazioni di tonalità (**Shift-K**), inserire un cambio di indicazione di tonalità in Re \flat maggiore nella misura 33 e un altro nuovamente in La \flat maggiore nella misura 43 utilizzando rispettivamente le immissioni **Db** e **Ab** nel riquadro di inserimento. Dorico visualizza automaticamente delle stanghette di misura doppie in corrispondenza dei cambi di indicazione di tonalità.

Cursore di inserimento

Durante le operazioni che seguono, verrà utilizzato il cursore di inserimento per inserire le note. In Dorico, il cursore di inserimento è una linea verticale che visualizza la posizione ritmica in cui vengono inserite le note, gli accordi o gli altri elementi di notazione.

Accanto al cursore di inserimento è presente un simbolo di nota che indica la direzione del gambo e il tipo di voce attualmente selezionata. Se si tratta di una nuova voce, si ha un simbolo +.



L'aspetto e il comportamento del cursore di inserimento cambiano in relazione alla modalità di inserimento e al numero di voce attualmente selezionato. Ad esempio, quando si stanno inserendo delle note, il cursore avanza automaticamente fino alla posizione ritmica successiva dopo ciascuna nota, mentre quando si inseriscono accordi o note nella tablatura, il cursore non avanza automaticamente. Inoltre, il cursore di inserimento appare in maniera differente quando si inseriscono abbellimenti o note in una voce con teste di nota a barre e quando è attivata la modalità di inserimento o la modalità Accordi.

Quando il cursore di inserimento è attivo, vengono inserite note e notazioni in corrispondenza della sua posizione. In tal modo è possibile ad esempio inserire le dinamiche e le tecniche di esecuzione a metà delle note e delle catene di legature.

Inserimento di una melodia sul rigo superiore

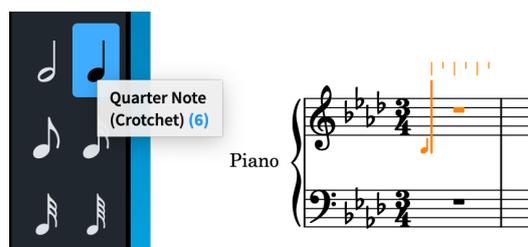
In questo brano, la melodia si trova sul rigo superiore, in chiave di violino. Per le prime misure della melodia, è necessario inserire le singole note in sequenza.

PROCEDIMENTO

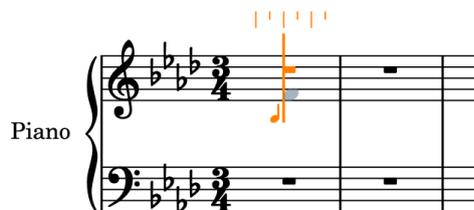
1. Nella misura 1, selezionare la pausa sul rigo superiore.
2. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
 - Si ha la certezza di trovarsi in modalità di inserimento delle note quando: il cursore di inserimento è attivato ed è visibile sul rigo; sopra il rigo sono visualizzate delle linee che indicano la griglia ritmica; l'opzione **Avviare l'inserimento delle note**  è attiva nella casella degli strumenti delle note. (la funzione **Avviare l'inserimento delle note**  rappresenta un altro modo di iniziare l'inserimento delle note senza utilizzare la tastiera).



Nel pannello delle note a sinistra della finestra è evidenziato il pulsante relativo alla nota da un quarto. Questo indica la durata della nota che verrà utilizzata per le successive note inserite. I quarti (semiminime) rappresentano la durata delle note predefinita quando si avvia l'inserimento delle note.



- Tuttavia, le prime quattro note nella melodia in questo brano sono degli ottavi.
3. Premere **5** per selezionare gli ottavi (crome).
 - I comandi da tastiera per le durate delle note utilizzano i numeri in cima alla tastiera del computer, sebbene sia possibile utilizzare anche un tastierino numerico. **6** inserisce i quarti (semiminime), mentre i numeri più piccoli sono utilizzati per durate inferiori e i numeri più grandi per durate maggiori.
 - Il cursore di inserimento si trova già all'inizio della misura, ma la prima nota nella melodia è sul secondo movimento. Non è comunque necessario inserire delle pause per raggiungere quella posizione.
 4. Premere **Barra spaziatrice** due volte per far avanzare il cursore di inserimento di due note da un ottavo.
 - Durante l'inserimento delle note, la **Barra spaziatrice** fa avanzare il cursore in base alla durata della nota attualmente selezionata nel pannello delle note.



5. Premere **F**, poi **G**, poi **A**, poi **B** per inserire le altezze corrispondenti.

- Le quattro note vengono inserite come ottavi a partire dalla posizione del cursore. Dorico unisce automaticamente con i tratti d'unione le note e visualizza una pausa da un quarto all'inizio della misura.



- Dorico utilizza le lettere da A a G sulla tastiera del computer per le altezze delle note. Le note con alterazioni nell'indicazione di tonalità seguono automaticamente l'indicazione di tonalità stessa, tranne dove specificato diversamente. Pertanto, quando si preme **A** e **B**, vengono inseriti un Lab e un Sib.
 - La nota successiva è una metà col punto, non un ottavo.
6. Premere **7** per selezionare le metà (minime), poi **.** (punto) per aggiungere un punto ritmico, rendendo la durata pari a note da una metà col punto.

NOTA

È necessario premere **.** sulla tastiera del computer, non su un tastierino numerico.

7. Premere **G** per inserire un Sol da una metà col punto.



- Dorico seleziona automaticamente le note con il più piccolo intervallo di differenza rispetto alla nota precedente, pertanto in questo caso il Sol viene inserito una terza sotto, anziché una sesta sopra, il Si precedente.
8. Ripetere i passaggi da 3 a 7 per le misure 3 e 4.

SUGGERIMENTO

In alternativa, è possibile premere **Esc** per terminare l'inserimento delle note, selezionare le misure 1 e 2 sul rigo superiore (inclusa la pausa da un quarto), quindi premere **R** per ripetere il materiale direttamente dopo di esso.

9. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.
-

RISULTATO

Sono state inserite tutte le note necessarie nelle prime quattro misure per il rigo superiore.



SUGGERIMENTO

È anche possibile inserire le note facendo clic sui righi quando il cursore di inserimento è attivo e la funzione **Seleziona**  nella casella degli strumenti delle note è disattivata, oppure suonando le note su una tastiera MIDI collegata.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Proseguire l'inserimento delle note sul rigo superiore utilizzando le procedure apprese in questo esercizio fino alla fine della misura otto. Per inserire il Fa basso all'inizio della misura 7 dopo il Fa alto alla fine della misura 6, premere **Ctrl-Alt-F (Windows) o Ctrl-F (macOS)**. Se si inserisce invece un Fa alto, premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia giù** per trasporlo in giù di un'ottava.

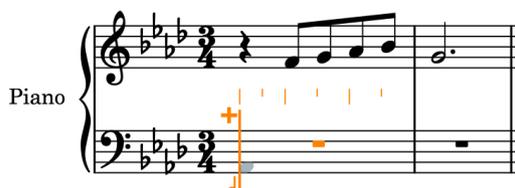
Le procedure di modifica dei raggruppamenti dei tratti d'unione verranno trattate in uno dei prossimi esercizi.

Inserimento degli accordi nel rigo inferiore

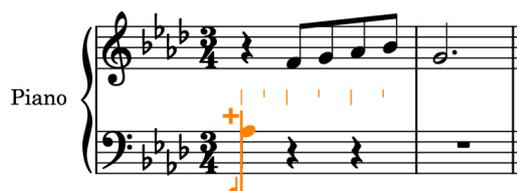
La procedura di inserimento delle note una sopra l'altra per la creazione degli accordi è molto simile all'inserimento delle note in sequenza (nel fatto che il cursore di inserimento deve essere attivo), ma il comportamento di inserimento è leggermente diverso.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 1, selezionare la pausa sul rigo inferiore.
2. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
3. Premere **Q** per avviare l'inserimento degli accordi.
 - La funzione di inserimento degli accordi consente di inserire più note in corrispondenza della stessa posizione, cioè alla posizione del cursore. In modalità di inserimento degli accordi, viene visualizzato un segno + nella parte superiore del cursore.



- È anche possibile avviare l'inserimento degli accordi facendo clic su **Accordi**  nella casella degli strumenti delle note a sinistra della finestra.
 - Come negli esercizi precedenti, nel pannello delle note viene selezionata la durata predefinita di una nota da un quarto (semiminima). In questo brano, gli accordi nelle prime misure sono tutti costituiti da note da un quarto, pertanto non è necessario modificare la durata.
4. Premere **A** per inserire un $\text{La}\flat$.



- Poiché questa è la prima nota presente sul rigo, Dorico utilizza l'altezza predefinita della chiave per determinare il registro, e di conseguenza seleziona il $\text{La}\flat$ più vicino al Fa al centro della chiave di basso. Tuttavia, questo brano richiede il $\text{La}\flat$ sotto.

5. Premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia giù** per trasporre il Lab selezionato in giù di un'ottava.

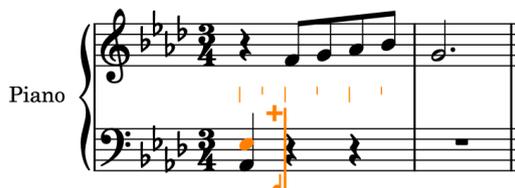


- **Alt/Opt-Freccia giù** traspone le note in giù di una posizione sul rigo, cioè di un tono. Se si aggiunge **Ctrl/Cmd**, le note vengono trasposte in giù di un'entità maggiore, cioè di un'ottava.
6. Premere **E** per inserire un Mi♭.
- Durante l'inserimento degli accordi, Dorico aggiunge delle nuove note sopra la nota precedente per impostazione predefinita.



7. Premere **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento.

- Durante l'inserimento degli accordi, il cursore di inserimento non avanza automaticamente, consentendo di costruire gli accordi in una singola posizione ritmica. Dorico presume che l'inserimento degli accordi continui fino a quando non lo si interrompe.
- Poiché la durata attualmente selezionata è una nota da un quarto, la pressione di **Barra spaziatrice** fa avanzare il cursore di inserimento di una nota da un quarto.



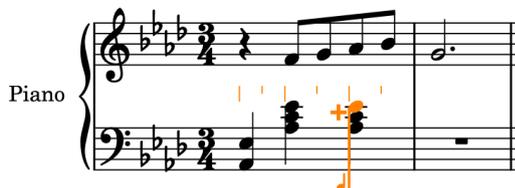
- Adesso che Dorico dispone del primo accordo per il riferimento dell'altezza, il Lab successivo verrebbe inserito nella stessa ottava del primo accordo per impostazione predefinita, e ciò non è quanto richiesto per il brano.
8. Premere **Shift-Alt/Opt-A** per inserire il Lab sopra la nota in fondo all'accordo precedente, quindi premere **C** poi **E** per inserire le altezze corrispondenti sotto forma di accordo sopra il Lab.



- Dorico seleziona automaticamente le note con il più piccolo intervallo di differenza rispetto alla nota precedente. Se si preme **Shift-Alt/Opt**, così come la lettera relativa alla nota, viene inserita quella nota sopra la nota precedente, indipendentemente

dall'intervallo. Per una nota più bassa, premere **Ctrl-Alt (Windows) o Ctrl (macOS)** più la lettera relativa alla nota. Se non si è certi della necessità di dover specificare il registro, è sempre possibile trasporre le note in su/in giù di un'ottava dopo il loro inserimento.

9. Premere **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento.
10. Premere **A**, poi **C**, poi **E** per inserire le altezze corrispondenti sotto forma di accordo.



- La misura successiva è molto simile alla prima misura. Inizia però nuovamente con il Lab più basso.
11. Premere **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento.
 12. Premere **Ctrl-Alt-A (Windows) o Ctrl-A (macOS)** per inserire il Lab sotto la nota in fondo all'accordo precedente, quindi premere **E** per inserire un $\text{Mi}\flat$ sopra il Lab .
 13. Premere **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento.
 14. Premere **B** per inserire un $\text{Si}\flat$, quindi premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia su** per trasporre il $\text{Si}\flat$ in su di un'ottava.
 15. Premere **D**, poi **E** per inserire le altezze corrispondenti sopra il $\text{Si}\flat$.
 16. Premere **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento.
 17. Premere **B**, poi **D**, poi **E**.
 18. Premere **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento.
 19. Ripetere i passaggi da 4 a 17 per inserire le misure 3 e 4.

SUGGERIMENTO

In alternativa, è possibile premere **Esc** per terminare l'inserimento delle note, selezionare le misure 1 e 2 nel rigo inferiore, quindi premere **R** per ripetere il materiale direttamente dopo di esso.

20. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.

RISULTATO

Sono stati inseriti tutti gli accordi necessari nelle prime quattro misure per il rigo inferiore.



DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Proseguire l'inserimento degli accordi nel rigo inferiore fino al movimento 1 nella misura 6, poiché sono necessarie delle alterazioni nel movimento 2 nella misura 6.

Aggiunta delle alterazioni

Tutte le note aggiunte finora hanno seguito le alterazioni nell'indicazione di tonalità di La^b maggiore. Tuttavia, gli accordi nella misura 6 includono il Si^\sharp e il Re^\sharp , pertanto è necessario aggiungere delle alterazioni.

PREREQUISITI

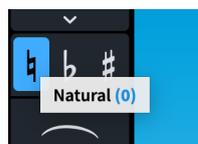
Nella pagina **Inserimento e modifica delle note** delle **Preferenze** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-**), è stata selezionata l'opzione **Prima dell'inserimento delle note** per la funzione **Specifica l'alterazione, il punto ritmico e le articolazioni**.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 6, selezionare la pausa da un quarto sul movimento 2 nel rigo inferiore.
2. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
3. Se la modalità di inserimento degli accordi non è ancora attiva, premere **Q** per avviare l'inserimento degli accordi.



- Il Fa in fondo all'accordo non richiede un'alterazione, ma seguendo l'accordo precedente, il registro predefinito del successivo Fa inserito è una terza sotto il La^b sul movimento 1, anziché la sesta sopra che è qui necessaria.
4. Premere **Shift-Alt/Opt-F** per inserire un Fa nella corretta ottava più alta.
 - Le due altezze successive richiedono entrambe un bequadro, perciò è necessario preparare l'alterazione prima di inserire ciascuna nota.
 5. Premere **0** per selezionare un bequadro.
 - È necessario premere **0** sulla tastiera del computer, non su un tastierino numerico.
 - È anche possibile selezionare un bequadro facendo clic su **Bequadro** nel pannello delle note a sinistra della finestra.



6. Premere **B** per inserire un Si^\sharp .



- Le alterazioni si applicano solamente a una singola nota. È necessario rifelezionare un bequadro per il Re^\sharp .
7. Premere **0** per selezionare un bequadro.

8. Premere **D** per inserire un Re₄.
 9. Premere **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento.
 10. Premere **F**, poi **B**, poi **D** per inserire le altezze corrispondenti.
 - Poiché le alterazioni durano per il resto della misura per impostazione predefinita, il Si e il Re successivi vengono anch'essi inseriti come Si₄ e Re₄ automaticamente.
 11. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.
-

RISULTATO

Sono stati inseriti gli accordi, ciascuno contenente due note con i bequadri. I bequadri vengono automaticamente nascosti nel secondo accordo, poiché in Dorico le regole di durata delle alterazioni predefinite sono quelle della pratica comune, secondo cui le alterazioni si applicano fino alla fine della misura. Analogamente, il Si₄ nella misura 7 sul rigo superiore visualizza automaticamente un bemolle precauzionale.



SUGGERIMENTO

- È anche possibile aggiungere delle alterazioni alle note selezionate al di fuori dell'inserimento delle note. Talvolta ciò risulta più utile, per il fatto che è possibile aggiungere la stessa alterazione a più note contemporaneamente.

Per un bemolle, premere **⌘**. Per un diesis, premere **⌘**.

Nel pannello Indicazioni di tonalità, sistemi tonali e alterazioni a destra della finestra sono disponibili delle alterazioni supplementari. Questo pannello è visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Indicazioni di tonalità, sistemi tonali e alterazioni**  nella casella degli strumenti Notazioni.

- Per maggiori informazioni sulle regole di durata delle alterazioni, fare riferimento al **Manuale operativo**. In Dorico SE non è possibile modificare le regole di durata delle alterazioni.
-

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Proseguire l'inserimento degli accordi sul rigo inferiore utilizzando le procedure apprese in questo esercizio e nell'esercizio precedente, fino al primo movimento della misura 14 compreso, senza i segni di arpeggio: questi verranno aggiunti in un esercizio successivo.

Aggiunta di un'altra voce nel rigo superiore

Nella misura 9, sul rigo superiore appare una seconda voce, pertanto è necessario aggiungere una voce supplementare al rigo. Verrà inoltre illustrato come poter identificare la voce in cui si stanno inserendo le note.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 9, selezionare la pausa sul rigo superiore.
2. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.

- Accanto al cursore di inserimento è presente un simbolo di nota. Questo indica la voce a cui è assegnato tutto ciò che viene successivamente inserito visualizzandone la direzione del gambo, un numero e il tipo (normale, a barra obliqua, o abbellimento).



- Attualmente, i simboli di nota indicano che si stanno inserendo delle note nella prima voce a gambo verso l'alto nel rigo, ma questa misura necessita di una voce a gambo verso il basso.
3. Se la modalità di inserimento degli accordi è attiva, premere **Q** per interrompere l'inserimento degli accordi.
 4. Premere **Shift-V** per creare una nuova voce.

- Accanto al simbolo di nota compare un segno +, il cui gambo punta adesso verso il basso. Questo indica una nuova voce a gambo verso il basso.



5. Premere **7** per selezionare le metà (minime), poi **.** (punto) per aggiungere un punto ritmico, rendendo la durata pari a note da una metà col punto.
6. Premere **B** per inserire un \flat nella nuova voce a gambo verso il basso.



- Dorico visualizza un'alterazione \flat di precauzione sul Si, a causa dei \sharp sul rigo inferiore nella misura precedente.
 - Il cursore di inserimento avanza automaticamente alla misura successiva. Tuttavia, in questa istanza sono già presenti altre note nella voce a gambo verso l'alto nella misura 9 che è necessario inserire.
7. Premere **Freccia sinistra** fino a quando il cursore di inserimento è posizionato all'inizio del secondo movimento nella misura 9.
 - Quando si sposta il cursore di inserimento utilizzando i tasti freccia, l'entità dello spostamento dipende dalla risoluzione della griglia ritmica corrente (anziché dalla durata della nota selezionata nel pannello delle note quando si preme **Barra spaziatrice**). La risoluzione della griglia ritmica corrente  è visualizzata nella barra di stato in fondo alla finestra. Per impostazione predefinita è impostata sugli ottavi.

- Il simbolo di nota accanto al cursore di inserimento indica che è già impostato sulla voce a gambo verso il basso, ma le note da un ottavo nella misura 9 sono nella voce a gambo verso l'alto.

8. Premere **V** per passare alla voce a gambo verso l'alto.



- **V** consente di scorrere in ciclo tra tutte le voci attive nel rigo. Essendoci attualmente solo due voci sul rigo superiore, premendo **V** si scorre tra le voci a gambo verso l'alto e le voci a gambo verso il basso.

9. Premere **5** per selezionare gli ottavi (crome).

10. Premere **E**, **G**, **F**, poi **E** per inserire le altezze Mi \flat , Sol, Fa e Mi \flat sotto forma di note da un ottavo nella voce a gambo verso l'alto.



11. Premere **7**, poi **.** (punto) per selezionare le metà col punto (minime col punto).

12. Premere **Q** per avviare l'inserimento degli accordi.

13. Premere **Ctrl-Alt-A (Windows) o Ctrl-A (macOS)** per inserire il La \flat un quinta sotto anziché una quarta sopra, il Mi \flat precedente, quindi premere **D** per inserire il Re \flat sopra come un accordo di durata pari a una metà col punto nella voce a gambo verso l'alto.



14. All'inizio della misura 11, premere **V** per passare alla voce a gambo verso il basso.

15. Ripetere i passaggi da 5 a 13 per inserire le misure 11 e 12.

SUGGERIMENTO

In alternativa, è possibile premere **Esc** per terminare l'inserimento delle note, selezionare le misure 9 e 10 sul rigo superiore, quindi premere **R** per ripetere il materiale direttamente dopo di esso.

16. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.
-

RISULTATO

È stata aggiunta una nuova voce a gambo verso il basso e sono state inserite tutte le note necessarie nelle misure da 9 a 12 per il rigo superiore. Non è importante l'ordine di inserimento

delle note per ciascuna voce: Dorico aggiorna automaticamente le direzioni dei gambi e le colonne delle voci per fare spazio alle voci.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Inserire le note nella misura 13 sul rigo superiore utilizzando quanto appreso in questo esercizio, oppure copiarle dalla misura 11.

Aggiunta di legature di portamento

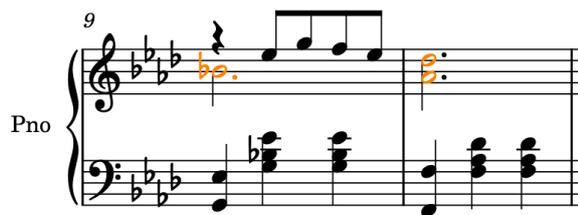
La maggior parte delle frasi in questo brano presenta delle legature di portamento. Questo esercizio inizia con l'aggiunta di legature di portamento alle frasi già inserite, quindi descrive le procedure di inserimento di una legatura insieme alle nuove note.

PROCEDIMENTO

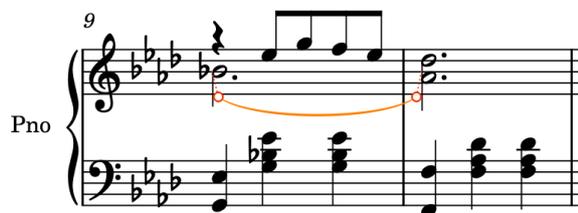
1. Nella misura 1, fare clic in un punto qualsiasi del tratto d'unione delle note da un ottavo sul rigo superiore per selezionare tutte le note unite dal tratto d'unione.

2. Premere **S** per aggiungere una legatura di portamento attraverso le note selezionate.

- È anche possibile aggiungere le legature di portamento facendo clic su **Legatura di portamento**  nel pannello delle note a sinistra della finestra.
3. Ripetere i passaggi 1 e 2 per ciascuna frase che richiede una legatura di portamento, fino alla fine della misura 8.
 - Le legature di portamento attraverso le misure 9 e 10 uniscono le note in voci diverse, pertanto è necessario selezionare queste note in maniera differente.
 4. Nella misura 9, selezionare la nota a gambo verso il basso.
 5. Fare **Ctrl/Cmd**-clic su almeno una nota nella misura 10 sul rigo superiore.



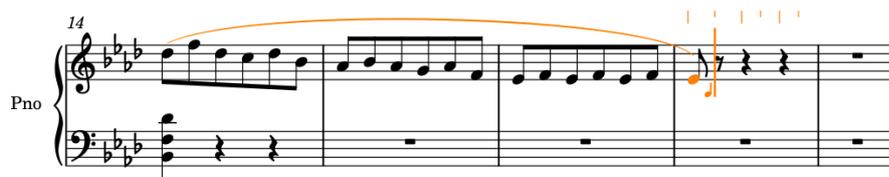
6. Premere **S** per aggiungere una legatura di portamento tra le note selezionate.



7. Ripetere i passaggi da 4 a 6 per le altre legature di portamento tra le voci nelle misure da 11 a 13.

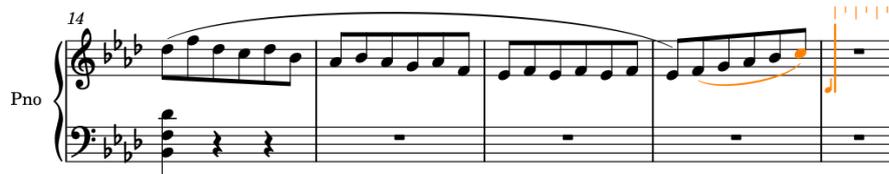


- Se si utilizza Dorico Pro o Dorico Elements, in un esercizio successivo sarà possibile invertire queste legature di portamento e regolarne la forma, in modo che inizino in corrispondenza delle pause.
 - Fin qui sono state inserite prima le note; adesso è possibile inserire note e legature di portamento insieme.
8. Selezionare la pausa nella misura 14 sul rigo superiore.
9. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
10. Se il simbolo di nota accanto al cursore di inserimento è a gambo verso il basso, premere **V** per passare alla voce a gambo verso l'alto.
11. Se la modalità di inserimento degli accordi è attiva, premere **Q** per interrompere l'inserimento degli accordi.
12. Premere **5** per selezionare gli ottavi (crome).
13. Premere **S** per avviare una legatura di portamento.
14. Inserire le note sotto la prima legatura di portamento, fino al primo ottavo (croma) nella misura 17.
15. Premere **Shift-S** per terminare la legatura di portamento senza interrompere l'inserimento delle note.



16. Premere **F** per inserire il Fa all'inizio della frase successiva.

17. Premere **S** per avviare un'altra legatura di portamento sulla nota attualmente selezionata, cioè il Fa appena inserito.
18. Inserire le note sotto la seconda legatura di portamento, fino alla fine della misura 17.



19. Premere **7** per selezionare le metà, poi **.** (punto) per aggiungere un punto ritmico, rendendo la durata pari a note da una metà col punto.
20. Premere **G**.



21. Premere **Shift-S** per terminare la legatura di portamento.
 22. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.
-

RISULTATO

Sono state aggiunte delle legature di portamento alle frasi esistenti, incluse le legature di portamento tra le voci, e inserite delle legature di portamento contemporaneamente all'inserimento delle note.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

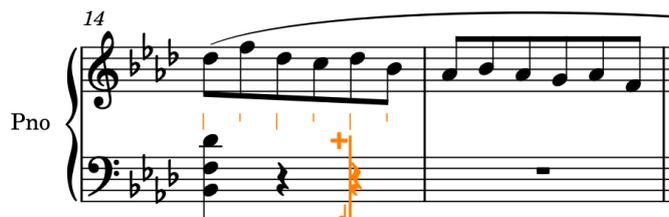
È possibile copiare la musica su entrambi i righe nelle misure 3 e 4, all'interno delle misure 19 e 20.

Inserimento di una legatura di valore

Sul rigo inferiore, attraverso la stanghetta tra le misure 14 e 15 si trova una legatura di valore che unisce due note. Nei passaggi che seguono verrà inserita questa legatura di valore.

PROCEDIMENTO

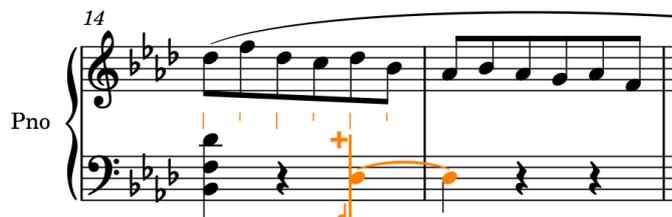
1. Nella misura 14, selezionare la pausa da un quarto (semiminima) sul movimento 3 nel rigo inferiore.
2. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
3. Se la modalità di inserimento degli accordi non è ancora attiva, premere **Q** per avviare l'inserimento degli accordi.



4. Premere **7** per selezionare le metà (minime).

- Vengono selezionate le metà, nonostante il cursore si trovi sull'ultimo quarto nella misura.

5. Premere **D** per inserire un Re_b da una metà.

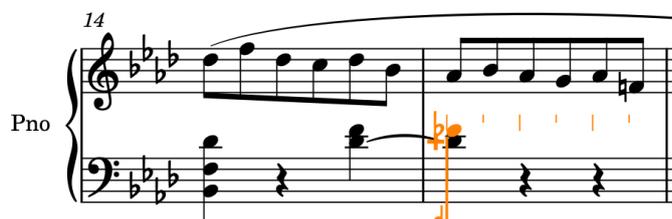


- Et voilà! Il Re_b da una metà compare automaticamente sotto forma di due note da un quarto legate.

6. Premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia su** per trasporlo in su di un'ottava.



7. Premere **6** per selezionare i quarti (semiminime).
8. Premere **F**, poi **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento.
9. Premere **'** per selezionare un bemolle, poi **F** per inserire un Fa_b .



10. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.

RISULTATO

È stata inserita una metà (minima) che viene visualizzata come due note da un quarto (semiminime) legate. Dorico le tratta come una singola nota, di conseguenza se si fa clic su una delle due teste di nota, vengono selezionate entrambe.

SUGGERIMENTO

In Dorico, nella maggior parte dei casi non è necessario inserire le legature di valore: selezionare semplicemente la durata totale della nota e Dorico la divide in note legate come appropriato per il tempo in chiave e per la rispettiva posizione nella misura. Questo vale per il raggruppamento dei tratti d'unione, così come per il raggruppamento delle note. Se non si ha necessità di unire le note manualmente, la scorciatoia da tastiera è **T**; per rimuovere le legature di valore, la scorciatoia da tastiera è **U**.

In modalità Scrittura è possibile selezionare solamente intere catene di legature, poiché Dorico considera ciascuna catena di legature come fosse una singola nota. È comunque possibile inserire delle notazioni, come le dinamiche, a metà delle catene di legature attivando il cursore di inserimento e spostandolo fino alla posizione ritmica desiderata all'interno della catena.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

È possibile inserire il resto delle note sul rigo inferiore fino alla fine della misura 18. Si consiglia di inserire il Mi^b alla fine della misura 15 sotto forma di un Re₂; le procedure per la ritrascrizione delle note verranno illustrate in un esercizio successivo.

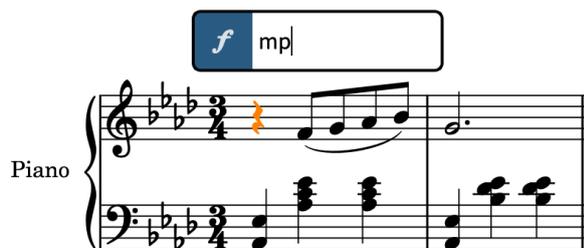
Aggiunta delle dinamiche

Questo brano include varie dinamiche differenti, comprese le dinamiche come *mp*, chiamate «dinamiche immediate» in Dorico, e le forcelle di dinamica del crescendo/diminuendo, chiamate nel complesso «dinamiche progressive». Come con le legature di portamento, è possibile aggiungere dinamiche alla musica esistente, oltre che inserirle durante l'inserimento delle note.

È anche possibile inserire una legatura di portamento durante questo esercizio, facendo iniziare la legatura dopo il passaggio 13 e terminandola tra l'inserimento dei due Fa nel passaggio 17.

PROCEDIMENTO

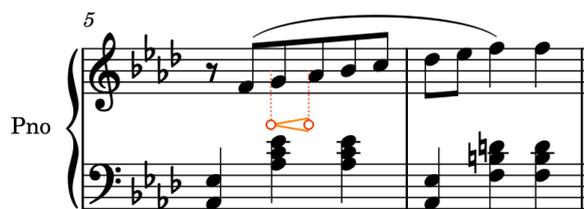
1. Nella misura 1, selezionare la pausa da un quarto sul rigo superiore.
2. Premere **Shift-D** per aprire il riquadro di inserimento delle dinamiche.
3. Digitare **mp** nel riquadro di inserimento.



4. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire la dinamica *mp*.



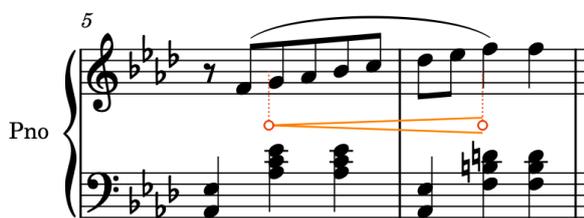
5. Nella misura 5, fare clic sul Sol da un ottavo sul rigo superiore.
6. Premere **<** per inserire una forcella di dinamica del crescendo che si estende lungo la nota selezionata, cioè una nota da un ottavo di durata.
 - Dorico utilizza i caratteri < e > rispettivamente per le forcelle di dinamica del crescendo e del diminuendo, per il fatto che il loro aspetto è simile a questi caratteri.



- Questa forcella di dinamica dovrebbe essere in realtà più lunga, è quindi necessario allungarla.

7. Premere **Shift-Alt/Opt-Freccia destra** per allungare la forcella di dinamica fino al movimento 2 nella misura 6.

- Il numero di pressioni richieste dipende dalla risoluzione della griglia ritmica impostata



SUGGERIMENTO

- È anche possibile accorciare le forcelle di dinamica premendo **Shift-Alt/Opt-Freccia sinistra**. Queste scorciatoie da tastiera si applicano anche alle note, così come a tutte le notazioni con una durata, come le linee di pedale, le legature di portamento e i cambi di tempo progressivi.
 - Se si seleziona un intervallo di note e si inserisce quindi una dinamica progressiva, questa si estende automaticamente lungo la selezione.
-
- È possibile adesso provare a inserire note e dinamiche contemporaneamente.
8. Nella misura 21, selezionare la misura di pausa sul rigo superiore.
 9. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
 10. Se la modalità di inserimento degli accordi è attiva, premere **Q** per interrompere l'inserimento degli accordi.
 11. Premere **5** per selezionare gli ottavi (crome).
 12. Premere **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento di una nota da un ottavo, quindi premere **F** per inserire un Fa.
 - Se non è ancora stata inserita la frase nelle misure 19 e 20, il Fa potrebbe venire inserito nell'ottava sbagliata. È possibile premere **Ctrl-Alt-F (Windows) o Ctrl-F (macOS)** per specificare l'ottava inferiore prima di inserirla, oppure premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia giù** per trasporre la nota in giù di un'ottava dopo il suo inserimento.
 13. Premere **<** per avviare una forcella di dinamica del crescendo.
 - La forcella di dinamica non è ancora visibile, poiché non ha una durata fino a quando non si fa avanzare il cursore di inserimento. Essa comparirà e si estenderà man mano che si inseriscono le note.
 14. Premere **G, A, B, C, D**, poi **E** per inserire le altezze corrispondenti.
 - La forcella di dinamica si estende man mano che si inseriscono le note. Le forcelle di dinamica si estendono anche quando si preme **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento.



15. Premere **_** per terminare la forcella di dinamica.

16. Premere **6** per selezionare i quarti (semiminime).
17. Premere **F** due volte per inserire due note Fa da un quarto.
18. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.

RISULTATO

Sono state aggiunte delle dinamiche immediate e progressive alle note esistenti e inserite delle dinamiche progressive contemporaneamente all'inserimento delle note.

SUGGERIMENTO

È anche possibile aggiungere delle dinamiche utilizzando il pannello Dinamiche a destra della finestra, visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Dinamiche**  nella casella degli strumenti Notazioni.

Aggiunta delle articolazioni

Questo brano include varie articolazioni differenti, tra cui i segni di marcato, tenuto e staccato. È possibile aggiungere le articolazioni alle note esistenti, oltre che inserirle insieme alle note.

PROCEDIMENTO

1. Fare **Ctrl/Cmd**-clic sui Sol nelle misure 2, 4, 18 e 20 sul rigo superiore.
2. Premere **À** per aggiungere dei marcati a tutte le note selezionate.



- È anche possibile selezionare le articolazioni facendo clic sul pulsante corrispondente nel pannello delle note a sinistra della finestra.
3. Fare **Ctrl/Cmd**-clic sul Fa da un quarto sul movimento 3 nelle misure 6, 8, e 22.
 4. Premere **-** per aggiungere degli staccati a tutte le note selezionate.



- È possibile adesso provare a inserire note e articolazioni contemporaneamente. La successiva articolazione da inserire è alla fine della misura 24, e poiché la frase nelle misure 23-24 è la stessa delle misure 21-22, è possibile copiarne la maggior parte del contenuto.
5. Nella misura 21, selezionare la pausa da un ottavo sul rigo superiore.
 6. Fare **Shift**-clic sul Fa sul movimento 2 nella misura 22 sul rigo superiore per selezionare tutti gli elementi sul rigo superiore fino a quella nota.

7. Fare **Alt/Opt**-clic sul rigo superiore all'inizio della misura 23.

- In tal modo, il materiale selezionato viene copiato nella posizione più vicina al puntatore del mouse, come determinato dalla risoluzione della griglia ritmica, senza che questo venga copiato negli appunti. Se la risoluzione della griglia ritmica è molto ridotta, ad esempio se è regolata sui trentaduesimi, è necessario eseguire l'**Alt/Opt**-clic con maggiore precisione rispetto a quando è impostata su un valore più elevato, come ad esempio i quarti.

8. Nella misura 24, selezionare la pausa da un quarto sul movimento 3 nel rigo superiore.

9. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.

10. Premere **-** per selezionare gli staccati.

11. Premere **F** per inserire un Fa con uno staccato.

- Le articolazioni sono permanenti in Dorico; ciò significa che tutte le note inserite presentano le articolazioni selezionate fino a quando le si disattiva o si interrompe l'inserimento delle note. Questo comportamento è diverso rispetto alle alterazioni; le alterazioni selezionate si applicano infatti solamente alla successiva nota inserita.

12. Premere nuovamente **-** per disattivare gli staccati.

- Per eseguire i prossimi passaggi, salteremo in avanti nel brano per dimostrare l'inserimento di note consecutive con i segni di tenuto.

13. Premere **Ctrl/Cmd-Freccia destra** per spostare il cursore di inserimento alla misura successiva con ogni pressione, fino al raggiungimento dell'inizio della misura 39.

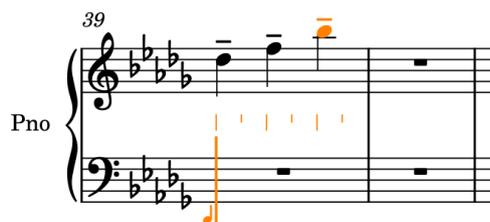
14. Premere **Ù** per selezionare i tenuti.

15. Premere **D**, **F**, poi **B** per inserire le altezze corrispondenti con le articolazioni di tenuto.

- In questa misura sono presenti anche tre note da un quarto con segni di tenuto nel rigo inferiore, pertanto è necessario riportare indietro il cursore di inserimento per inserire anche queste note.

16. Premere **Ctrl/Cmd-Freccia sinistra** per riportare indietro il cursore di inserimento di una misura fino all'inizio della misura 39.

17. Premere **Freccia giù** per spostare il cursore di inserimento sul rigo inferiore.



18. Premere **0** per selezionare un bequadro, poi **G**, **F**, poi **E** per inserire le altezze corrispondenti con le articolazioni di tenuto.



19. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.
-

RISULTATO

Sono state aggiunte le articolazioni alle note esistenti e inserite le note con le articolazioni.

Aggiunta di segni di arpeggio agli accordi

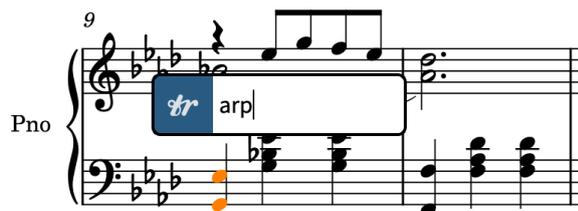
La maggior parte degli accordi in questo brano sono suonati in maniera lineare, ma alcuni di essi sono arpeggiati; ciò viene indicato con un segno di arpeggio. È possibile aggiungere dei segni di arpeggio agli accordi esistenti, oltre che inserirli durante l'inserimento delle note.

PREREQUISITI

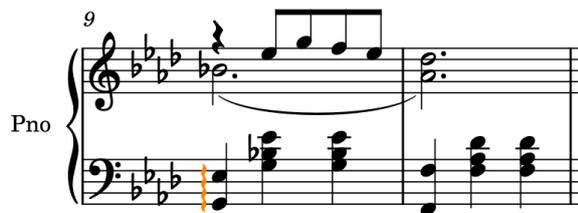
Sono stati inseriti tutti gli accordi sul rigo inferiore fino al primo movimento della misura 14 compreso.

PROCEDIMENTO

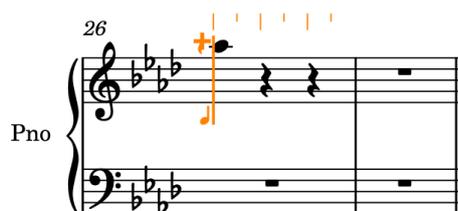
1. Nella misura 9, fare clic sul gambo dell'accordo sul movimento 1 nel rigo inferiore per selezionare tutte le note nell'accordo.
 - I segni di arpeggio si applicano automaticamente a tutte le note nella voce, in modo da poter selezionare anche una singola nota nell'accordo.
 - È possibile aggiungere dei segni di arpeggio solamente a un solo accordo alla volta.
2. Premere **Shift-O** per aprire il riquadro di inserimento degli ornamenti.
3. Digitare **arp** nel riquadro di inserimento.



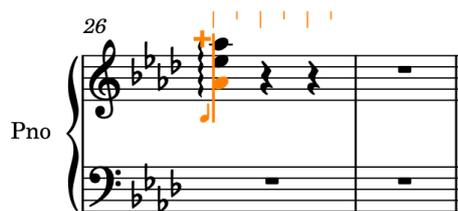
4. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire un segno di arpeggio lungo tutte le note nell'accordo selezionato.



5. Ripetere i passaggi da 1 a 4 per gli accordi sul movimento 1 nelle misure 11, 13 e 14.
 - È adesso possibile provare a inserire un segno di arpeggio contemporaneamente all'inserimento di un accordo.
6. Nella misura 26, selezionare la misura di pausa sul rigo superiore.
7. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
8. Se la modalità di inserimento degli accordi non è ancora attiva, premere **Q** per avviare l'inserimento degli accordi.
9. Premere **Shift-O** per aprire il riquadro di inserimento degli ornamenti.
10. Digitare **arp** nel riquadro di inserimento.
11. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire un segno di arpeggio in corrispondenza della posizione ritmica del cursore di inserimento.
12. Premere **A** per inserire un $La\flat$.



- Quando si inserisce il $La\flat$, un breve segno di arpeggio compare a sinistra della nota.
 - Basandosi sulle altezze precedenti in questa voce nel rigo, Dorico inserisce il $La\flat$ in cima all'accordo.
13. Premere **Ctrl-Alt-E (Windows) o Ctrl-E (macOS)**, poi **Ctrl-Alt-A (Windows) o Ctrl-A (macOS)** per inserire le altezze corrispondenti sotto il $La\flat$ superiore.



- Quando si inserisce il $Mi\flat$ e poi un altro $La\flat$ sotto, l'arpeggio si estende automaticamente su tutte e tre le note.
14. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.

RISULTATO

Sono stati aggiunti dei segni di arpeggio agli accordi esistenti ed è stato inserito un segno di arpeggio contemporaneamente all'inserimento di un nuovo accordo.

SUGGERIMENTO

È anche possibile aggiungere dei segni di arpeggio utilizzando il pannello Ornamenti a destra della finestra, visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Ornamenti**  nella casella degli strumenti Notazioni.

Aggiunta delle indicazioni di tempo

Poiché questo brano è stato composto nel periodo Romantico, include una discreta quantità di rubato. Questo è indicato nella musica con delle fluttuazioni relativamente brevi di tempo, incluso un *ritardando* seguito da un *a tempo*, che verranno inseriti in questo esercizio.

Adesso che sono stati completati diversi esercizi, avrete probabilmente compreso correttamente che è possibile inserire le indicazioni di tempo sia durante l'inserimento delle note, che aggiungendole alla musica esistente. Durante l'inserimento delle note, le indicazioni di tempo vengono inserite alla posizione del cursore. Tuttavia, i cambi di tempo progressivi come *accelerando* non si estendono con il progredire dell'inserimento delle note.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 11, selezionare una qualsiasi nota sul movimento 2.
 - Poiché le indicazioni di tempo sono oggetti di sistema e si applicano a tutte le accollature in un layout, è possibile selezionare le note su entrambi i righi che si estendono lungo la durata richiesta.
2. Fare **Ctrl/Cmd**-clic sull'accordo sul movimento 3 nella misura 12.



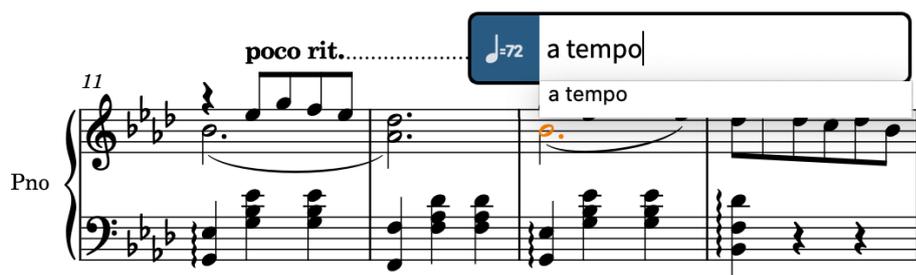
3. Premere **Shift-T** per aprire il riquadro di inserimento del tempo.
4. Digitare **poco rit.** nel riquadro di inserimento.



5. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire un cambio di tempo progressivo *poco rit.* che si estende per l'intervallo selezionato.
 - Una linea di continuazione viene automaticamente visualizzata per la rispettiva durata. Le maniglie circolari all'inizio e alla fine controllano le relative posizioni ritmiche iniziali e finali.



6. Nella misura 13, selezionare una qualsiasi nota o pausa sul movimento 1.
7. Premere **Shift-T** per aprire il riquadro di inserimento del tempo.
8. Digitare **a tempo** nel riquadro di inserimento.



9. Premere **Invio** due volte per selezionare l'immissione e inserirla.



RISULTATO

È stato aggiunto un cambio di tempo progressivo e un cambio di tempo assoluto. Dorico allinea automaticamente la linea di continuazione del *ritardando* con l'indicazione «a tempo».

SUGGERIMENTO

È anche possibile aggiungere delle indicazioni di tempo utilizzando il pannello Tempo a destra della finestra, visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Tempo**  nella casella degli strumenti Notazioni.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Utilizzando il riquadro di inserimento del tempo (**Shift-T**), inserire un'indicazione di tempo *Grazioso* all'inizio della misura 1. Se si inserisce la versione con un'indicazione di metronomo suggerita, è possibile nascondere l'indicazione di metronomo selezionandola e disattivando l'opzione **Indicazione di metronomo** nel gruppo **Tempo** del pannello delle proprietà nell'area inferiore (premere **Ctrl/Cmd-8** per nascondersela/visualizzarla).

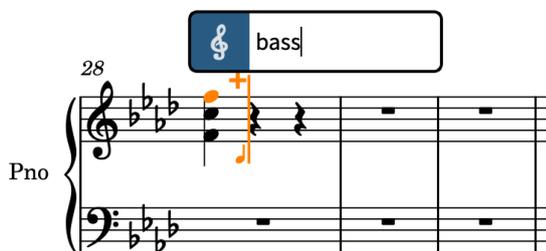
Dorico allinea automaticamente l'indicazione di tempo *Grazioso* con il tempo in chiave.

Aggiunta di cambi di chiave

In questo brano, il registro nel rigo cambia in maniera sufficientemente drastica in alcune posizioni per giustificare un cambio di chiave. I primi cambi di chiave si trovano alla fine della prima sezione del brano.

PROCEDIMENTO

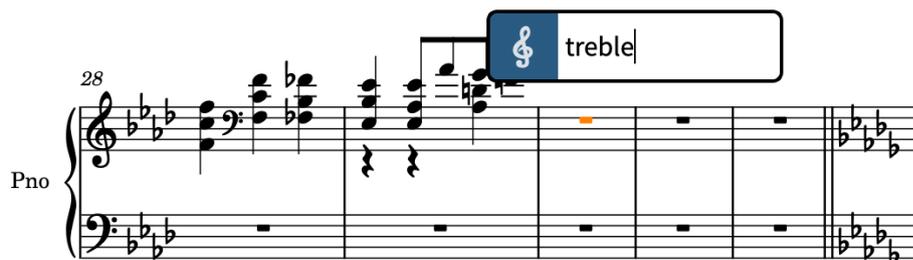
1. Nella misura 28, selezionare la pausa sul rigo superiore.
2. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
3. Se la modalità di inserimento degli accordi non è ancora attiva, premere **Q** per avviare l'inserimento degli accordi.
4. Premere **F**, **C**, poi **F** per inserire le altezze corrispondenti come note da un quarto.
5. Premere **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento.
6. Premere **Shift-C** per aprire il riquadro di inserimento delle chiavi e delle linee di ottava.
7. Digitare **bass** nel riquadro di inserimento.



8. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire una chiave di basso alla posizione del cursore di inserimento.



9. Proseguire l'inserimento delle note e degli accordi nel rigo superiore fino alla fine della misura 29.
 - Per selezionare i bemolli per ciascun F_{ab} sul movimento 3 nella misura 28, premere **↓**.
 - Quando si aggiunge un accordo nella voce a gambo verso il basso sul movimento 3 nella misura 29, vengono visualizzate delle pause sui movimenti 1 e 2. Nell'esercizio successivo, è possibile eliminarle.
10. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.
11. Nella misura 30, selezionare la pausa sul rigo superiore.
12. Premere **Shift-C** per aprire il riquadro di inserimento delle chiavi e delle linee di ottava.
13. Digitare **treble** nel riquadro di inserimento.



14. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire una chiave di violino in corrispondenza della posizione ritmica selezionata.



RISULTATO

Sono stati inseriti due cambi di chiave più le note e gli accordi necessari sul rigo superiore nelle misure 28 e 29.

SUGGERIMENTO

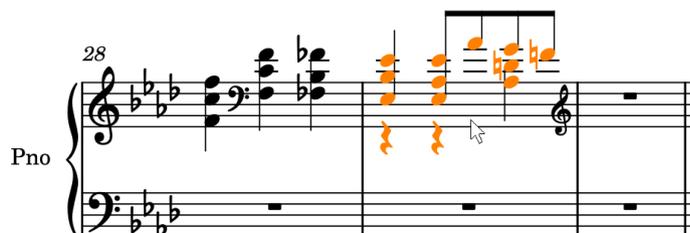
- Quando si aggiungono delle chiavi all'inizio di un intervallo di musica esistente selezionato, Dorico aggiunge automaticamente una chiave di ripristino alla fine dell'intervallo.
- È anche possibile aggiungere delle chiavi utilizzando il pannello Chiavi a destra della finestra, visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Chiavi**  nella casella degli strumenti Notazioni.

Eliminazione delle pause

Dorico visualizza automaticamente delle pause tra le note inserite, come appropriato per il tempo in chiave prevalente e per la rispettiva posizione nella misura. Quando si utilizzano le voci per annotare delle note di passaggio, come nella misura 29, le pause in queste voci non sono sempre desiderate. In questi casi, è possibile eliminare le pause.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 29, fare clic sul rigo per selezionare tutti gli elementi nella misura.



2. Selezionare **Modifica > Rimuovi le pause**.

RISULTATO

Tutte le pause entro la selezione vengono rimosse. Questa operazione viene eseguita attivando automaticamente le proprietà **Avvia la voce** e **Termina la voce** nel gruppo **Note e pause** del pannello delle proprietà sulle note necessarie, in modo che non vengano visualizzate delle pause nella regione selezionata.

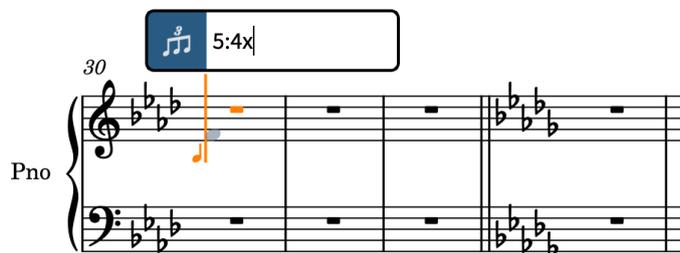


Inserimento dei gruppi irregolari

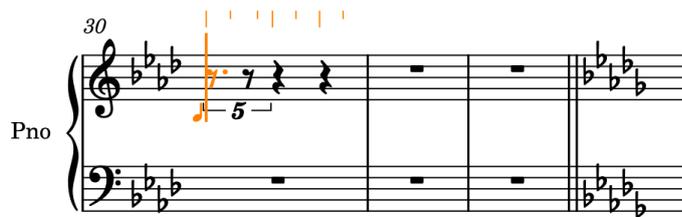
Nelle misure da 30 a 40 devono essere inseriti diversi gruppi irregolari. Dorico consente di inserire i gruppi irregolari con qualsiasi rapporto, anche sopra le stanghette di misura.

PROCEDIMENTO

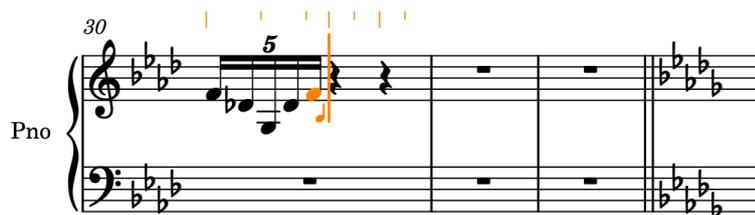
1. Nella misura 30, selezionare la pausa sul rigo superiore.
2. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
3. Se la modalità di inserimento degli accordi è attiva, premere **Q** per interrompere l'inserimento degli accordi.
4. Premere **Ö** per aprire il riquadro di inserimento dei gruppi irregolari.
5. Digitare **5:4x** nel riquadro di inserimento.



- I gruppi irregolari vengono espressi sotto forma di rapporti: il numero di note nel gruppo irregolare, seguito dal numero di note normali pari alla durata del gruppo irregolare, separati da due punti. Ad esempio, **5:4** indica cinque note nello spazio di quattro (una quintina), **3:2** indica tre note nello spazio di due (una terzina). La lettera dopo il rapporto specifica l'unità di tempo. Ad esempio, **x** per i sedicesimi, **e** per gli ottavi, **q** per i quarti. Se non si specifica l'unità di tempo nell'immissione nel riquadro di inserimento, il gruppo irregolare viene basato sul valore nota attualmente selezionato nel pannello Note.
6. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire una quintina di sedicesimi (semicroma).



7. Premere **4** per selezionare i sedicesimi (semicrome).
 - È possibile inserire note di qualsiasi durata all'interno dei gruppi irregolari di qualsiasi rapporto. Se la nota è troppo lunga per adattarsi in un gruppo irregolare, qualsiasi durata extra viene annotata oltre il gruppo irregolare stesso.
8. Premere **F**, **D**, **Ctrl-Alt-G (Windows)** o **Ctrl-G (macOS)** per inserire il Sol sotto, **Shift-Alt/Opt-D** per inserire il Re \flat sopra, poi **F**.



- I gruppi irregolari sono permanenti in Dorico, di conseguenza, si continua a inserire il gruppo irregolare specificato fino a quando si interrompe l'inserimento dei gruppi irregolari o delle note.
 - Dorico visualizza un'alterazione \flat di precauzione sul primo Re, a causa dei Re \flat nella misura precedente.
9. Premere **Ç** per terminare l'inserimento dei gruppi irregolari.
 10. Premere **6** per selezionare i quarti (semiminime).
 11. Premere **B**, poi **C**.
 12. Ripetere i passaggi da 4 a 11 per la misura 31.



SUGGERIMENTO

In alternativa, è possibile premere **Esc** per terminare l'inserimento delle note, selezionare la misura 30 (senza la chiave di violino), premere **R** per ripetere il materiale direttamente dopo di esso, quindi premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia su** per trasporlo in su di un'ottava.

13. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.
 - È possibile adesso provare a inserire dei gruppi irregolari consecutivi.
14. Nella misura 40, selezionare la pausa sul rigo inferiore.
15. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
16. Premere **Ò** per aprire il riquadro di inserimento dei gruppi irregolari.
17. Digitare **3:2e** nel riquadro di inserimento per tre note da un'ottava nello spazio di due.

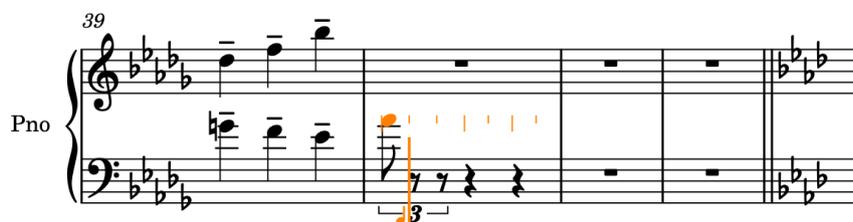


18. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire una terzina di ottavi.



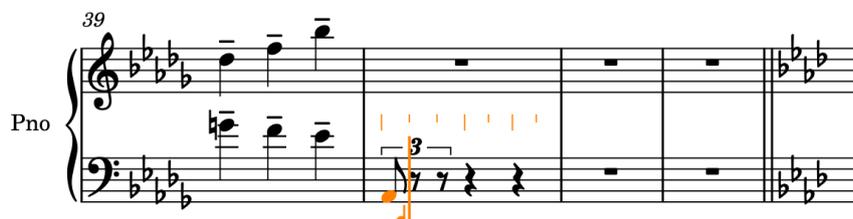
19. Premere **5** per selezionare gli ottavi (crome).

20. Premere **A** per inserire un $La\flat$.

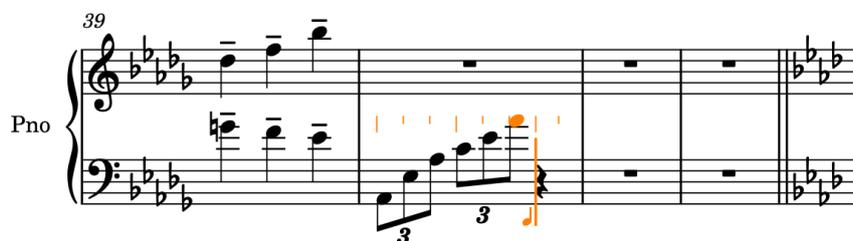


- In base alle altezze precedenti, viene inserito in tal modo un $La\flat$ che è di due ottave troppo alto.

21. Premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia giù** due volte per trasporlo in giù fino all'ottava corretta.



22. Premere **Shift-Alt/Opt-E** per inserire il $Mi\flat$ una quinta sopra, anziché una quarta sotto, il $La\flat$ precedente, poi **A**, **C**, **E**, quindi **A** per inserire le altezze corrispondenti come ottavi di una terzina.



23. Premere **Ç** per terminare l'inserimento dei gruppi irregolari.

24. Premere **Shift-C** per aprire il riquadro di inserimento delle chiavi e delle linee di ottava.

25. Digitare **treble** nel riquadro di inserimento.

26. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire una chiave di violino alla posizione del cursore di inserimento.
27. Premere **6** per selezionare i quarti (semiminime).
28. Premere **C** per inserire un Do da un quarto.



29. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.
-

RISULTATO

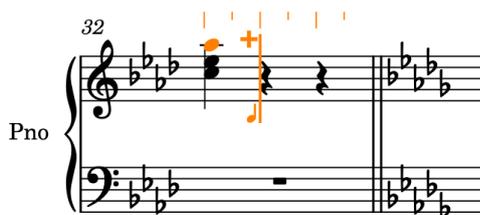
Sono stati inseriti due diversi tipi di gruppi irregolari e un cambio di chiave aggiuntivo. In un esercizio successivo, è possibile modificare la direzione dei gambi nelle misure 30 e 31.

Aggiunta di un abbellimento

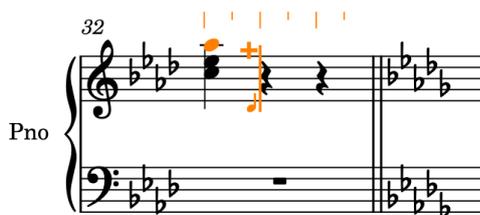
Nella misura 32, è presente un abbellimento prima di un accordo sul rigo superiore. In questo esercizio, verranno inseriti gli accordi sul rigo superiore nella misura 32 incluso l'abbellimento.

PROCEDIMENTO

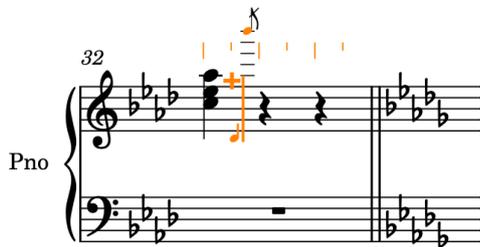
1. Nella misura 32, selezionare la pausa sul rigo superiore.
2. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
3. Se la modalità di inserimento degli accordi non è ancora attiva, premere **Q** per avviare l'inserimento degli accordi.
4. Premere **Ctrl-Alt-C (Windows) o Ctrl-C (macOS)**, **E**, poi **A** per inserire l'accordo.
5. Premere **Barra spaziatrice** per far avanzare il cursore di inserimento.



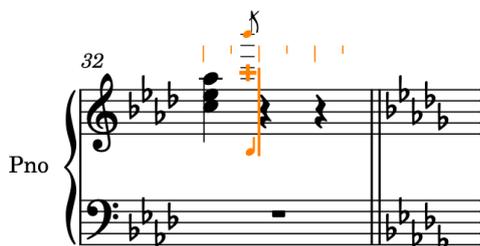
6. Premere **-** per avviare l'inserimento dell'abbellimento.
 - Durante l'inserimento degli abbellimenti, il cursore appare di dimensioni leggermente ridotte rispetto all'inserimento delle note standard.



- È anche possibile attivare l'inserimento degli abbellimenti facendo clic su **Abbellimenti**  nella casella degli strumenti delle note a sinistra della finestra.
7. Premere **5** per selezionare gli ottavi (crome).
 8. Premere **B** per inserire un abbellimento in Sib.
 9. Premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia su** due volte per trasporlo in su di due ottave.



10. Premere **-** per interrompere l'inserimento degli abbellimenti.



- Il cursore diventa più grande e sembra avanzare leggermente mentre ritorna alla posizione della nota normale. È rimasto alla posizione dell'abbellimento poiché era attiva la modalità di inserimento degli accordi.
11. Premere **7** per selezionare le metà (minime).
 12. Premere **Ctrl-Alt-C (Windows) o Ctrl-C (macOS), E**, poi **A**.



13. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.

RISULTATO

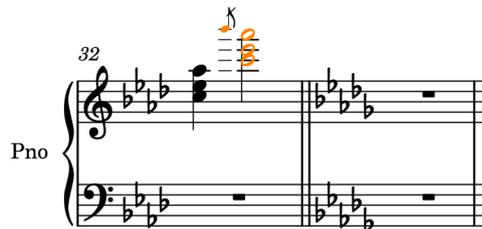
È stato inserito un abbellimento insieme agli accordi necessari sul rigo superiore nella misura 32.

Aggiunta di una linea di ottava

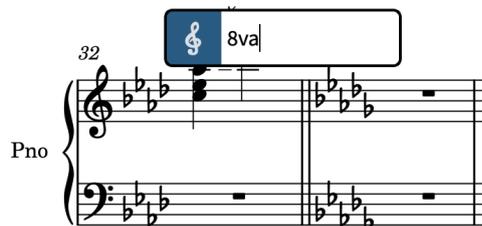
Per evitare di avere un elevato numero di tagli addizionali, l'accordo inserito nella misura 32 che salta in su di un'ottava può essere annotato con una linea di ottava 8va, cioè una linea di ottava che indica che le note vengono suonate un'ottava più in alto rispetto a quanto scritto.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 32, fare clic sull'abbellimento sul rigo superiore, quindi fare **Shift**-clic sull'accordo sul movimento 2.



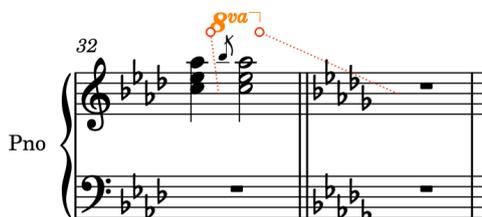
2. Premere **Shift-C** per aprire il riquadro di inserimento delle chiavi e delle linee di ottava.
3. Digitare **8va** nel riquadro di inserimento.



4. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento.

RISULTATO

Viene inserita una linea di ottava 8va che si estende lungo l'abbellimento e l'accordo. Tutte le note ricomprese nell'estensione della linea di ottava vengono automaticamente annotate un'ottava sotto rispetto a prima dell'inserimento della linea di ottava stessa.



L'estremità della linea di ottava viene collegata all'inizio della misura successiva, come indicato dalla linea punteggiata di colore rosso, ma la rispettiva linea di continuazione termina a destra dell'accordo. Questo segue le convenzioni relative alla durata e al posizionamento delle linee di ottava.

SUGGERIMENTO

È anche possibile aggiungere delle linee di ottava utilizzando il pannello Chiavi a destra della finestra, visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Chiavi**  nella casella degli strumenti Notazioni. Le linee di ottava condividono un pannello con le chiavi, per il fatto che entrambe le notazioni alterano la posizione in cui vengono visualizzate le note sul rigo.

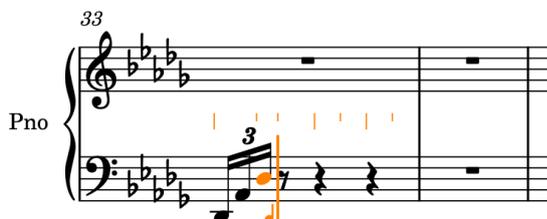
Inserimento della musica nelle misure da 33 a 35

Le misure da 33 a 35 includono dei tratti d'unione tra i rigi (tratti d'unione che iniziano sul rigo inferiore ma terminano sul rigo superiore) e degli accordi con trascrizioni delle note alternative. Nel presente esercizio verranno inserite le note e gli accordi necessari in queste misure; nei

due esercizi successivi, verranno trasferite le note dal rigo inferiore al rigo superiore e le note verranno ritrascritte per visualizzare i S_i^{\flat} .

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 33, selezionare la pausa sul rigo inferiore.
2. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
3. Se la modalità di inserimento degli accordi è attiva, premere **Q** per interrompere l'inserimento degli accordi.
4. Premere **Ö** per aprire il riquadro di inserimento dei gruppi irregolari.
5. Digitare **3:2x** nel riquadro di inserimento.
6. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire una terzina di sedicesimi.
7. Premere **4** per selezionare i sedicesimi (semicrome).
8. Premere **D** per inserire un b , poi **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia giù** due volte per trasporlo in giù di due ottave.
9. Premere **Shift-Alt/Opt-A** per inserire il La^{\flat} un quinta sopra anziché una quarta sotto, il Re^{\flat} precedente, quindi premere **D** per inserire il Re^{\flat} una quarta sopra.



10. Premere **Ç** per terminare l'inserimento dei gruppi irregolari.
11. Premere **3** per selezionare i trentaduesimi (biscrome).
12. Premere **F, A, D**, poi **F** per inserire le altezze corrispondenti.



13. Premere **6**, poi **A** per inserire un La^{\flat} da un quarto.
14. Premere **Q** per avviare l'inserimento degli accordi.
15. Premere **Ctrl-Alt-D (Windows) o Ctrl-D (macOS)** per inserire un Re^{\flat} una quinta sotto, anziché una quarta sopra, il La^{\flat} precedente, poi **0, E, 0, G, 0**, quindi **A**.
 - Viene in tal modo inserito l'accordo sul movimento 3 con i bequadri necessari. Il La^{\flat} verrà ritrascritto in un S_i^{\flat} successivamente.
16. Premere **Freccia su** per spostare il cursore di inserimento sul rigo superiore.

17. Premere **Ä**, **0**, poi **Ctrl-Alt-E (Windows)** o **Ctrl-E (macOS)**.

- Viene in tal modo selezionata l'articolazione marcato, il bequadro, e viene inserito un Mi¹ una sesta sotto, anziché una terza sopra, la nota precedente sul rigo superiore (cioè il Do in fondo all'accordo nella misura 32).

18. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.

- La misura 33 dovrebbe adesso apparire così:

19. Selezionare tutti gli elementi nella misura 33, quindi premere **R** due volte per ripeterli nelle misure 34 e 35.

20. Selezionare tutti gli elementi nelle misure da 33 a 35, quindi selezionare **Modifica > Rimuovi le pause**.

- Un modo rapido per selezionare tutti gli elementi nelle misure da 33 a 35 consiste nel fare clic sul rigo inferiore nella misura 33, ma non sulle note, quindi fare **Shift**-clic sul rigo superiore nella misura 35, anche in questo caso non sulle note.

RISULTATO

Sono stati inseriti gli accordi e le note necessari per le misure da 33 a 35 e sono state rimosse le pause. La rimozione delle pause in questo caso era necessaria poiché gli accordi si comporteranno come se fossero in una voce a gambo verso il basso quando li si trasferisce sul rigo superiore. Quando la musica tra i righi coinvolge solamente una singola voce, la rimozione delle pause non è necessaria: Dorico le nasconde automaticamente come appropriato.

Trasferimento delle note sull'altro rigo

In Dorico, è possibile ottenere i tratti d'unione tra i righi per le frasi che si estendono su rigi multipli, inserendo tutte le note su un rigo e quindi trasferendone alcune sull'altro rigo. Nell'esercizio precedente sono state inserite le note, quindi adesso è possibile trasferirle sull'altro rigo.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 35, selezionare il La \sharp in cima all'accordo sul movimento 3.

2. Premere **Alt/Opt-N** per spostare la nota in modo che appartenga al rigo superiore.

- Il La \sharp viene fuso nella voce a gambo verso l'alto con il Mi \sharp esistente.
3. Nella misura 33, selezionare il Re \flat da un trentaduesimo (biscroma), quindi fare **Shift**-clik sull'accordo sul movimento 3.

4. Premere **N** per trasferire le note selezionate sul rigo sopra.

5. Ripetere i passaggi da 3 a 4 per le misure 34 e 35.

RISULTATO

Le note vengono trasferite dal rigo inferiore al rigo superiore, con i tratti d'unione tra i righi centrati e le direzioni dei gambi appropriate in automatico. Le note trasferite su altri righi appartengono ancora al rispettivo rigo di riferimento, ma sono visualizzate sull'altro rigo.

SUGGERIMENTO

- Le scorciatoie da tastiera relative allo spostamento delle note su altri righi utilizzano gli stessi tasti usati per trasferire le note su altri righi, in aggiunta al tasto **Alt/Opt**: lo spostamento delle note sul rigo sopra (**Alt/Opt-N**) e il trasferimento delle note sul rigo sopra (**N**) implicano entrambi degli spostamenti verso l'alto, mentre lo spostamento delle note sul rigo sotto (**Alt/Opt-M**) e il trasferimento delle note sul rigo sotto (**M**) implicano entrambi degli spostamenti verso il basso.
- È anche possibile fare **Ctrl/Cmd**-clic sulle note rilevanti nelle misure da 33 a 35 e trasferirle tutte sul rigo sopra; questa operazione può tuttavia risultare più lenta rispetto alle selezioni separate su cui è stato fatto **Shift**-clic.

Ritrascrizione delle note

Nelle misure 33 e 34 inserire i L_{a4} che erano stati annotati come $S_{i\sharp}$ nell'edizione originale e un $R_{e\flat}$ nella misura 35 che era stato annotato come $D_{o\sharp}$. È possibile sia stato inserito nella misura 15 anche un $R_{e\flat}$ che era stato originariamente annotato come $M_{i\sharp}$. In questo esercizio è possibile ritrascrivere queste note.

PROCEDIMENTO

1. Nelle misure 33 e 34, selezionare i L_{a4} nell'accordo a gambo verso il basso sul movimento 3.

2. Premere **Alt/Opt-2** per ritrascrivere le note utilizzando la nota sopra e annotarle come dei $S_{i\sharp}$.

3. Nella misura 35, selezionare il Re_b in fondo all'accordo a gambo verso il basso sul movimento 3.

4. Premere **Alt/Opt-1** per ritrascriverlo utilizzando la nota sotto e annotarlo come Do#.

5. Nella misura 15, selezionare il Re_b sul movimento 3 nel rigo in chiave di basso.
6. Premere **Alt/Opt-2** per ritrascriverlo utilizzando la nota sopra e annotarlo come Mi^b.

RISULTATO

I La_b e i Re_b vengono ritrascritti verso l'alto e i Re_b vengono ritrascritti verso il basso.

SUGGERIMENTO

- Le scorciatoie da tastiera per la ritrascrizione delle note utilizzano gli stessi tasti usati per l'aggiunta delle alterazioni, più il tasto **Alt/Opt**: la ritrascrizione verso l'alto (**Alt/Opt-2**) e i diesis (♯) implicano entrambi l'innalzamento delle note, mentre la ritrascrizione verso il basso (**Alt/Opt-1**) e i bemolli (♭) implicano entrambi l'abbassamento delle note.
- Nel pannello Indicazioni di tonalità, sistemi tonali e alterazioni a destra della finestra sono disponibili ulteriori alterazioni oltre a ♭, ♯ o ♮. Questo pannello è visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Indicazioni di tonalità, sistemi tonali e alterazioni**  nella casella degli strumenti Notazioni.

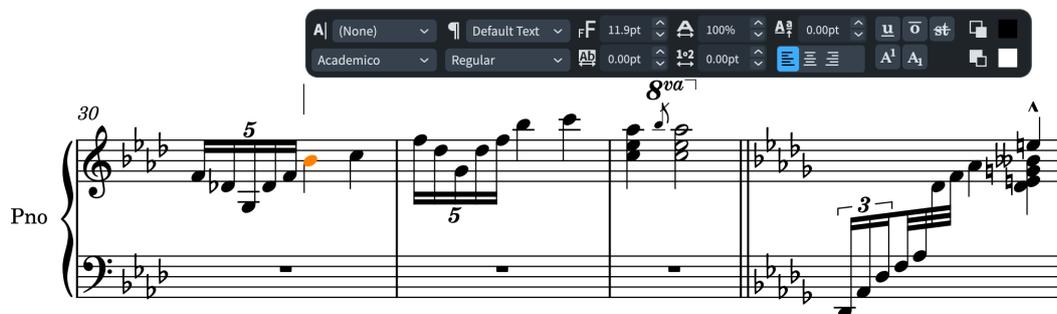
Quindi, anziché inserire un La_b e poi ritrascriverlo, è possibile inserire un Si^b direttamente.

Aggiunta delle indicazioni per la mano destra/sinistra

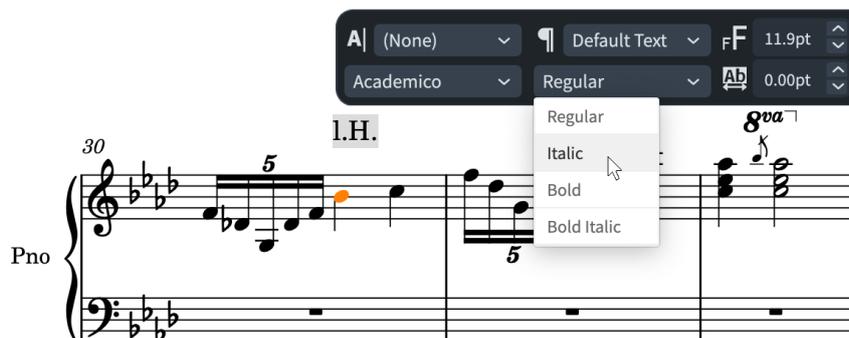
Per chiarire quale mano deve suonare le note quando queste sono annotate sullo stesso rigo, l'edizione originale visualizza le indicazioni «l.H.» e «r.H.», rispettivamente per la «mano sinistra» e la «mano destra», sopra e sotto il rigo.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 30, selezionare il Sib sul movimento 2 nel rigo superiore.
2. Premere **Shift-X** per aggiungere il testo collegato al rigo e aprire l'editor di testo.
 - È anche possibile aggiungere il testo collegato al rigo facendo clic su **Riquadri di inserimento** quindi su **Testo T** nella casella degli strumenti Notazioni. Per aprire l'editor di testo per un elemento di testo esistente, selezionarlo e premere **Invio**.



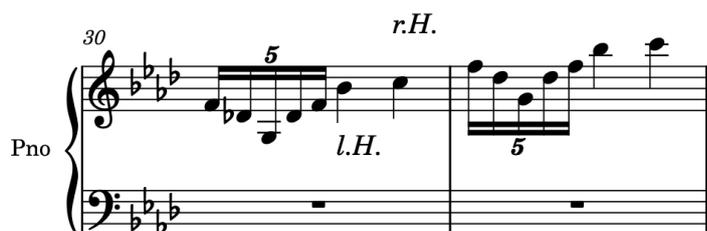
3. Digitare **I.H.**.
4. Selezionare il testo «I.H.» nell'editor di testo, quindi selezionare lo stile carattere **Corsivo** dalle opzioni dell'editor.



5. Premere **Esc** o **Ctrl/Cmd - Invio** per chiudere l'editor di testo.
6. Selezionare il testo «I.H.», quindi premere **F** per capovolgerlo sotto il rigo.



7. Ripetere i passaggi da 1 a 5 per l'indicazione «r.H.», ma nel passaggio 1, selezionare il Do sul movimento 3.



8. Fare **Ctrl/Cmd**-clic su entrambi gli oggetti di testo, quindi fare **Alt/Opt**-clic sul rigo al movimento 2 nella misura 31 per copiarli in quella posizione.



RISULTATO

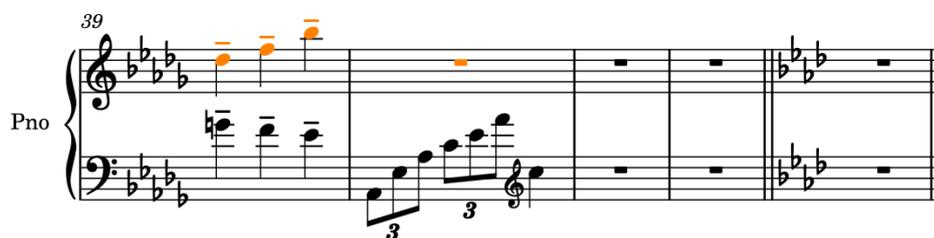
Sono stati aggiunti degli elementi di testo che indicano le mani sinistra e destra, è stato formattato il testo in corsivo ed è stata capovolta l'indicazione «l.H.» sotto il rigo.

Aggiunta dei finali delle ripetizioni

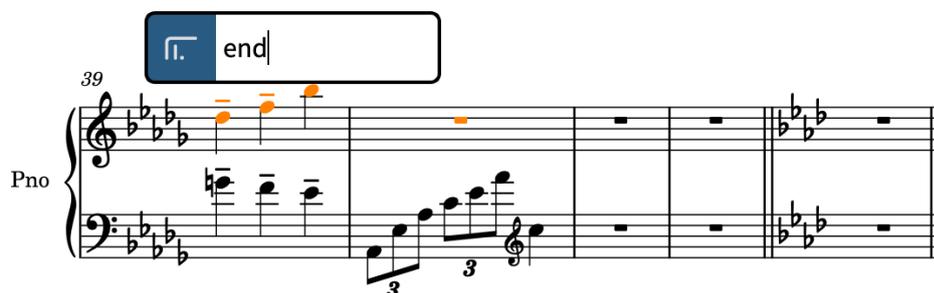
Le strutture dei finali delle ripetizioni in Dorico incorporano automaticamente le linee sopra il rigo e la stanghetta di misura di ripetizione. Nell'edizione originale, il secondo finale presenta un'estremità a uncino chiuso, in modo da poterlo replicare.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 39, selezionare una nota qualsiasi sul primo movimento.
2. Fare **Shift**-clic su un qualsiasi elemento che dura fino alla fine della misura 40, come ad esempio la nota sul movimento 3 nel rigo inferiore o la misura di pausa nel rigo superiore.



3. Premere **Shift-R** per aprire il riquadro di inserimento delle ripetizioni.
4. Digitare **end** o **ending** nel riquadro.



5. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire un finale di una ripetizione, in cui il primo finale si estende per la durata delle selezioni definite, e il secondo finale ha durata pari a una misura.



6. Selezionare il finale di una ripetizione, quindi premere **Shift-Alt/Opt-Freccia destra** per allungare il secondo finale in modo che abbia una durata pari a due misure.



7. Nel pannello delle proprietà nell'area inferiore, attivare **Fine della linea** nel gruppo **Finali delle ripetizioni** e selezionare **Chiusa** dal menu per conferire alla linea un'estremità a uncino.
 - Se il pannello delle proprietà non è visibile, premere **Ctrl/Cmd-8** per visualizzare l'area inferiore, quindi selezionare **Proprietà**  nella barra degli strumenti dell'area inferiore.



RISULTATO

È stato aggiunto il finale di ripetizione, allungata la durata del secondo finale e modificata l'estremità in modo che il secondo finale presenti un uncino. Dorico inserisce automaticamente una stanghetta di ripetizione alla fine del primo finale.

Completamento della scrittura della musica

A questo punto, dovrete avere inserito una buona porzione dell'intero brano e, grazie ai precedenti esercizi, avere appreso tutte le nozioni necessarie per completare il brano «Walzer-Capricen No.2» di Dora Pejačević.

È adesso possibile completare la stesura dell'intero brano facendo riferimento alla partitura completa (disponibile sul portale steinberg.help). Ecco alcuni promemoria e suggerimenti come aiuto per terminare il lavoro:

- La musica dalla misura 43 fino alla fine è quasi un'esatta ripetizione delle misure dalla 1 alla 32. Se si completa tutto ciò che serve nelle misure 1-32, è possibile semplicemente copiarne i contenuti nella misura 43 e verificare dove vi sono delle differenze, adattando il materiale duplicato come necessario.

NOTA

Nell'edizione originale, i cambi di chiave nelle misure da 28 a 30 non erano incluse quando il materiale ritorna nelle misure da 70 a 72, presumibilmente per preservare spazio in orizzontale in quell'accollatura. È possibile decidere autonomamente se includere o meno i cambi di chiave la seconda volta!

- È presente un numero molto maggiore di dinamiche e legature di portamento nel brano rispetto a quelle incluse nei passaggi descritti, pertanto è possibile aggiungere tutte quelle mancanti.
- Se si inserisce un qualsiasi elemento nella posizione o nella voce errate, è possibile spostare facilmente e allungare/accorciare le note e i diversi oggetti:
 - Per spostare le note/gli oggetti a livello ritmico verso destra, premere **Alt/Opt-Freccia destra**. Per eseguire uno spostamento verso sinistra, premere **Alt/Opt-Freccia sinistra**. Queste scorciatoie da tastiera spostano le dinamiche sulle teste di nota. Per spostare invece le dinamiche in base alla griglia ritmica, premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia destra** o **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia sinistra**.
 - Per allungare le note e gli oggetti con una durata, come le forcelle di dinamica, premere **Shift-Alt/Opt-Freccia destra**. Per accorciarli, premere **Shift-Alt/Opt-Freccia sinistra**.
 - Per spostare le note/gli oggetti sul rigo sopra premere **Alt/Opt-N**. Per spostare le note/gli oggetti sul rigo sotto premere **Alt/Opt-M**.
 - Per modificare la voce delle note, ad esempio passando da una voce a gambo verso l'alto a una voce a gambo verso il basso, selezionare le note e scegliere **Modifica > Voci > Cambia voce > [Voce]**. Questa opzione può essere inoltre selezionata dal menu contestuale.
 - Per capovolgere gli oggetti in modo che vengano visualizzati sull'altro lato del rigo, premere **F**.
- Analogamente, è possibile specificare il registro delle note prima di inserirle e modificarne l'altezza dopo il loro inserimento:
 - Per inserire una nota sopra la nota precedente, premere **Shift-Alt/Opt** più la lettera relativa al nome della nota, ad esempio **Shift-Alt/Opt-A**. Per inserire una nota sotto la nota precedente, premere **Ctrl-Alt (Windows) o Ctrl (macOS)** più la lettera relativa al nome della nota, ad esempio **Ctrl-Alt-A (Windows) o Ctrl-A (macOS)**.
 - Per alzare le note di una posizione sul rigo, ad esempio da Do a Re, premere **Alt/Opt-Freccia su**. Per abbassare le note di una posizione sul rigo, ad esempio da Re a Do, premere **Alt/Opt-Freccia giù**.
 - Per alzare le note di divisioni dell'ottava, premere **Shift-Alt/Opt-Freccia su**. Per abbassare le note di divisioni dell'ottava, premere **Shift-Alt/Opt-Freccia giù**. (Il valore dipende dal sistema tonale prevalente: semitoni nel sistema 12-EDO o quarti di tono in 24-EDO).
 - Per alzare le note di un'ottava, premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia su**. Per abbassare le note di un'ottava, premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia giù**.
- Non dovrebbe essere necessario inserire delle pause in nessuna posizione: spostare semplicemente il cursore di inserimento nel punto in cui dovrebbero trovarsi le note e Dorico visualizzerà tutte le pause necessarie intorno ad esse.
 - Per avviare l'inserimento delle note su un movimento specifico, fare doppio-clic sul rigo alla posizione desiderata.
 - Premere **Barra spaziatrice** per fare avanzare il cursore di inserimento in base alla durata della nota attualmente selezionata nel pannello delle note. Si estendono in

questo modo anche le notazioni con una durata, come le dinamiche progressive, e proseguono tutti i gruppi irregolari prevalenti.

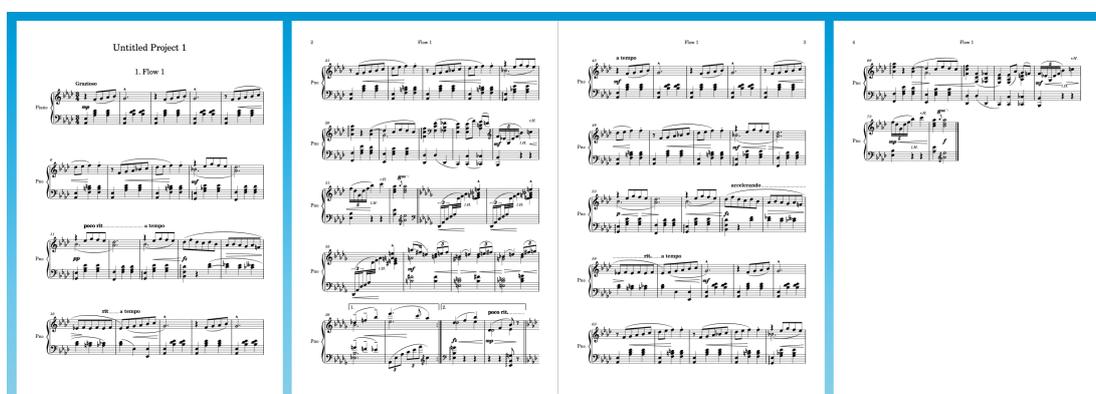
- Per spostare il cursore di inserimento in conformità con la risoluzione della griglia ritmica corrente , premere **Freccia destra / Freccia sinistra**.
- Premere **Ctrl/Cmd-Freccia destra / Ctrl/Cmd-Freccia sinistra** per spostare il cursore di inserimento alla misura successiva/precedente.
- Premere **Freccia su / Freccia giù** per spostare il cursore di inserimento nel rigo superiore/inferiore.
- Premere **Ctrl/Cmd-Freccia su / Ctrl/Cmd-Freccia giù** per spostare il cursore di inserimento nel rigo più in alto/più in basso dell'accollatura.
- Le scorciatoie da tastiera relative alle alterazioni sono **b** per il bemolle, **0** per il bequadro e **#** per il diesis. Non è necessario specificare le alterazioni se queste sono incluse nell'indicazione di tonalità.
- I comandi da tastiera per le durate delle note comuni sono **5** per gli ottavi (crome), **6** per i quarti (semiminime), **7** per le metà (minime) e **.** (punto) per i punti ritmici. Durate inferiori presentano numeri più piccoli, durate superiori numeri più grandi.
- È possibile utilizzare i tasti freccia per navigare tra gli elementi nell'area musicale e premere **Tab** per alternare la selezione con altri tipi di elementi alla stessa posizione, ad esempio da una nota a una dinamica o legatura di portamento.

Disposizione e formattazione delle pagine

Una volta che sono state inserite tutte le note e le notazioni necessarie, è possibile configurare e formattare le pagine per produrre degli spartiti musicali.

Gli esercizi che seguono illustrano nel dettaglio i passaggi necessari per questo processo. La maggior parte delle modifiche di livello superiore sono eseguibili in qualsiasi modalità e versione del programma, sebbene alcune operazioni siano possibili solamente in modalità Tipografia.

Se sono stati completati tutti i passaggi descritti nella sezione **Scrittura della musica** ed è stato portato a termine il brano, oppure è stato scaricato il progetto di Dorico completato ma non formattato dal portale steinberg.help, il progetto dovrebbe apparire più o meno così:



Per produrre del materiale per la pratica dell'esecuzione, gli esercizi che seguono daranno come risultato il brano disposto su due pagine, consentendone un comodo utilizzo sui leggii senza dover girare pagina. Gli esercizi dimostrano come ottenere ciò utilizzando principalmente le opzioni predefinite disponibili, senza troppe modifiche sulle singole pagine.

SUGGERIMENTO

- Molti degli esercizi seguenti includono l'utilizzo della finestra di dialogo **Opzioni di layout** e al termine di ciascun esercizio è disponibile l'opzione **Applica** per applicare le modifiche e **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo. È comunque possibile applicare le modifiche senza dover chiudere le **Opzioni di layout**, una funzionalità particolarmente utile se si ha la finestra di dialogo aperta su un secondo schermo. Si potrebbe tenere aperta la finestra di dialogo fino alla fine della sezione **Avvio su una pagina sinistra**, anziché chiuderla e riaprirla tra i diversi esercizi.
- Si consiglia di ripristinare le opzioni di layout di fabbrica predefinite per il layout di partitura completa. Questa operazione può essere eseguita nelle **Opzioni di layout (Ctrl/Cmd-Shift-L)** facendo clic su **Ripristina le impostazioni di fabbrica** in fondo alla finestra di dialogo.
- È possibile completare molti di questi esercizi in qualsiasi ordine, poiché i progetti seguono le opzioni che vengono impostate in modo dinamico.
- Sebbene questo progetto contenga solamente un unico layout, è possibile utilizzare i principi trattati nei seguenti esercizi per la formattazione delle parti per ensemble più grandi. Le opzioni disponibili nelle **Opzioni di layout** possono essere impostate a livello dei singoli layout; ciò significa ad esempio che è possibile impostare distanze inferiori tra le accollature

nei layout delle parti particolarmente densi, senza che ciò abbia effetto sulla spaziatura in altre parti della partitura completa. Analogamente, lo spostamento degli elementi a livello grafico in modalità Tipografia ha effetto per impostazione predefinita solo su quel layout.

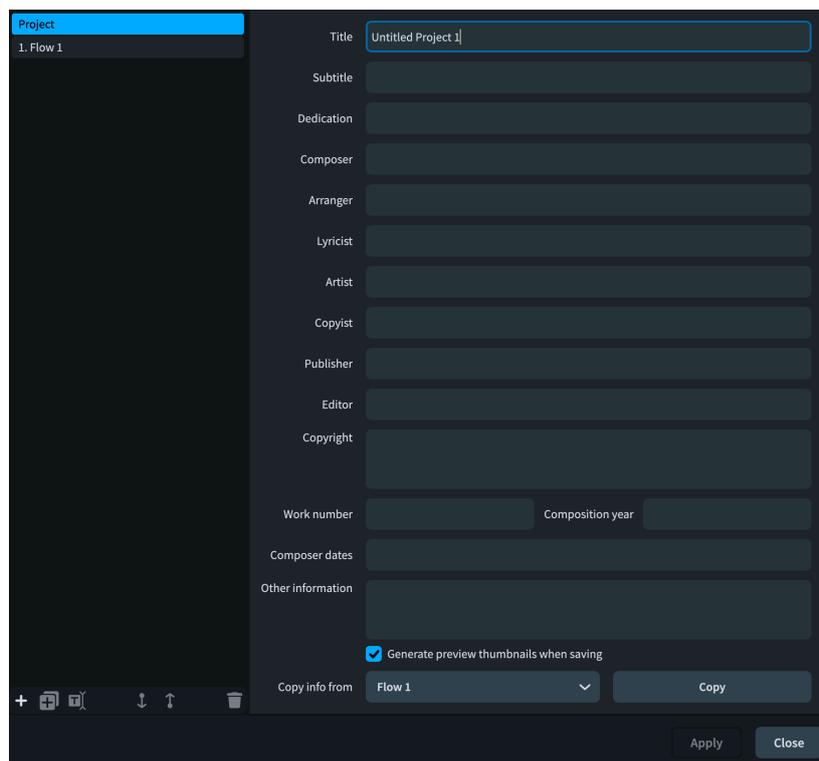
Aggiunta del titolo e del compositore

È necessario aggiungere le informazioni relative al titolo e al compositore per il progetto. A pagina 1, sono presenti due diversi titoli: il titolo del progetto («Progetto senza titolo 1», molto probabilmente) e il titolo del flusso («Flusso 1»).

Il titolo del progetto e il titolo del flusso sono separati poiché Dorico consente di avere porzioni di musica separate, chiamate «flussi», nello stesso progetto. Ad esempio, si potrebbe avere un progetto chiamato «Sinfonia in Sol» che presenta quattro movimenti, ciascuno costituito da un flusso separato. In questo progetto è presente un solo flusso.

PROCEDIMENTO

1. Premere **Ctrl/Cmd-I** per aprire la finestra di dialogo **Informazioni sul progetto**.
 - La finestra di dialogo **Informazioni sul progetto** può anche essere aperta selezionando **File > Informazioni sul progetto**.



Finestra di dialogo

2. Con la voce **Progetto** selezionata nell'elenco sulla sinistra, nel campo **Titolo** digitare **Walzer-Capricen No. 2**.
3. Nel campo **Compositore** digitare **Dora Pejačević**.

NOTA

Digitare direttamente i caratteri accentati, come quelli contenuti nella mappa dei caratteri (Windows) o nel character viewer degli emoji e dei simboli (macOS), oppure incollarli.

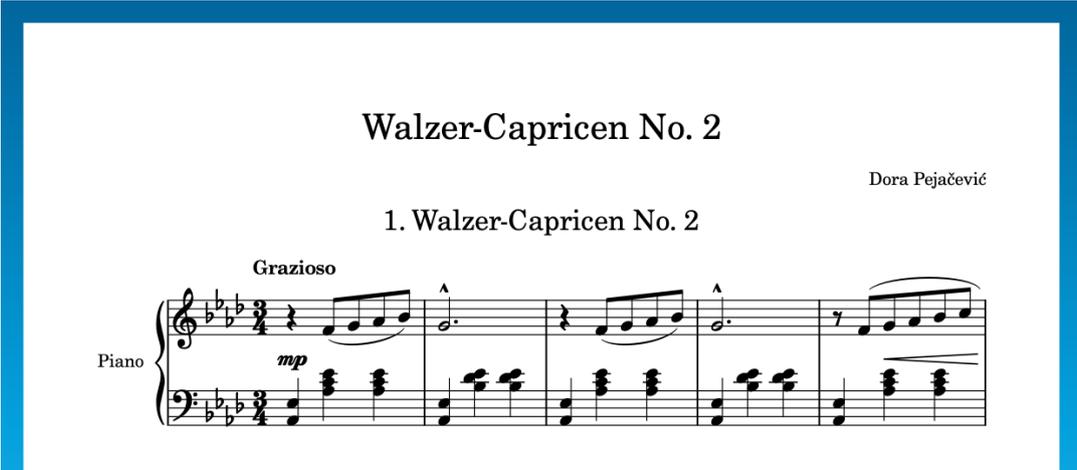
4. Nell'elenco sulla sinistra, selezionare **Flusso 1**.

5. In fondo alla finestra di dialogo, assicurarsi che sia selezionato **Progetto** per il parametro **Copia le informazioni da**.
6. Fare clic su **Copia** per copiare tutte le informazioni da **Progetto** a **Flusso 1**.
7. Fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.

RISULTATO

Il titolo e il compositore sia per il progetto che per il flusso 1 vengono aggiornati.

Poiché il titolo del progetto e il titolo del flusso sono indicati in diverse posizioni utilizzando i codici per impostazione predefinita, a volte è più semplice fornire sia al progetto che al flusso le stesse informazioni all'interno della finestra **Informazioni sul progetto**, anziché modificare i codici utilizzati nelle diverse posizioni.



Modelli di pagina e codici

Sebbene sia possibile modificare e utilizzare pienamente i modelli di pagina e i codici (chiamati anche token) solo in Dorico Pro, vale la pena approfondire e comprendere i principi di base di come Dorico utilizza questi elementi per visualizzare le informazioni nelle pagine, indipendentemente dalla versione del programma utilizzata.

Se erano state aggiunte delle informazioni nella finestra **Informazioni sul progetto**, tali informazioni erano automaticamente visualizzate nella musica. Questo vale per le seguenti informazioni:



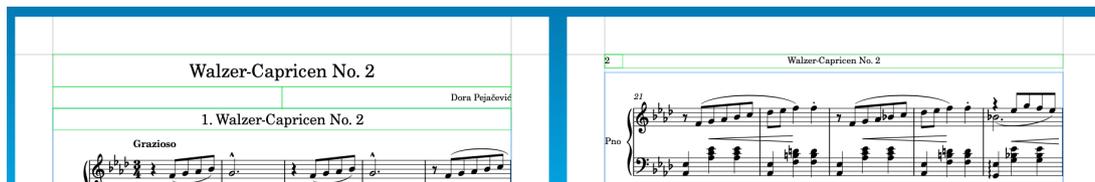
- 1 Titolo del progetto
- 2 Intestazione di flusso che visualizza il numero e il titolo del Flusso 1
- 3 Compositore del progetto
- 4 Intestazione di pagina, che visualizza il titolo del Flusso 1

L'intestazione di flusso e l'intestazione di pagina fanno riferimento entrambe al titolo del flusso, anziché al titolo del progetto, in modo da poter essere aggiornate automaticamente in base al flusso più vicino sotto di esse. Se il progetto conteneva ad esempio quattro flussi, questo

significa che si potrebbe utilizzare la stessa formattazione in tutte le pagine, con i titoli dei flussi che fanno sempre riferimento al flusso rilevante.

Dorico esegue ciò utilizzando i codici di testo che fanno riferimento ai campi della finestra **Informazioni sul progetto**. I codici si popolano automaticamente con le informazioni corrispondenti, come i titoli dei flussi o i nomi dei layout.

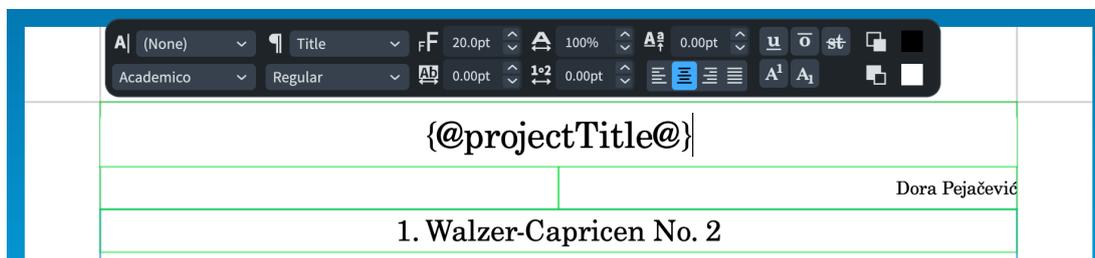
In Dorico Pro e in Dorico Elements, le cornici di testo di colore verde nei modelli di pagina predefiniti che contengono questi codici vengono visualizzate quando si passa in modalità Tipografia:



I modelli di pagina in Dorico consentono di applicare la stessa formattazione a più pagine diverse e in layout differenti. Tutte le pagine delle partiture e delle parti derivano il proprio formato di pagina dal modello di pagina. Ogni volta che si crea o si modifica un modello di pagina, ciò si riflette automaticamente nelle pagine che utilizzano quegli specifici modelli di pagina.

Il titolo del progetto e il compositore si trovano entrambi nel modello della **Prima** pagina. L'intestazione si trova nel modello della pagina **Predefinita**. L'intestazione di flusso viene visualizzata sopra la prima accollatura nel flusso, all'interno della cornice musicale.

Se si inserisce la cornice di testo superiore nella pagina 1, sia cliccandoci sopra due volte che selezionando il bordo e premendo **Invio**, viene visualizzato il codice che si popola con il titolo del progetto:



NOTA

- La modifica delle cornici direttamente nelle pagine dei layout crea delle sostituzioni di modello di pagina. Se si desidera apportare delle modifiche alle cornici che derivano dai modelli di pagina, si consiglia di modificare il modello di pagina stesso. Ciò significa che è sufficiente apportare la modifica una volta sola: tutte le pagine che utilizzano il modello di pagina vengono aggiornate di conseguenza.
- Le informazioni che vengono aggiunte nella finestra **Informazioni sul progetto** sono visualizzate solamente nelle pagine in cui esistono i codici corrispondenti. Ad esempio, nel caso in cui si desideri visualizzare una dedica sopra il titolo del progetto, è necessario aggiungere il codice della dedica al modello della **Prima** pagina.
- Le cornici predefinite nei modelli di pagina utilizzano gli stili paragrafo per formattare uniformemente il tipo di testo corrispondente. Gli stili paragrafo possono essere modificati in Dorico Pro selezionando **Libreria > Stili paragrafo**.
- In Dorico Pro, è possibile fare clic-destro all'interno delle cornici di testo per accedere ai codici tramite il menu contestuale.

Nascondere le intestazioni di flusso

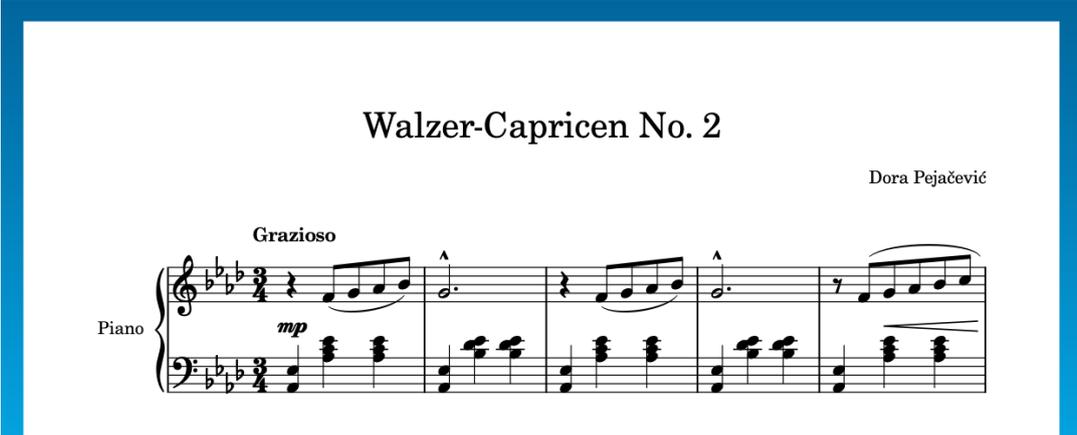
Poiché in questo progetto è presente un solo flusso, è possibile nascondere la relativa intestazione, dato che duplica il titolo del progetto. Se il proprio progetto conteneva tutti i nove brani presenti nell'Opus 28 «Walzer-Capricen» di Pejačević, molto probabilmente si desidera visualizzare le intestazioni di flusso sopra ciascun brano.

PROCEDIMENTO

1. Premere **Ctrl/Cmd-Shift-L** per aprire le **Opzioni di layout**.
2. Nell'elenco delle categorie, fare clic su **Impostazioni di pagina**.
3. Nella sezione **Flussi**, selezionare **Mai** per il parametro **Visualizza le intestazioni dei flussi**.
4. Fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.

RISULTATO

Tutte le intestazioni dei flussi nel layout vengono nascoste. Non viene tuttavia in tal modo nascosta l'intestazione di pagina in cima alle pagine da 2 a 4.



The image shows a musical score for 'Walzer-Capricen No. 2' by Dora Pejačević. The score is for Piano and is marked 'Grazioso' and 'mp'. It shows the first few measures of the piece. The title 'Walzer-Capricen No. 2' is centered at the top, and the composer's name 'Dora Pejačević' is on the right. The tempo 'Grazioso' is above the first measure, and the dynamic 'mp' is below the first measure. The score is presented in a clean, professional layout with a blue border.

SUGGERIMENTO

- Per i progetti con più di un layout, accertarsi di selezionare i layout necessari dall'elenco sulla destra prima di modificare le opzioni.
- Se si utilizza Dorico Pro, per quanto invitante possa essere passare alla modalità Tipografia, selezionare il riquadro dell'intestazione di flusso e premere **Backspace o Canc**; è decisamente meglio nascondere l'intestazione di flusso utilizzando questo metodo. In tal modo non viene infatti prodotta una sostituzione di modello di pagina e vengono nascoste tutte le intestazioni di flusso nel layout, il che significa che non è necessario eliminarle tutte.

Nascondere le etichette dei righi

Poiché questo brano contiene solamente un singolo pianoforte, nascondendo le etichette dei righi viene aumentato lo spazio in orizzontale disponibile per la musica senza perdere informazioni utili. Essendo una tradizione tipografica far rientrare leggermente la prima accollatura nelle parti, si aggiungerà anche un lieve rientro per la prima accollatura.

PROCEDIMENTO

1. Premere **Ctrl/Cmd-Shift-L** per aprire le **Opzioni di layout**.
2. Nell'elenco delle categorie, fare clic su **Righi e accollature**.

3. Nella sezione **Etichette dei righi**, selezionare **Nessuna** per entrambe le seguenti opzioni:
 - **Etichette dei righi sulla prima accollatura**
 - **Etichette dei righi sulle accollature successive**
 4. Per il parametro **Fai rientrare la prima accollatura del flusso di [n] spazio/i**, digitare **6**.
 5. Fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.
-

RISULTATO

Le etichette dei righi vengono nascoste su tutte le accollature nel layout e la prima accollatura viene rientrata di 6 spazi.

Walzer-Capricen No. 2

Dora Pejačević

Grazioso

mp

6

mf

Modifica della dimensione e dei margini delle pagine

Il passaggio successivo per poter aumentare lo spazio disponibile in ciascuna pagina per la musica consiste nel modificare i margini di pagina. È anche possibile modificare la dimensione della pagina, impostandola su A4 in modo che sia la stessa di questo esempio.

Per questo progetto sono rilevanti i seguenti tipi di margini:

- **Margini di pagina** per tutti e quattro i bordi, che controllano l'area disponibile per le cornici. Le cornici non possono estendersi oltre i margini di pagina.
- **Margini delle cornici musicali** in cima e in fondo alle cornici musicali, che controllano la distanza tra la parte sommitale e basale delle cornici musicali e le linee del rigo superiore e inferiore. Le note molto alte e molto basse si estendono all'interno dei margini delle cornici musicali, pertanto ad esempio, in una parte di violoncello molto bassa potrebbe essere necessario un margine inferiore della cornice musicale più ampio.

SUGGERIMENTO

- È possibile modificare l'**Unità di misura preferita** nella pagina **Generale** delle **Preferenze** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-**). Questo esercizio utilizza i millimetri e i pollici.
 - È possibile premere **Tab** per selezionare il campo valori successivo nelle finestre di dialogo delle opzioni.
-

PROCEDIMENTO

1. Premere **Ctrl/Cmd-Shift-L** per aprire le **Opzioni di layout**.
 2. Nell'elenco delle categorie, fare clic su **Impostazioni di pagina**.
 3. Nella sezione **Dimensione della pagina**, selezionare **A4** dal menu **Dimensione**.
 4. Nella sezione **Margini di pagina**, modificare i margini di pagina:
 - Per il parametro **Superiore**, digitare **11 mm** o **0.433 pollici**.
 - Per il parametro **Inferiore**, digitare **12 mm** o **0.473 pollici**.
 - Per il parametro **A sinistra**, digitare **14 mm** o **0.551 pollici**.
 - Per il parametro **A destra**, digitare **14 mm** o **0.551 pollici**.
 5. Nella sezione **Margini delle cornici musicali**, modificare i margini della cornice musicale:
 - Per il parametro **Superiore**, digitare **12 mm** o **0.473 pollici**.
 - Per il parametro **Inferiore**, digitare **8 mm** o **0.315 pollici**.
 6. Fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.
-

RISULTATO

I margini di tutte le pagine nel layout vengono modificati e la dimensione della pagina viene impostata su A4. Una combinazione di questa modifica con l'operazione di nascondere le etichette dei righi nell'esercizio precedente, causa l'aggiornamento automatico della calibrazione (la distribuzione della musica in accollature e pagine).

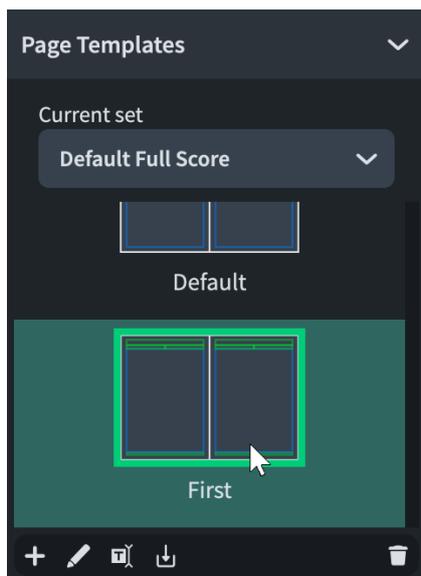


Eliminazione della cornice di testo del copyright (solo Dorico Pro)

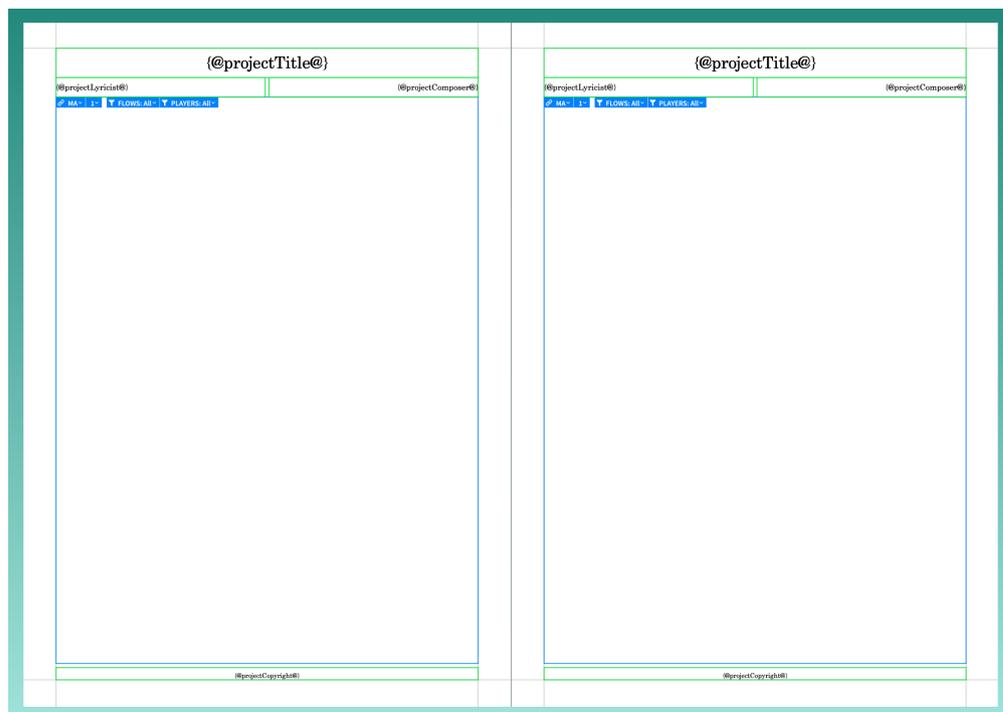
Per impostazione predefinita, Dorico include una cornice di testo per l'avviso del copyright in fondo al modello della **Prima** pagina (utilizzato per la prima pagina della musica). Questo brano non richiede un avviso del copyright, pertanto gli utenti di Dorico Pro possono eliminarlo per aumentare lo spazio in verticale disponibile per la musica e tenere i righi inferiori allineati attraverso tutte le pagine.

PROCEDIMENTO

1. Passare in modalità Tipografia premendo **Ctrl/Cmd-3** o facendo clic su **Tipografia** nella barra degli strumenti.
2. Nel pannello delle pagine a destra della finestra, fare doppio-clic su **Prima** nella sezione **Modelli di pagina**.



- Se l'area destra non è visualizzata, premere **Ctrl/Cmd-9** per visualizzarla.
- Si apre in questo modo il modello della **Prima** pagina nell'editor dei modelli di pagina.

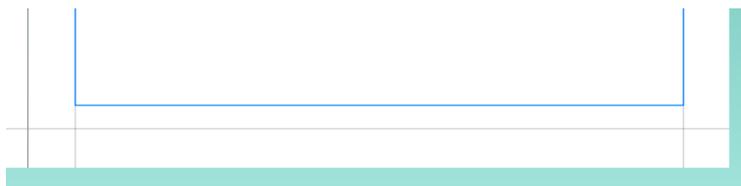


3. Selezionare la cornice di testo del copyright in fondo alla pagina sulla destra.

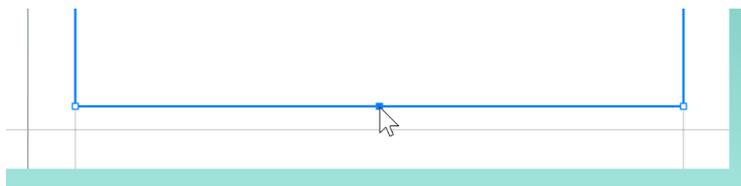


- I modelli di pagina in Dorico operano come coppie di pagine, consentendo di visualizzare in maniera differente le pagine di destra dispari rispetto alle pagine di sinistra pari, se necessario. È possibile anche selezionare la cornice del copyright nella pagina sinistra, ma nel passaggio 7 andrebbe fatto clic sull'altro pulsante.

4. Premere **Backspace o Canc** per eliminare la cornice.



5. Selezionare la maniglia centrale sul bordo inferiore della cornice musicale nella pagina destra.



- Questa operazione può essere eseguita facendo clic in qualsiasi punto sul bordo della cornice per selezionare l'intera cornice e visualizzare le maniglie, quindi facendo clic sulla maniglia centrale. Oppure, quando è selezionata l'intera cornice, premere **Tab** per passare alla selezione della maniglia nell'angolo superiore-sinistro, quindi premere **Freccia giù** due volte e **Freccia destra** una volta fino a quando è selezionata la maniglia inferiore-centrale.
6. Fare clic e trascinare la maniglia verso il basso fino al margine di pagina inferiore.



- È anche possibile premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia giù** fino al raggiungimento del margine di pagina inferiore.
7. In cima all'area musicale, fare clic su **Copia da destra a sinistra** **⌘←**.
- Se è stata eliminata la cornice del copyright nella pagina sinistra, fare invece clic su **Copia da sinistra a destra** **⌘→**.
8. Nella parte superiore-destra dell'area musicale, fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.
-

RISULTATO

La cornice di testo del copyright viene rimossa da entrambi i lati del modello della **Prima** pagina e la cornice musicale si estende adesso fino alla base della pagina. La pagina 1 nel layout si aggiorna automaticamente di conseguenza, per il fatto che utilizza il modello della **Prima** pagina e non presenta alcuna sostituzione di modello di pagina che impedirebbe alla pagina di rilevare le modifiche al modello di pagina.

Modifica della dimensione del rigo

La dimensione del rigo viene determinata utilizzando l'altezza di ciascuno spazio o l'altezza complessiva del rigo, per la quale esistono delle dimensioni del rastrum tradizionali. L'individuazione della dimensione del rigo più appropriata rappresenta spesso il modo più rapido per migliorare l'aspetto delle partiture, ad esempio quando la dimensione è troppo elevata e le accollature iniziano a sovrapporsi.

Sebbene 7 mm rappresenti la dimensione del rigo più comunemente utilizzata per i layout delle parti, una dimensione del rigo leggermente inferiore, pari a 6,5 mm, è comunque adeguata affinché un pianista possa leggere la musica, consentendo inoltre di ridurre ulteriormente le pagine necessarie. Dimensioni del rigo più ampie sono comuni tra i musicisti i cui strumenti richiedono un distanziamento maggiore dal leggio, come nel caso del trombone o del contrabbasso.

PROCEDIMENTO

1. Premere **Ctrl/Cmd-Shift-L** per aprire le **Opzioni di layout**.
 2. Nell'elenco delle categorie, fare clic su **Impostazioni di pagina**.
 3. Nella sezione **Spaziatura**, selezionare **Dimensione 4 (6,5mm)** dal menu **Dimensione del rastro**.
 4. Fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.
-

RISULTATO

La dimensione del rigo viene ridotta e il brano è disposto adesso su tre pagine.



Modifica delle impostazioni di spaziatura verticale

Come prossimo passaggio, è possibile ridurre le impostazioni di spaziatura verticale predefinite per diminuire lo spazio minimo consentito da Dorico per i rigi e le accollature.

Dorico esegue automaticamente i calcoli relativi all'impedimento delle collisioni per le note alte o basse, le dinamiche, il testo e così via. Queste distanze variano la spaziatura insieme all'impedimento delle collisioni.

PROCEDIMENTO

1. Premere **Ctrl/Cmd-Shift-L** per aprire le **Opzioni di layout**.
 2. Nell'elenco delle categorie, fare clic su **Spaziatura verticale**.
 3. Nella sezione **Distanze ideali**, per l'opzione **Rigo tra parentesi - rigo tra parentesi**, digitare **4 7/8**.
 4. Per l'opzione **Distanza tra accollature**, digitare **8**.
 5. Fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.
-

RISULTATO

Tutti i rigi e le accollature si spostano insieme, rendendo i numeri di pagina prossimi a due.

Modifica della spaziatura delle note e dei tratti d'unione tra i rigi

Per poter adattare nelle pagine 1 e 2 la musica rimanente nella pagina 3, è possibile ridurre la spaziatura minima delle note per fare spazio a un numero maggiore di misure in ciascuna accollatura. Contemporaneamente, è possibile uniformare la distanza tra i gambi per i tratti d'unione tra i rigi.

PROCEDIMENTO

1. Premere **Ctrl/Cmd-Shift-L** per aprire le **Opzioni di layout**.
2. Nell'elenco delle categorie, fare clic su **Spaziatura delle note**.
3. Per l'opzione **Spazio predefinito per semiminime/quarti**, digitare **3 1/4**.
4. Per l'opzione **Spazio minimo per le note corte**, digitare **1 1/2**.
 - In alternativa, fare clic sulla freccia in giù a destra del campo valori fino al raggiungimento di questo valore.
5. Attivare l'opzione **Spaziatura ottica per i tratti d'unione tra i rigi**.
6. Fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.

RISULTATO

Lo spazio minimo in orizzontale tra le note viene ridotto, consentendo di adattare più misure in ciascuna accollatura, portando così l'intero brano su due pagine. Se questo non è il proprio caso, provare a regolare leggermente i parametri trattati negli esercizi precedenti fino al raggiungimento di questo risultato.

I tratti d'unione tra i rigi nelle misure da 33 a 35 presentano adesso la spaziatura ottica, le distanze tra i gambi sono cioè uguali, anziché le distanze tra le teste di nota. Complessivamente, questo brano ha un aspetto migliore con i gambi equamente distanziati tra loro e con distanze maggiori tra le teste di nota; tuttavia, in altri contesti potrebbe essere preferibile avere le teste di nota con uguale spaziatura.

Walzer-Capricen No. 2
Dora Pejačević

1

Walzer-Capricen No. 2
2

Avvio su una pagina sinistra

Poiché questo layout si adatta adesso su due pagine, ha senso impostarlo in formato affiancato su due pagine, con la prima pagina a sinistra e la seconda pagina a destra.

PROCEDIMENTO

1. Premere **Ctrl/Cmd-Shift-L** per aprire le **Opzioni di layout**.
2. Nell'elenco delle categorie, fare clic su **Impostazioni di pagina**.
3. Nella sezione **Numeri di pagina**, digitare **2** per il parametro **Numero di pagina iniziale**.
4. Fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.

RISULTATO

Il numero di pagina iniziale viene modificato e la precedente pagina 2 diventa la pagina 3. Poiché la pagina iniziale presenta adesso un numero dispari, Dorico tratta automaticamente questa pagina come una pagina sinistra e il layout viene aggiornato nell'area musicale per visualizzare le pagine adiacenti. La seconda pagina viene adesso formattata come una pagina destra, il numero di pagina viene cioè visualizzato nella parte superiore-destra della pagina anziché nella parte superiore-sinistra.



SUGGERIMENTO

- Il finale di ripetizione in cima alla pagina 2 si trova piuttosto vicino all'intestazione di pagina e il numero di pagina è posizionato adesso nell'angolo superiore-destro. Se si utilizza Dorico Pro, è possibile modificare il modello di pagina **Predefinita** (allo stesso modo in cui è stata rimossa la cornice del copyright dal modello della **Prima** pagina) e spostare la parte superiore delle cornici musicali leggermente verso il basso per aumentare la distanza.

In qualsiasi versione del prodotto, è anche possibile aumentare i margini superiori delle cornici musicali; questo si applica anche alla prima pagina, la quale presenta uno spazio verticale inferiore a causa delle informazioni sul titolo e sul compositore.

- Se si utilizza Dorico Elements o Dorico SE, è possibile creare una pagina del titolo in un'altra applicazione e quindi combinarla nel PDF esportato del progetto, in modo che il documento risultante presenti tre pagine.

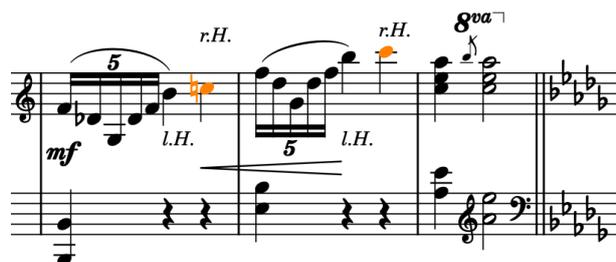
Se si utilizza Dorico Pro, anziché modificare il numero di pagina iniziale, è possibile inserire una pagina vuota all'inizio del layout e creare una pagina del titolo utilizzando le cornici di testo e le cornici grafiche. Questo argomento non verrà trattato nella presente guida, ma è possibile fare riferimento ai video tutorial, come ad esempio [questo](#).

Modifica della direzione dei gambi

Per chiarire meglio quali note vengono suonate dalle mani destra e sinistra, i gambi di alcune note puntano in una direzione diversa rispetto all'impostazione predefinita, in base all'altezza. Per ottenere ciò, è possibile modificare la direzione dei gambi delle singole note.

PROCEDIMENTO

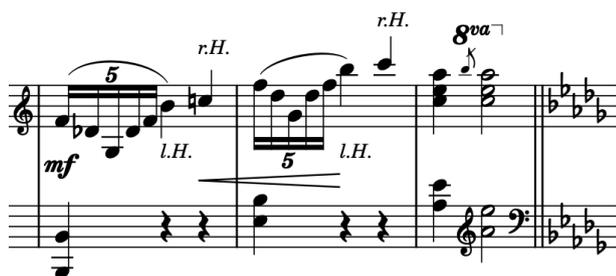
1. Nelle misure 30, 31, 72 e 73, fare **Ctrl/Cmd**-clic sui Do.



- È possibile aumentare il fattore di ingrandimento per fare in modo che le note vengano visualizzate con dimensioni maggiori, ad esempio premendo **Z o Ctrl/Cmd-I** o utilizzando le opzioni di ingrandimento nella barra di stato in fondo alla finestra di progetto.
2. Premere **F** per invertire la direzione dei gambi delle note selezionate.
 - Poiché i gambi delle note sulla linea centrale del rigo possono puntare verso l'alto o verso il basso a seconda del contesto circostante, Dorico inverte anche i gambi dei Sib nelle misure 30 e 72; adesso i Do in quelle misure presentano i gambi verso l'alto. Tuttavia, i Sib dovrebbero avere i gambi verso il basso per differenziare le mani.
 3. Selezionare i Sib nelle misure 30 e 72 e premere **F**.
-

RISULTATO

I gambi delle note selezionate vengono invertiti: i Do puntano adesso verso l'alto, mentre i Sib puntano verso il basso.



NOTA

Si consiglia di non invertire la direzione dei gambi quando le note andrebbero invece modificate impostandole in una voce a gambo verso l'alto o verso il basso. Dove le pause non sono visualizzate, Dorico modifica automaticamente la direzione dei gambi delle note in base alle altezze, indipendentemente dalla voce di appartenenza.

Modifica del raggruppamento dei tratti d'unione

Dorico raggruppa automaticamente le note con i tratti d'unione in base al metro (tempo in chiave) prevalente. L'edizione originale di questo brano contiene alcuni gruppi di tratti d'unione che non seguono il metro, pertanto è necessario modificare manualmente il raggruppamento dei tratti d'unione.

PROCEDIMENTO

1. Nelle misure 5, 7, 21, 23, 47, 49, 63, e 65, fare **Ctrl/Cmd**-clic sui Fa nel rigo superiore.



2. Selezionare **Modifica > Tratti d'unione > Rendi senza tratto d'unione**, oppure fare clic-destro e selezionare questa opzione dal menu contestuale per separare tutte le note selezionate dai rispettivi gruppi di tratti d'unione.



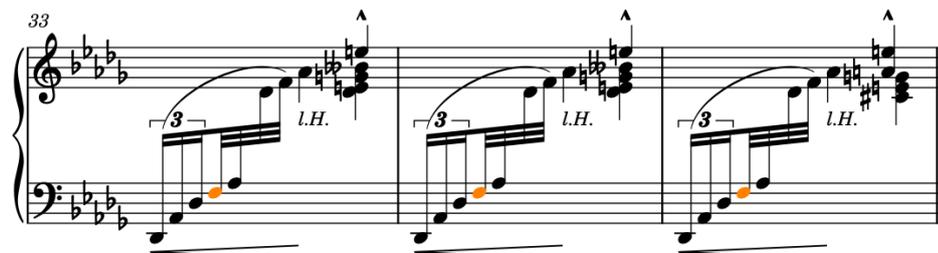
3. Nelle misure da 14 a 17 e da 56 a 59, fare **Ctrl/Cmd**-clic sul terzo ottavo in ciascuna misura del rigo superiore.



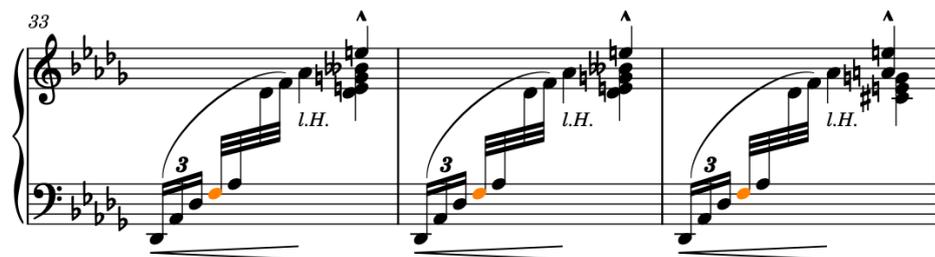
4. Selezionare **Modifica > Tratti d'unione > Dividi tratto d'unione**, oppure fare clic-destro e selezionare questa opzione dal menu contestuale per dividere i tratti d'unione a sinistra delle note selezionate ma lasciarle con i tratti d'unione sull'altro lato.



5. Nelle misure da 33 a 35, selezionare le prime note di Fa da un trentaduesimo in ciascuna misura, cioè la quarta nota di ogni misura.



6. Selezionare **Modifica > Tratti d'unione > Dividi tratto d'unione**, oppure fare clic-destro e selezionare questa opzione dal menu contestuale per dividere i tratti d'unione a sinistra delle note selezionate.



RISULTATO

Il raggruppamento dei tratti d'unione predefinito viene modificato nelle misure selezionate.

SUGGERIMENTO

Se le modifiche ai raggruppamenti dei tratti d'unione desiderate sono coerenti attraverso più misure, è possibile specificarle come parte del tempo in chiave, ad esempio digitando **[2+3+2]/8** nel riquadro di inserimento per un tempo in chiave in 7/8 raggruppato in 2+3+2. In Dorico Pro e Dorico Elements, nella pagina **Raggruppamento dei tratti d'unione** delle **Opzioni di notazione** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-Shift-N**) è anche possibile modificare il raggruppamento dei tratti d'unione predefinito in varie circostanze.

Allineamento delle dinamiche

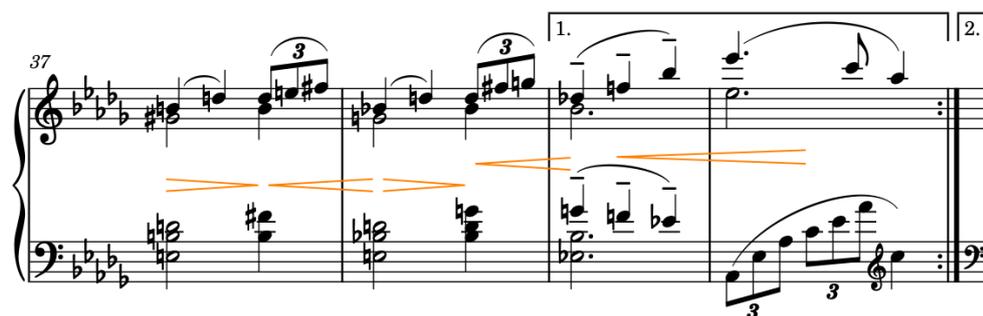
Se sono state aggiunte delle dinamiche separatamente, si potrebbe notare che queste non sono allineate verticalmente. È possibile raggruppare insieme le dinamiche in modo che siano allineate in una fila.

PREREQUISITI

Ci si trova in modalità Scrittura (premere **Ctrl/Cmd-2**).

PROCEDIMENTO

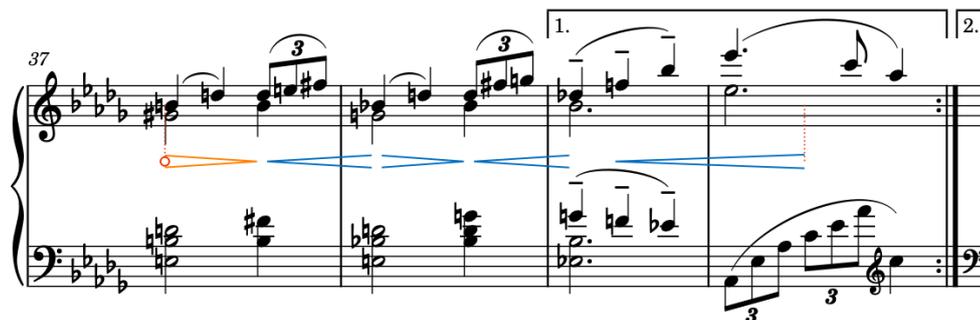
1. In modalità Scrittura, selezionare le dinamiche che si intende raggruppare in un singolo gruppo. Ad esempio, sono state aggiunte tutte le forcelle di dinamica nelle misure da 37 a 40 separatamente, pertanto queste non sono allineate.



2. Selezionare **Modifica > Dinamiche > Raggruppa le dinamiche**, oppure fare clic-destro e scegliere questa opzione dal menu contestuale.

RISULTATO

Le dinamiche selezionate vengono raggruppate e allineate automaticamente. Quando si seleziona una qualsiasi dinamica in un gruppo, le altre dinamiche nel gruppo appaiono evidenziate.



Le dinamiche raggruppate si comportano come una singola unità, di conseguenza ad esempio, i comandi di allungamento/accorciamento si applicano adesso al gruppo nella sua interezza anziché alle singole dinamiche al suo interno.

SUGGERIMENTO

- In Dorico Pro e Dorico Elements è anche possibile allineare graficamente le dinamiche in una fila senza raggrupparle. Questa operazione può essere eseguita in modalità Tipografia selezionando le dinamiche e scegliendo **Modifica > Dinamiche > Allinea le dinamiche**; ciò può essere applicato solo ai singoli layout, mentre il raggruppamento delle dinamiche si applica a tutti i layout.
- È anche possibile collegare le dinamiche verticalmente, andando così a collegare le stesse dinamiche su più righe.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Proseguire il raggruppamento di altre dinamiche che si intende allineare e avere nello stesso gruppo. Ad esempio, nelle misure da 51 a 52 e da 53 a 54.

Regolazione della forma delle legature di portamento (Dorico Pro e Dorico Elements)

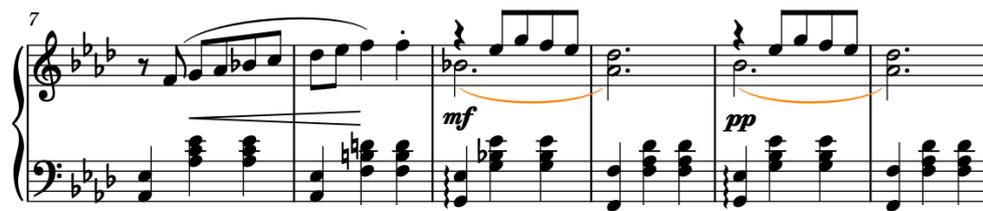
Numerose legature di portamento seguono la rispettiva direzione di curvatura e forma a seconda delle voci a cui erano state aggiunte, mentre nell'edizione originale si estendono su intere frasi, anche a partire dalle pause. Poiché in Dorico le legature di portamento non possono iniziare o terminare sulle pause, è necessario regolarne la forma manualmente per ottenere questo effetto.

NOTA

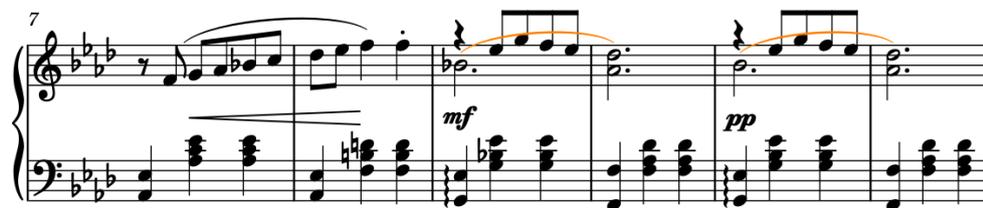
Sebbene sia possibile modificare la direzione di curvatura delle legature di portamento in tutte le versioni del prodotto, qualsiasi ulteriore regolazione è possibile solamente in Dorico Pro e in Dorico Elements. Di conseguenza, è sconsigliato eseguire i passaggi che seguono per gli utenti di Dorico SE.

PROCEDIMENTO

1. Nelle misure da 9 a 12, fare **Ctrl/Cmd**-clic sulle legature di portamento sul rigo superiore.



2. Premere **F** per modificarne la direzione di curvatura in modo che curvino verso l'alto.



3. Se non ci si trova ancora in modalità Tipografia, premere **Ctrl/Cmd-3** per attivare questa modalità.
4. Selezionare la maniglia di inizio delle legature di portamento capovolte.



- È possibile visualizzare le maniglie su tutti gli oggetti e non solo su quelli selezionati, selezionando **Tipografia > Visualizza le maniglie > Sempre**. Questo può rendere più semplice la selezione delle singole maniglie in più oggetti.
5. Premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia su** fino a quando le estremità sono posizionate sopra la pausa da un quarto (semiminima).
- Si consiglia di premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia su** quattro volte.



6. Selezionare i punti di controllo uno alla volta e spostarli fino a quando le legature di portamento curvano intorno al tratto d'unione.
- I punti di controllo sono la coppia più interna, cioè la seconda e la quarta maniglia.



- L'indicazione *poco rit.* non si allontana automaticamente dalla legatura di portamento, poiché si tratta probabilmente di una scelta creativa di posizionamento della legatura stessa. È possibile selezionare le indicazioni *poco rit.* e *a tempo* e premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia su** per spostarle a livello grafico verso l'alto.

RISULTATO

È stata modificata la direzione di curvatura e la forma delle legature di portamento e facoltativamente sono state spostate le indicazioni di tempo nelle misure 11 e 12 lontano dalla nuova posizione della legatura.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Ripetere questi passaggi per altre legature di portamento simili nelle misure 13 e 14 e da 51 a 56.

Spostamento degli elementi a livello grafico (Dorico Pro e Dorico Elements)

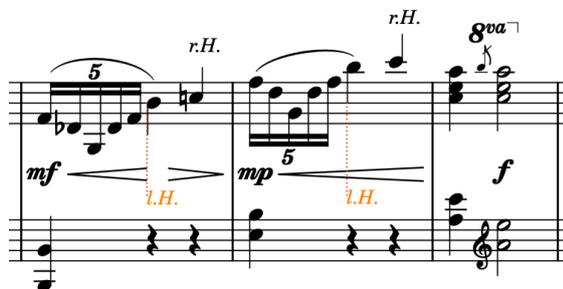
Come passaggio finale, è possibile aggiustare le esatte posizioni grafiche degli elementi in modalità Tipografia in Dorico Pro e Dorico Elements. In questo esercizio, verrà perfezionata la posizione delle indicazioni della mano destra e sinistra, modificata l'inclinazione di alcune forcelle di dinamica e verrà spostata un'altra forcella di dinamica per consentire ai righi superiore e inferiore di essere più vicini tra loro.

PREREQUISITI

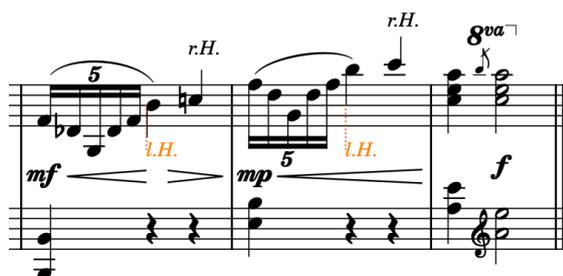
Ci si trova in modalità Tipografia (premere **Ctrl/Cmd-3**).

PROCEDIMENTO

1. Nelle misure 72 e 73, selezionare gli elementi di testo «l.H.» sotto il rigo superiore.



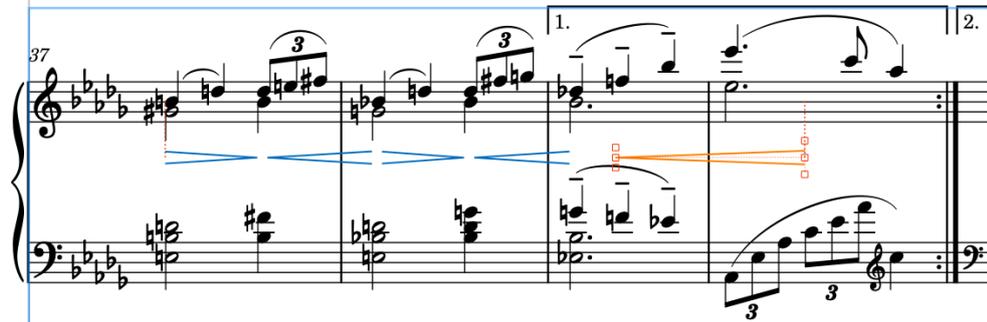
2. Nel pannello delle proprietà in fondo alla finestra, attivare l'opzione **Evita le collisioni** ma lasciare disattivata la casella di controllo.
 - Se il pannello delle proprietà non è visibile, premere **Ctrl/Cmd-8** per visualizzare l'area inferiore, quindi selezionare **Proprietà**  nella barra degli strumenti dell'area inferiore.



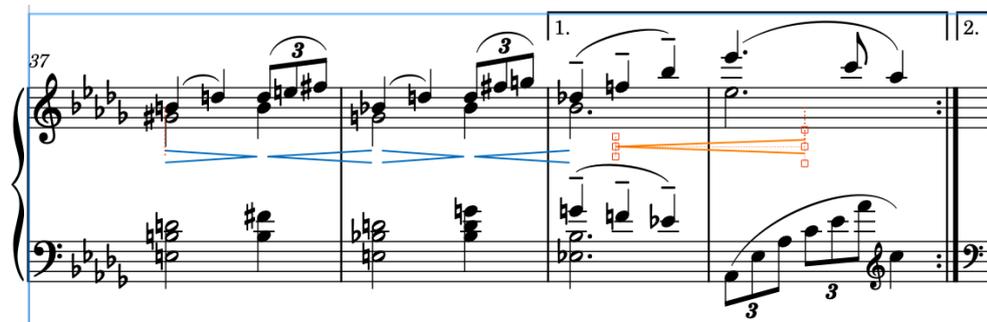
- Quando la proprietà è attivata ma la casella di controllo è disattivata, gli elementi di testo selezionati non evitano automaticamente le collisioni e non contribuiscono ai

calcoli di Dorico relativi alla spaziatura verticale. Quando la proprietà è disattivata, gli elementi di testo seguono le impostazioni predefinite relative all'impedimento delle collisioni per il testo (gli utenti di Dorico Pro possono modificare queste impostazioni nella pagina **Testo in Libreria > Opzioni tipografiche**).

3. Nelle misure 39 e 40, selezionare la forcella di dinamica finale nel gruppo.

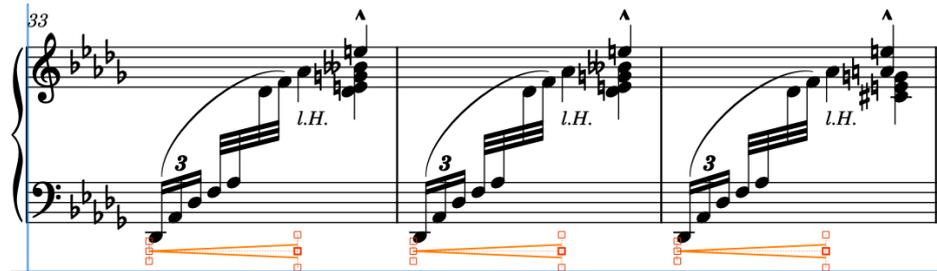


4. Premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia su** una volta per spostare la forcella di dinamica verso l'alto.



- Il rigo inferiore si sposta leggermente verso l'alto in automatico con la pressione ridotta sulla spaziatura verticale.

5. Nelle misure da 33 a 35, selezionare la maniglia di fine in ciascuna forcella di dinamica (le maniglie centrali all'estremità finale).



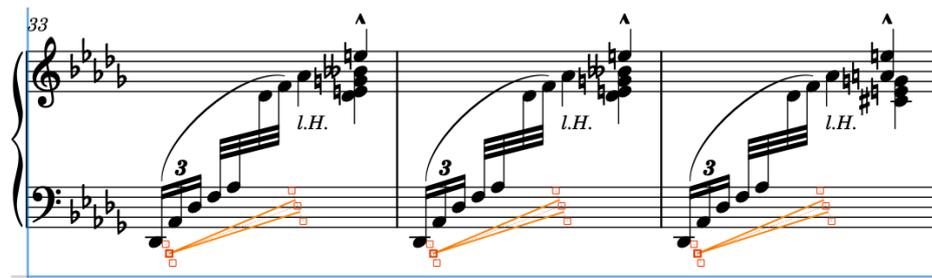
- È possibile visualizzare le maniglie su tutti gli oggetti e non solo su quelli selezionati, selezionando **Tipografia > Visualizza le maniglie > Sempre**. Questo può rendere più semplice la selezione delle singole maniglie in più oggetti.

6. Premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia su** cinque volte.

7. Selezionare le maniglie iniziali in ciascuna forcella di dinamica (le maniglie centrali all'estremità iniziale).

8. Premere **Ctrl/Cmd-Alt/Opt-Freccia destra** due volte, poi **Alt/Opt-Freccia su** due volte.

- La pressione di **Alt/Opt** più i tasti freccia sposta gli oggetti a livello grafico di una piccola entità. Se si aggiunge anche **Ctrl/Cmd**, gli oggetti vengono spostati a livello grafico di un'entità maggiore.



RISULTATO

È stata disattivata la funzione di impedimento delle collisioni per gli elementi di testo «L.H.», consentendone il posizionamento tra il rigo e la forcella di dinamica e sono state spostate sia le forcelle di dinamica nella loro interezza, che le singole maniglie delle forcelle di dinamica per modificarne l'inclinazione.

Per ottenere un risultato equilibrato, la maggior parte delle modifiche grafiche in modalità Tipografia non hanno effetto sulle posizioni degli altri oggetti.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Nella fase delle regolazioni tipografiche è sempre possibile perfezionare moltissimi dettagli, ma per adesso l'aspetto del brano appare piuttosto soddisfacente.

Nei prossimi passaggi sarà possibile riprodurre il brano per ascoltare il risultato del proprio lavoro e apportare alcune modifiche al modo in cui suona in riproduzione, senza che ciò abbia effetto sulle rispettive notazioni.

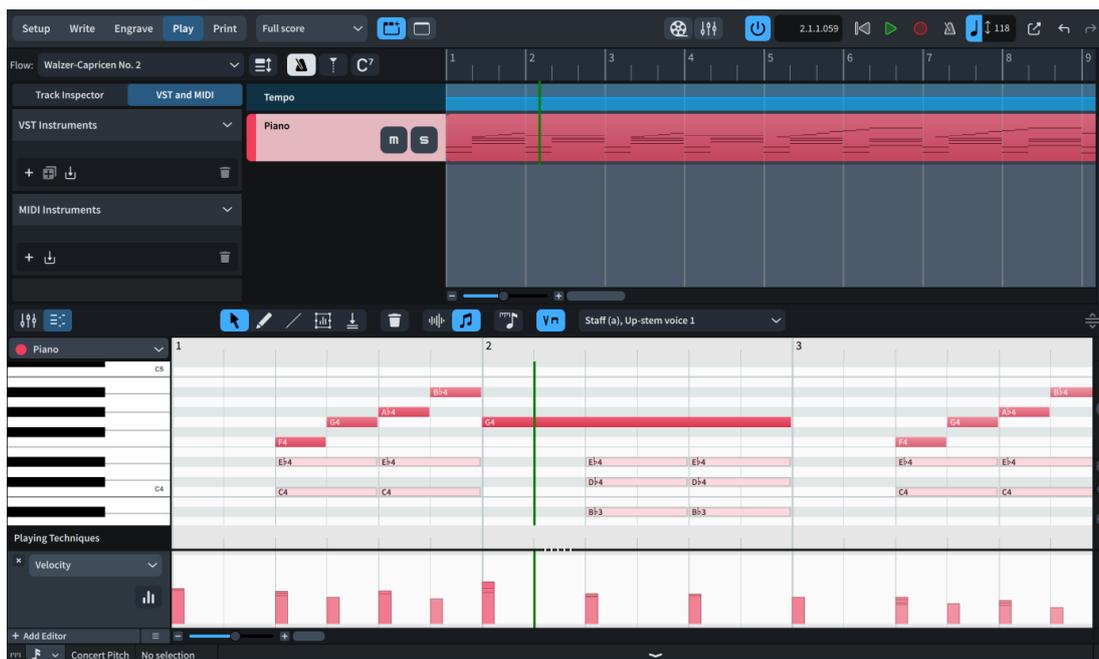
Riproduzione della musica

Il passaggio successivo consiste nell'ascolto della musica e nell'apporto delle necessarie modifiche. Esistono vari modi per regolare il modo in cui la musica suona in riproduzione; gli esercizi che seguono illustrano alcuni semplici aggiustamenti.

In modalità Riproduzione, l'area centrale della finestra di progetto, che precedentemente visualizzava i righe sulle pagine, diventa la vista d'insieme delle tracce, con la musica in anteprima nelle tracce. La selezione di una traccia nella vista d'insieme delle tracce consente di visualizzarla nell'Editor dei tasti nell'area inferiore e di modificarne i suoni nell'Inspector della traccia nell'area sinistra. È possibile utilizzare il selettore dei flussi nella parte superiore-sinistra della finestra per visualizzare altri flussi, ma solamente quando non è selezionato alcun elemento in nessun flusso.

In cima alla vista d'insieme delle tracce e all'Editor dei tasti sono presenti dei righe. Il righello in cima alla vista d'insieme delle tracce visualizza i numeri di misura e le divisioni dei movimenti in base al tempo in chiave prevalente, mentre il righello in cima all'Editor dei tasti mostra le divisioni in base alla risoluzione della griglia ritmica dell'editor stesso.

L'indicatore di riproduzione (la linea verde verticale) è sempre visibile in modalità Riproduzione, non solo durante la riproduzione vera e propria.



L'Editor dei tasti nell'area inferiore consente di modificare le note e altri aspetti delle tracce, come ad esempio la velocity delle note e le dinamiche. Esso visualizza le note intonate in un editor piano roll e le note non intonate in un editor delle percussioni.

Per impostazione predefinita, la musica visualizzata nell'Editor dei tasti segue la selezione definita all'utente. Le note nella voce attualmente in fase di modifica appaiono in un colore marcato, mentre le note nelle altre voci presentano una tonalità più chiara.

SUGGERIMENTO

- Per rendere l'intero Editor dei tasti più alto/più basso, fare clic su **Ridimensiona l'area inferiore** nella barra degli strumenti dell'Editor dei tasti  ed eseguire un trascinamento verso l'alto/il basso.
 - Per rendere i singoli editor più alti/più bassi, fare clic sui rispettivi divisori  ed eseguire un trascinamento verso l'alto/il basso. Quando il puntatore del mouse è alla posizione corretta, assumerà l'aspetto di una freccia biforcata.
 - È possibile aumentare/ridurre il fattore di ingrandimento dell'Editor dei tasti utilizzando i controlli sui bordi destro e inferiore. È anche possibile modificare il fattore di ingrandimento verticale premendo **Ctrl/Cmd-Shift-H / Ctrl/Cmd-Shift-G** e il fattore di ingrandimento orizzontale premendo **H / G**.
-

Modifica della periferica di uscita audio

Prima di iniziare a riprodurre la musica, è opportuno verificare che la propria periferica di uscita audio sia configurata correttamente e che sia possibile sentire l'audio.

PREREQUISITI

Se è stata collegata una periferica esterna che si desidera utilizzare come uscita audio dopo aver avviato Dorico, è necessario riavviare Dorico.

PROCEDIMENTO

1. Premere **Ctrl/Cmd-**, per aprire le **Preferenze**.
 2. Nell'elenco delle categorie, fare clic su **Riproduzione**.
 3. Nella sotto sezione **Periferiche audio**, fare clic su **Configurazione delle periferiche audio** per aprire la finestra di dialogo **Configurazione delle periferiche**.
 4. Selezionare la periferica di uscita audio che si intende utilizzare dal menu **Driver ASIO**.
 5. Per modificare le impostazioni della periferica, fare clic su **Pannello di controllo della periferica** per aprire la finestra di dialogo di configurazione.
 - Utenti Windows: per consentire la riproduzione dei suoni da altre applicazioni contemporaneamente a Dorico, come ad esempio i video online, disattivare l'opzione **L'applicazione host ASIO ha il controllo esclusivo della configurazione della porta assegnata**.
 - Utenti macOS: per consentire a Dorico di alternare automaticamente l'uscita del computer e le cuffie, attivare l'opzione **Automatically Configure Devices**.
 6. Fare clic su **Chiudi** per ciascuna finestra di dialogo.
-

RISULTATO

L'uscita della periferica audio viene modificata, incluse facoltativamente le relative impostazioni.

Applicazione di un modello per la riproduzione

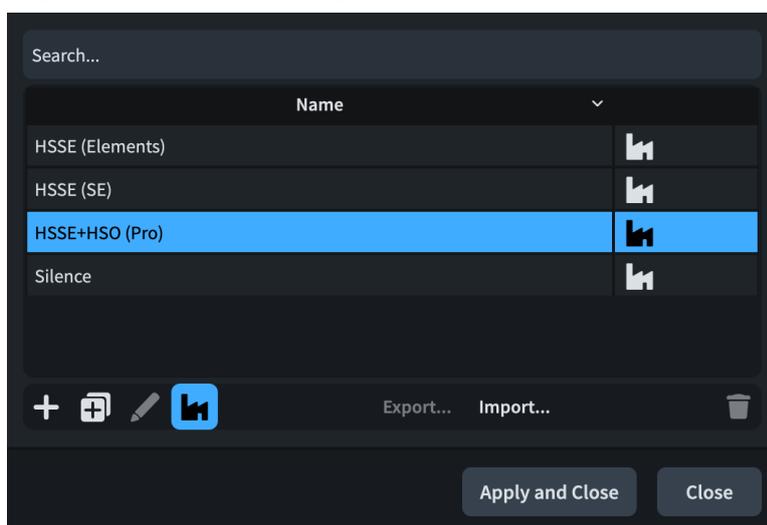
Dorico utilizza dei modelli per la riproduzione per caricare tutti i suoni necessari per gli strumenti nel progetto. Se sono stati installati i suoni forniti con la propria versione di Dorico, è possibile applicare il modello per la riproduzione corrispondente.

PREREQUISITI

Sono stati scaricati e installati i suoni forniti con la propria versione di Dorico. Non è necessario installarli per utilizzare Dorico, ma poiché vengono forniti con dei modelli per la riproduzione e con le configurazioni delle expression map, questi suoni rappresentano spesso il modo più semplice per ascoltare la propria musica riprodotta.

PROCEDIMENTO

1. Selezionare **Riproduzione > Modello per la riproduzione** per aprire la finestra di dialogo **Applica un modello per la riproduzione**.



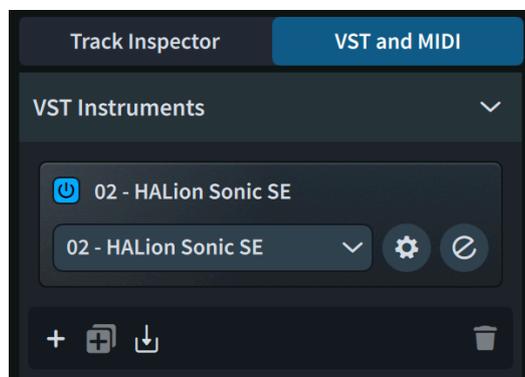
Finestra di dialogo

2. Selezionare il modello per la riproduzione per la propria versione del prodotto.
 - Se si utilizza Dorico Pro, selezionare **HSSE+HSO (Pro)**.
 - Se si utilizza Dorico Elements, selezionare **HSSE (Elements)**.
 - Se si utilizza Dorico SE, selezionare **HSSE (SE)**.
 3. Fare clic su **Applica e chiudi**.
-

RISULTATO

Il modello per la riproduzione selezionato viene applicato al progetto. Se era già applicato, viene riapplicato, ripristinando le impostazioni predefinite del modello per la riproduzione.

Nel pannello VST e MIDI a sinistra della finestra, viene caricata un'istanza del plug-in con i suoni per il pianoforte.



Se si desidera aprire la finestra VST instrument, fare clic su **Modifica lo strumento** .

Riproduzione del brano

Con i suoni di pianoforte caricati, è adesso possibile ascoltare l'intero brano che viene riprodotto. Questa operazione può essere eseguita in qualsiasi modalità.

PROCEDIMENTO

- Premere **Shift-Alt/Opt-Barra spaziatrice** per avviare la riproduzione dall'inizio.
 - Se l'indicatore di riproduzione non si trovava già all'inizio del flusso, vi salta direttamente e si sposta durante la riproduzione.
 - È anche possibile avviare la riproduzione dalla posizione corrente dell'indicatore di riproduzione premendo **Barra spaziatrice o Enter**, oppure a partire da un oggetto selezionato premendo **P**. Se si selezionano più oggetti diversi su righe specifici e si preme **P**, vengono riprodotti solamente quei righe.

RISULTATO

La riproduzione viene avviata dall'inizio del flusso e termina alla fine di esso, consentendo di ascoltare l'intero brano. Se il progetto conteneva altri flussi, la riproduzione continuerà fino al flusso successivo dopo un breve spazio vuoto tra di essi.

SUGGERIMENTO

- In caso di problemi nell'ascolto dei suoni, fare riferimento a [questo video sulla risoluzione dei problemi](#). Utenti di Windows: per poter visualizzare il video, assicurarsi che la periferica di uscita audio utilizzata consenta la riproduzione dei suoni da altre applicazioni; in alternativa, chiudere Dorico prima di guardare il video.
- Per modificare il volume generale durante la riproduzione, senza che ciò abbia effetto sulle dinamiche nella musica, utilizzare il Mixer nell'area inferiore o nella finestra del **Mixer** .

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Se si desidera modificare il tempo complessivo, tornare in modalità Scrittura (premere **Ctrl/Cmd-2**), selezionare l'indicazione di tempo *Grazioso* all'inizio e modificare il valore del parametro **Tempo (bpm)** nel gruppo **Tempo** del pannello delle proprietà.

Modifica dei livelli delle dinamiche in riproduzione

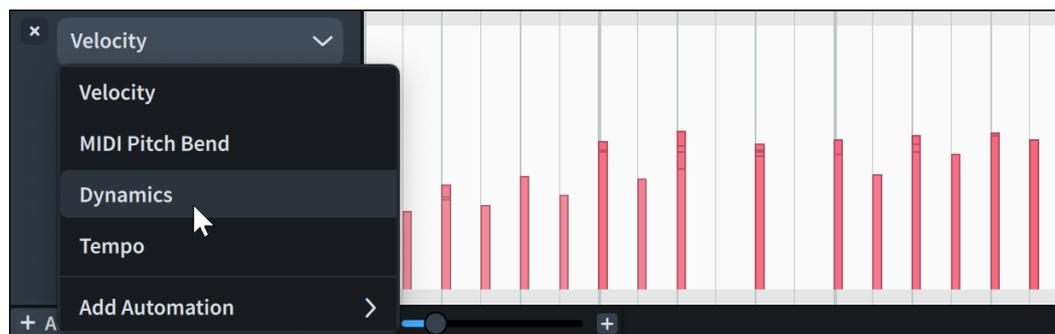
È possibile modificare i livelli delle dinamiche in riproduzione, senza che ciò abbia effetto sul relativo aspetto nella musica. Per dimostrare ciò, i passaggi che seguono si focalizzano sulle misure da 21 a 30, regolando il volume delle forcelle di dinamica del crescendo consecutive e aggiungendo un lieve diminuendo non contrassegnato che porta alla misura 30 per modellare la frase.

PREREQUISITI

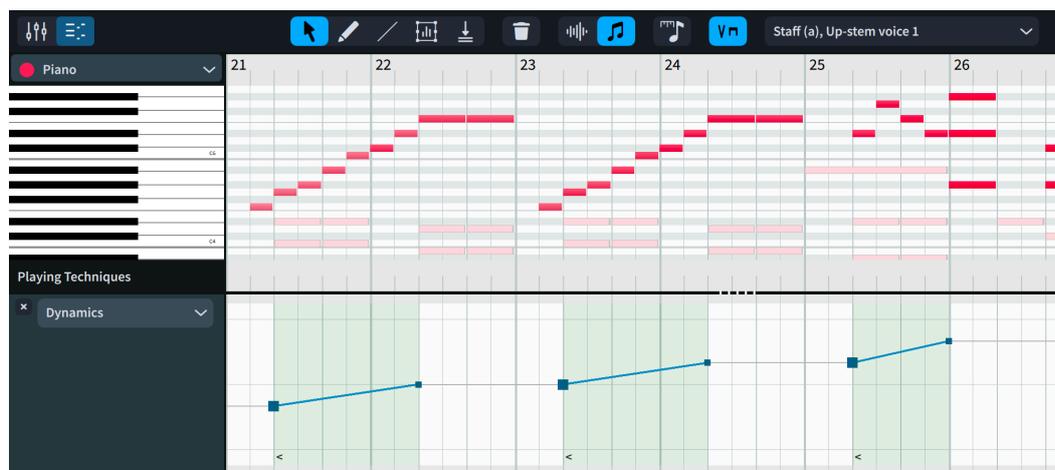
- È visualizzata l'area inferiore (premere **Ctrl/Cmd-8**).
- L'**Editor dei tasti**  è selezionato nella barra degli strumenti dell'area inferiore.

PROCEDIMENTO

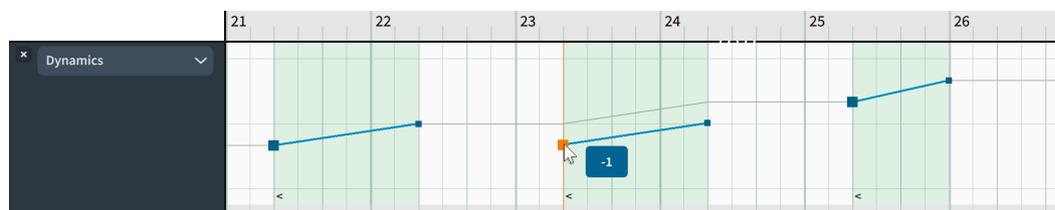
1. Nella parte inferiore-sinistra dell'Editor dei tasti, fare clic sul menu dell'editor e selezionare **Dinamiche** per visualizzare l'editor delle dinamiche.



- Se si dispone dello spazio sufficiente sul proprio schermo per visualizzare più editor contemporaneamente, è possibile fare clic su **Aggiungi editor** **+** e selezionare **Dinamiche** per visualizzare l'editor delle dinamiche in aggiunta al precedente editor.

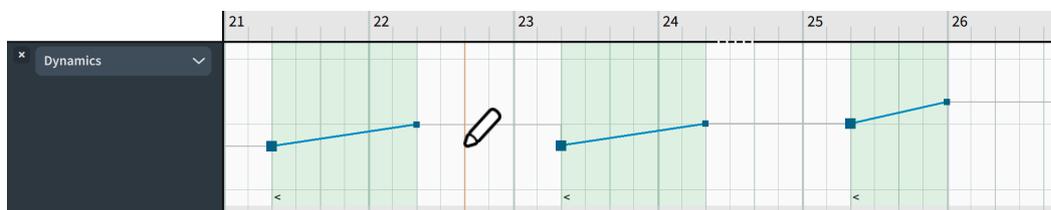


- Si può notare come vi sia un aumento di volume cumulativo attraverso le tre forcelle di dinamica del crescendo nelle misure da 21 a 26. Tuttavia, queste indicano molto probabilmente una forma che si reinizializza all'inizio di ogni frase, pertanto è possibile regolarne i rispettivi livelli dinamici iniziali.
2. Se non è già stato selezionato il comando **Seleziona**, fare clic su **Seleziona** **R** nella barra degli strumenti dell'Editor dei tasti.
 - È anche possibile fare clic e tenere premuto il pulsante destro del mouse nell'Editor dei tasti, quindi selezionare **Seleziona** **R** dal selettore rapido degli strumenti di lavoro.
 3. Nella misura 23, fare clic sul punto di inizio del crescendo ed eseguire un trascinamento verso il basso fino a quando è visualizzato il valore **-1**, cioè fino al raggiungimento di un livello simile all'inizio del crescendo nella misura 21.

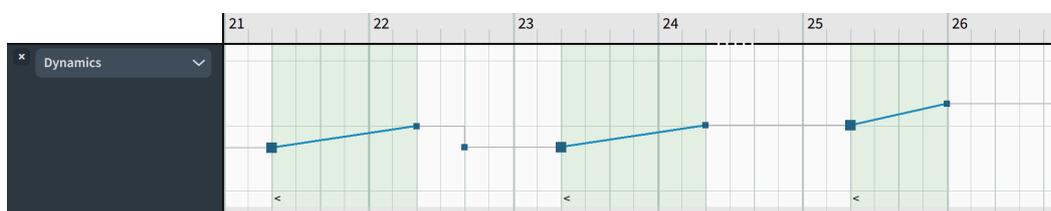


- Anche la maniglia di fine del crescendo si sposta in maniera proporzionale verso il basso.
- È possibile fare lo stesso anche per il crescendo successivo nella misura 25, ma la struttura attuale delle frasi con il terzo crescendo che suona leggermente più forte risulta abbastanza naturale. Quando si rilascia il pulsante del mouse dopo aver abbassato la fine del crescendo nella misura 24, si abbassa di conseguenza anche il crescendo nella misura 25.

4. Nella barra degli strumenti dell'Editor dei tasti, fare clic su **Disegno**  per selezionare lo strumento **Disegno**.
 - È anche possibile fare clic e tenere premuto il pulsante destro del mouse nell'Editor dei tasti, quindi selezionare **Disegno**  dal selettore rapido degli strumenti di lavoro.
5. Nella misura 22, fare clic sul movimento 3 a un livello simile all'inizio dei crescendo precedenti e successivi per inserire un punto di dinamica.



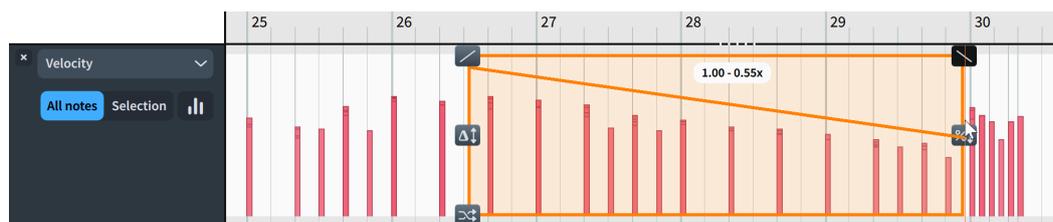
- Ciò significa che il downbeat nella misura 23 viene riprodotto al livello di dinamica inferiore, suonando così più naturale.



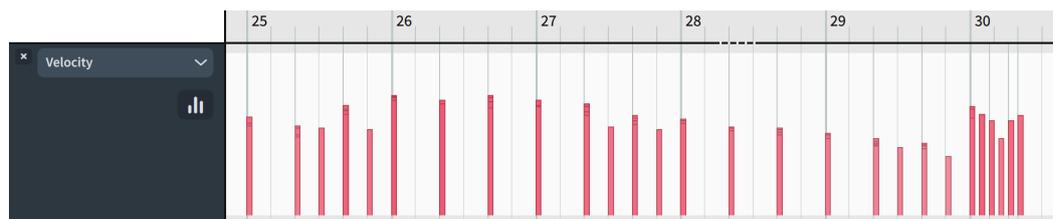
- I passaggi successivi riguardano l'editor della velocity. Se l'editor della velocity è già visualizzato, è possibile saltare il prossimo passaggio.
6. Fare clic sul menu e selezionare **Velocity** per visualizzare l'editor della velocity.
 - La velocity regola le dinamiche degli strumenti che non consentono un ulteriore controllo sulle note dopo che sono state suonate, come ad esempio il pianoforte.
 7. Nella barra degli strumenti dell'Editor dei tasti, fare clic su **Trasforma**  per selezionare lo strumento di lavoro **Trasforma**.
 - È anche possibile fare clic e tenere premuto il pulsante destro del mouse nell'Editor dei tasti, quindi selezionare **Trasforma**  dal selettore rapido degli strumenti di lavoro.
 8. Fare clic ed eseguire un trascinamento nell'editor della velocity, da metà della misura 26 alla fine della misura 29, per definire una selezione di trasformazione intorno alle barre della velocity all'interno di quella regione.



9. Nella parte superiore-destra della selezione di trasformazione, fare clic su **Inclinazione della rampa verso destra**  ed eseguire un trascinamento verso il basso fino a quando si è soddisfatti dell'inclinazione.



- Al rilascio del pulsante del mouse, tutte le velocity delle note entro la selezione di trasformazione vengono regolate. I rispettivi valori vengono modificati in maniera proporzionale, il che significa che la variazione naturale della velocity già esistente viene preservata.



RISULTATO

Sono stati modificati i livelli delle dinamiche in una singola frase senza che ciò abbia effetto sulla musica annotata.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Per ascoltare solamente le misure interessate per la verifica del risultato, è possibile fare clic sul righello in cima al riquadro di visualizzazione degli eventi per spostare l'indicatore di riproduzione in quella posizione e premere **Barra spaziatrice o Enter** per avviare o arrestare la riproduzione a partire da quella posizione.

Modifica del tempo finale del poco rit.

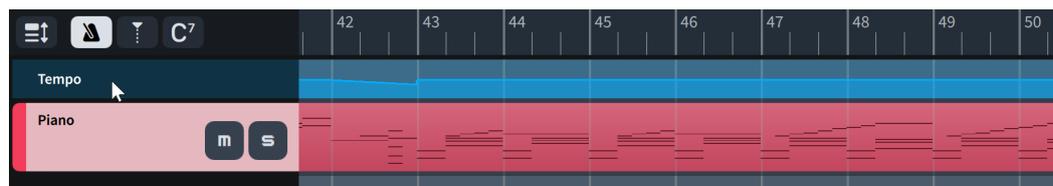
Sarebbe bene lasciare un poco più di tempo per il *poco rit.* nelle misure 42 e 43. Per ottenere ciò, è possibile ridurre il tempo finale.

PREREQUISITI

La funzione **Tempo**  è attiva in cima alla vista d'insieme delle tracce.

PROCEDIMENTO

1. Nella vista d'insieme delle tracce fare clic sulla traccia tempo per visualizzare l'editor del tempo nell'area inferiore.
 - È anche possibile selezionare **Tempo** dal menu presente nell'intestazione dell'editor, oppure fare clic su **Aggiungi editor**  e selezionare **Tempo** per visualizzare l'editor del tempo in aggiunta al precedente editor.



2. Nella barra degli strumenti dell'Editor dei tasti, fare clic su **Seleziona**  per selezionare lo strumento **Seleziona**.

- È anche possibile fare clic e tenere premuto il pulsante destro del mouse nell'Editor dei tasti, quindi selezionare **Seleziona**  dal selettore rapido degli strumenti di lavoro.
3. All'inizio della misura 43, fare clic e trascinare verso il basso il punto di fine dell'indicazione *rit.*° fino a quando viene visualizzato **40**.



RISULTATO

Il tempo finale del *poco rit.* viene modificato.

SUGGERIMENTO

È anche possibile modificare il tempo finale dei cambi di tempo progressivi in modalità Scrittura utilizzando la proprietà **% del tempo finale** nel gruppo **Tempo** del pannello delle proprietà. Quando si modifica il tempo finale dei cambi di tempo progressivi nella traccia tempo, Dorico calcola la percentuale di modifica corrispondente.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Fare clic sul righello nell'Editor dei tasti o nella vista d'insieme delle tracce in qualsiasi punto della misura 41 per spostare in quella posizione l'indicatore di riproduzione, quindi premere **Barra spaziatrice** o **Enter** per avviare la riproduzione e ascoltare l'effetto che questo ha sul tempo.

Modifica della durata suonata delle note

Dopo la riduzione del tempo finale del *poco rit.* nell'esercizio precedente, sembra che la durata (di suono) riprodotta dell'ultimo accordo nella misura 42 debba essere regolata per ottenere una transizione più omogenea nel materiale iniziale. È possibile modificare la durata suonata delle note in Dorico senza che ciò abbia effetto sulla relativa durata annotata.

Queste regolazioni sono soggettive, ma si consiglia di fare in modo che le note da un quarto (semiminime) suonino leggermente più corte e che le note da un ottavo (crome) suonino leggermente più lunghe per creare l'effetto di un respiro prima dell'inizio della misura 43.

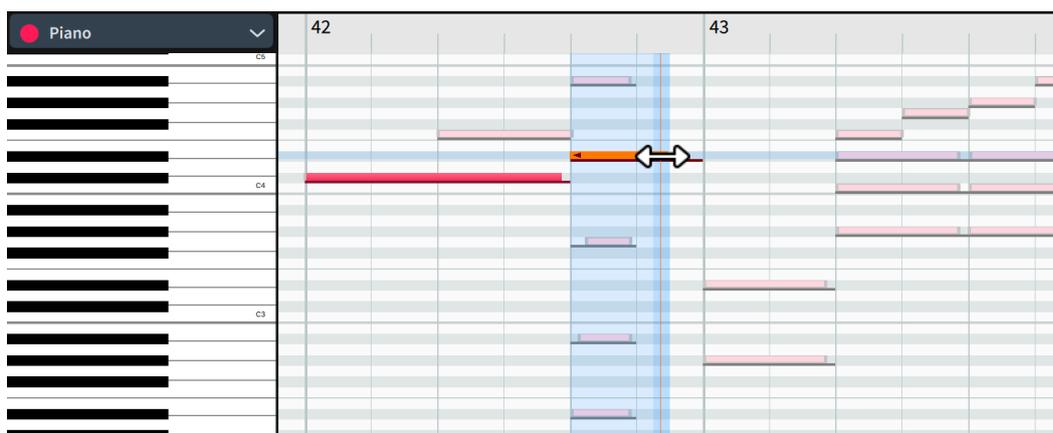
PREREQUISITI

Assicurarsi che le opzioni **Durate suonate**  e **Seleziona**  siano selezionate nella barra degli strumenti dell'Editor dei tasti.

PROCEDIMENTO

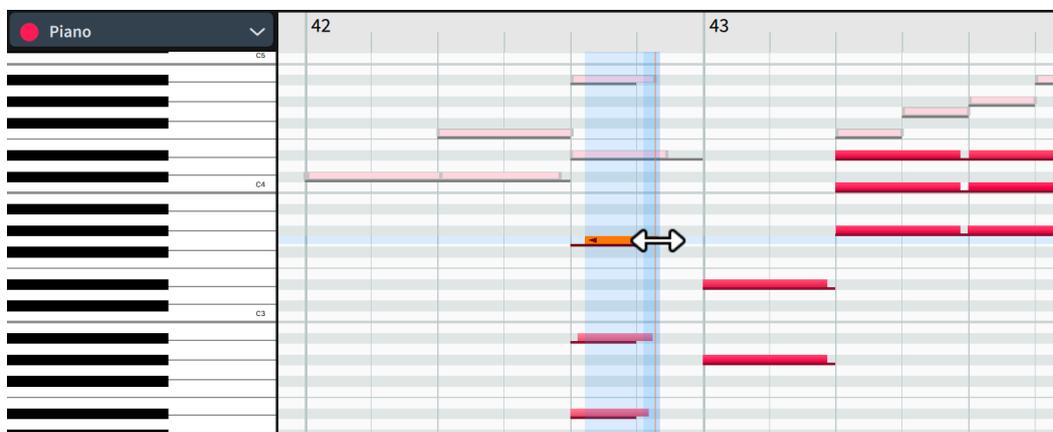
1. Se necessario, regolare la dimensione e il fattore di ingrandimento dell'Editor dei tasti, in modo che le note nell'editor piano roll vengano visualizzate sufficientemente larghe e alte da consentire di apportare delle modifiche.
 - È possibile utilizzare la funzione **Ridimensiona l'area inferiore**  e i controlli di zoom a destra/in basso nell'Editor dei tasti. È anche possibile premere **G** per far apparire le note più larghe e **Ctrl/Cmd-Shift-G** per farle apparire più alte.

2. Nella misura 42 fare clic sull'estremità destra della nota Mi_b da un quarto sul movimento 3 ed eseguire un leggero trascinarsi verso sinistra per accorciarne la durata di suono.



The screenshot shows a piano score in Dorico. The piano is set to 'Piano'. The score is for measures 42 and 43. A blue vertical bar highlights measure 42. A red note on the C4 staff is selected, and a double-headed arrow indicates its duration being shortened.

3. Fare clic sull'estremità destra delle altre note sul movimento 3 ed eseguire un leggero trascinarsi verso destra per allungarne la durata di suono.

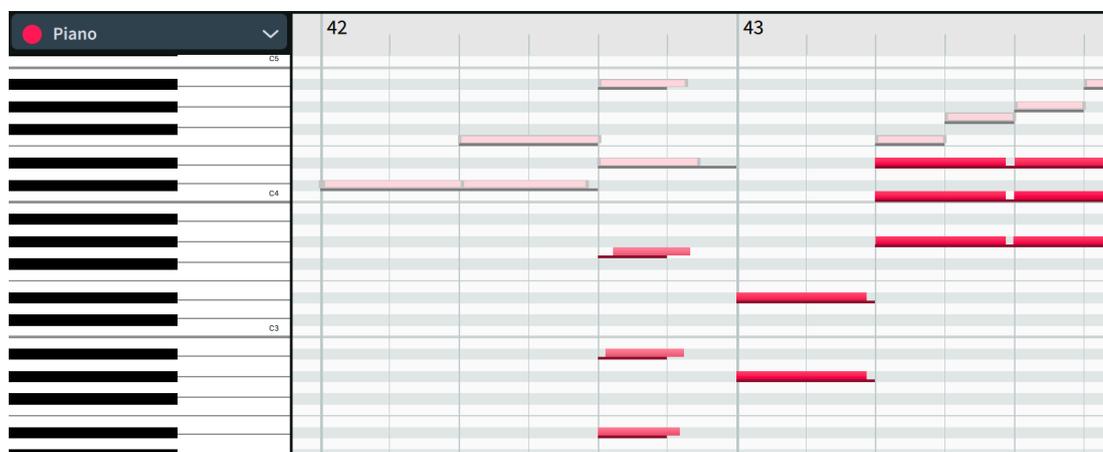


The screenshot shows the same piano score as above, but with multiple notes on the C4 staff selected and their durations being lengthened.

- Questi non devono allinearsi; il fatto che terminino su tempi leggermente diversi crea infatti un effetto più naturale.

RISULTATO

Sono state sovrascritte le durate suonate predefinite di alcune note, senza modificare il modo in cui queste vengono annotate nella partitura.



The screenshot shows the final result of the adjustments to note durations in the piano score.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

- Fare clic sul righello nell'Editor dei tasti o nella vista d'insieme delle tracce in qualsiasi punto della misura 41 per spostare in quella posizione l'indicatore di riproduzione, quindi premere **Barra spaziatrice o Enter** per avviare la riproduzione e ascoltare come suona.
- Se si desidera, è possibile proseguire la regolazione delle durate suonate delle note, delle dinamiche e/o delle fluttuazioni di tempo lungo il brano.

NOTA

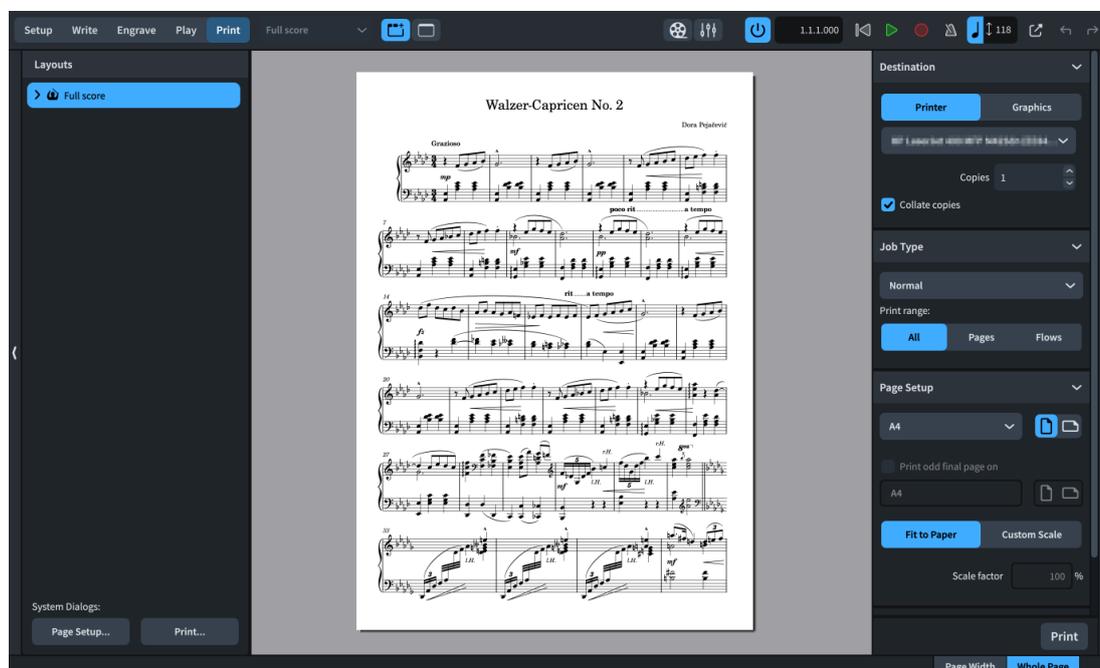
Lo spostamento delle posizioni iniziali/finali delle dinamiche e delle indicazioni di tempo nei rispettivi editor, come ad esempio l'impostazione dell'inizio di un *rit.* sul movimento 1 anziché sul movimento 2, agisce sulla posizione in cui questi elementi vengono visualizzati nella musica. Questo si applica anche allo spostamento o all'allungamento/accorciamento delle note con la funzione **Durate annotate**  selezionata nella barra degli strumenti dell'Editor dei tasti.

Stampa ed esportazione

Una volta che si è soddisfatti dell'aspetto del brano nella pagina e di come questo suona in riproduzione, è possibile stamparlo ed esportarlo in un'ampia varietà di formati, inclusi i file immagine e i file audio. I seguenti esercizi trattano alcune comuni operazioni di stampa ed esportazione.

In modalità Stampa, l'area a metà della finestra di progetto diventa l'area di anteprima di stampa. Quest'area visualizza il layout selezionato nell'elenco dei **Layout** a sinistra della finestra, non dal selettore dei layout nella barra degli strumenti in cima.

Il pannello sulla destra è il pannello Opzioni di stampa, in cui sono disponibili tutte le opzioni per la stampa e l'esportazione. È possibile impostare opzioni differenti per i diversi layout e quindi stamparli e/o esportarli tutti insieme, mantenendo tali impostazioni.



Stampa di copie cartacee

Se si dispone di una stampante collegata al proprio computer, è possibile stampare delle copie cartacee dei layout direttamente da Dorico. Se non si possiede una stampante o se non si intende stampare una copia cartacea, è possibile saltare questo esercizio.

PREREQUISITI

Ci si trova in modalità Stampa (premere **Ctrl/Cmd-5**).

PROCEDIMENTO

1. Nel pannello Opzioni di stampa sulla destra, selezionare **Stampante** nella sezione **Destinazione** in cima.
2. Selezionare la stampante che si intende utilizzare dal menu.

3. Digitare il numero di copie cartacee da stampare nel campo **Copie**.
4. Se sono state selezionate **2** o più copie, attivare/disattivare l'opzione **Copie fascicolate**.
5. Nella sezione **Tipo di lavoro**, selezionare la disposizione di stampa appropriata dal menu.
 - Se la propria stampante è in grado di stampare solo in formato A4, selezionare **Normale**.
 - Se la propria stampante è in grado di stampare in formato A3 e non è stata aggiunta una pagina del titolo, selezionare **2 in su**.
 - Se la propria stampante è in grado di stampare in formato A3 ed è stata aggiunta una pagina del titolo, selezionare **Libretto**.
6. Se è stata selezionata l'opzione **Normale** o **2 in su**, scegliere **Tutto** per il parametro **Intervallo di stampa**.
7. Nella sezione **Impostazioni di pagina**, selezionare le opzioni appropriate per la stampante e il tipo di lavoro.
 - Per il tipo di lavoro **Normale**: selezionare il formato **A4**, l'orientamento **Ritratto**  e l'opzione **Adatta al formato**.
 - Per i tipi di lavoro **2 in su** e **Libretto**: selezionare il formato **A3**, l'orientamento **Paesaggio**  e l'opzione **Adatta al formato**.
8. Solo per i lavori in formato **Libretto**: nella sezione **Stampa fronte retro**, selezionare le opzioni appropriate per la propria stampante.
 - L'opzione **Entrambe le facciate automaticamente** è disponibile solamente per le stampanti che supportano la modalità fronte-retro automatica.
 - È possibile fare riferimento al **Manuale operativo** per maggiori informazioni sulle opzioni della stampa fronte-retro.
9. Una volta che si è soddisfatti delle impostazioni definite, fare clic su **Stampa** in fondo al pannello.

SUGGERIMENTO

Per visualizzare un'anteprima dell'intera pagina nell'area di anteprima di stampa, fare clic su **Pagina intera** nella parte inferiore-destra della finestra di progetto.

RISULTATO

Il layout di partitura completa viene stampato in conformità con le opzioni definite.

Esportazione in formato PDF

È possibile esportare qualsiasi layout in formato PDF, o nei formati file immagine PNG, SVG e TIFF. Poiché il formato più comune e utile per le partiture musicali è probabilmente il formato PDF, questo esercizio tratta l'esportazione in PDF con una filigrana a indicare che si tratta di una bozza.

PREREQUISITI

Ci si trova in modalità Stampa (premere **Ctrl/Cmd-5**).

PROCEDIMENTO

1. Nel pannello Opzioni di stampa sulla destra, selezionare **File immagine** nella sezione **Destinazione** in cima.

2. Selezionare **PDF** dal menu.
3. Selezionare **Colore**.
 - Poiché verrà aggiunta una filigrana a questo layout, è necessario impostare l'opzione **Colore** per visualizzarla. L'opzione **Colore** è necessaria anche se si hanno degli elementi con colori o valori di opacità modificati in un layout.

Oltre alla filigrana, la differenza tra le impostazioni **Mono** e **Colore** sono minime per questo layout. Alcune stampanti stampano il nero in maniera differente quando il documento è a colori rispetto a quando è in formato monocromatico.
 - I layout esportati come immagini a colori (opzione **Colore**) presentano degli sfondi trasparenti.
 - Il parametro **Risoluzione** non ha effetto sui file **PDF** e **SVG** poiché si tratta di formati vettoriali.
4. Fare clic su **Seleziona una cartella**  accanto al campo **Cartella di destinazione** per aprire Esplora file/macOS Finder.
5. Individuare e selezionare la cartella di destinazione desiderata.
6. Fare clic su **Seleziona cartella** (Windows)/**Apri** (macOS) per inserire il nuovo percorso nel campo **Cartella di destinazione**.
7. Se si intende modificare la struttura dei nomi dei file (la struttura di assegnazione dei nomi utilizzata per il PDF esportato), fare clic su **Opzioni per i nomi dei file** per aprire la finestra di dialogo **Nomi dei file esportati**, quindi modificare la struttura dei nomi dei file per i file PDF.

NOTA

La modifica della struttura dei nomi dei file ha effetto anche su tutti i progetti futuri che vengono aperti sul proprio computer.

8. Assicurarsi che il resto delle impostazioni nel pannello Opzioni di stampa siano corrette per eseguire l'esportazione con pagine separate in formato ritratto, come dovrebbero essere cioè per impostazione predefinita.
 - Nella sezione **Tipo di lavoro**, selezionare **Normale** e **Tutte le pagine**.
 - Nella sezione **Impostazioni di pagina**, selezionare l'opzione **Ritratto** .
9. Nella sezione **Annotazioni**, attivare **Filigrana**, quindi digitare **PROOF** (bozza) nel campo valori.

SUGGERIMENTO

Se si utilizza Dorico Pro e si ha necessità di un testo della filigrana più lungo, è possibile ridurre la dimensione del **Carattere della filigrana di stampa** in **Libreria > Stili dei caratteri**.

10. Fare clic su **Esporta**.
-

RISULTATO

Il layout di partitura completa viene esportato in formato PDF con le impostazioni definite e con la filigrana «PROOF».

Walzer-Capricen No. 2

Dora Pogačević

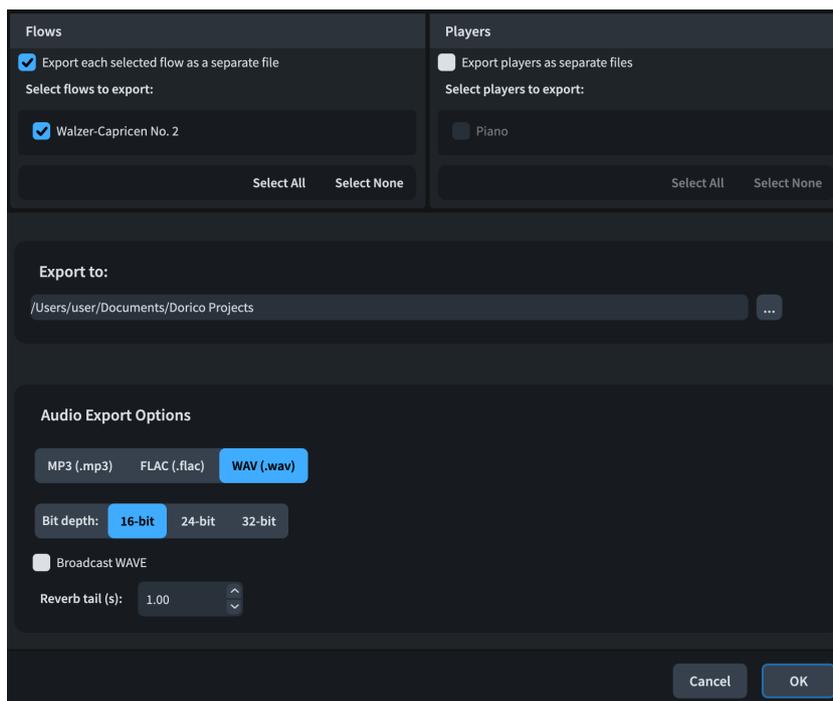
The image shows a page of a musical score for a piano piece titled "Walzer-Capricen No. 2" by Dora Pogačević. The score is written for piano and includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings. The tempo is marked "Grazioso" and "a tempo". There are also markings for "poco rit." and "rit.". The score is divided into systems, with measure numbers 1, 7, 14, 20, 27, and 33 indicated. The piece is in 3/4 time and B-flat major.

Esportazione dell'audio

È possibile esportare l'audio dei progetti sotto forma di file MP3 o WAV, ad esempio per condividere il modo in cui un brano suona con altre persone che non possiedono Dorico.

PROCEDIMENTO

1. In qualsiasi modalità, selezionare **File > Esporta > Audio** per aprire la finestra di dialogo **Esporta audio**.



2. Nella sezione **Flussi** disattivare l'opzione **Esporta ciascun flusso selezionato come un file separato**.
 - Con questa opzione attivata, il file audio risultante si troverebbe all'interno di una cartella supplementare, il cui nome rifletterebbe il nome del flusso. In un progetto con un singolo flusso e un solo musicista come questo, le opzioni relative all'esportazione dei flussi e dei musicisti sotto forma di file separati non generano differenze significative, ma risulterebbero utili nel caso in cui si desiderasse ad esempio esportare degli stem dei singoli musicisti, in maniera separata per ciascun flusso.
3. Fare clic su **Seleziona una cartella**  accanto al campo **Esporta in** per aprire Esplora file/macOS Finder.
4. Individuare e selezionare la cartella di destinazione desiderata.
5. Fare clic su **Seleziona** per inserire il nuovo percorso nel campo **Esporta in**.
6. Nella sezione **Opzioni di esportazione audio** selezionare l'opzione **MP3 (.mp3)**.
 - Come parte di questi passaggi, si suggerisce di eseguire l'esportazione in formato MP3, poiché la dimensione del file risultante è decisamente inferiore rispetto ai file WAV o FLAC.
7. Facoltativo: modificare la durata del parametro **Code del riverbero**.
 - Questa funzione controlla la quantità di tempo aggiunta alla fine del file audio per dare spazio al riverbero che continua a suonare dopo che la musica è terminata.
8. Fare clic su **OK** per esportare l'audio sotto forma di un file MP3 e chiudere la finestra di dialogo.

RISULTATO

Il progetto viene esportato sotto forma di un file audio MP3 in una cartella all'interno della cartella di destinazione selezionata.

Notazioni supplementari

Congratulazioni! Avete completato il progetto del brano di pianoforte «Walzer-Capricen No.2» di Dora Pejačević. Ci auguriamo che abbiate apprezzato il processo di lavoro e appreso in corso d'opera utili nozioni sul funzionamento di Dorico.

Negli esercizi che seguono, verranno sviluppate le tecniche di inserimento che sono già state apprese e queste verranno estese ad altre notazioni comuni, inclusi i versi, i simboli di accordo e le barre ritmiche. È disponibile inoltre una panoramica di come Dorico gestisce i layout delle parti.

Il brano utilizzato per questi esercizi è «See See Rider Blues» di Gertrude «Ma» Rainey. Nel portale steinberg.help è disponibile un file PDF dell'estratto utilizzato in questi esercizi, insieme a un progetto di Dorico configurato come punto di partenza per gli esercizi che seguono.

NOTA

Poiché il progetto contiene più di due musicisti, si apre in modalità di sola lettura in Dorico SE. Gli utenti di Dorico SE devono invece configurare dei progetti di Dorico separati, ciascuno con un massimo di due musicisti, per questi esercizi.

Aggiunta dei versi

Dorico presenta un riquadro di inserimento dedicato per l'inserimento dei versi, che rimane aperto dopo ciascuna parola/sillaba. È possibile premere tasti diversi per fare avanzare automaticamente il riquadro di inserimento fino alla nota successiva, a seconda del fatto che la parola o la sillaba necessitino o meno di un trattino dopo di esse.

PREREQUISITI

- È stata inserita una melodia vocale. Sebbene sia possibile inserire i versi in maniera indipendente dalle note, è molto più semplice inserirli con le note già presenti.
- È attiva la modalità Scrittura (premere **Ctrl/Cmd-2**).

PROCEDIMENTO

1. In modalità Scrittura, selezionare la prima nota nel rigo vocale, cioè il Do nella misura 5.
 - Questa operazione può essere eseguita nella partitura completa o nel layout della parte vocale.
2. Premere **Shift-L** per aprire il riquadro di inserimento dei versi.
3. Digitare la prima sillaba **I'm** nel riquadro di inserimento.

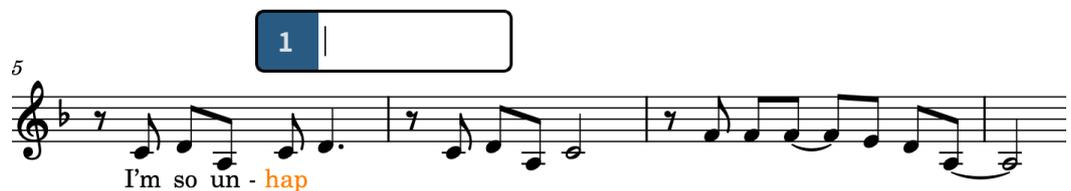




5

I'm

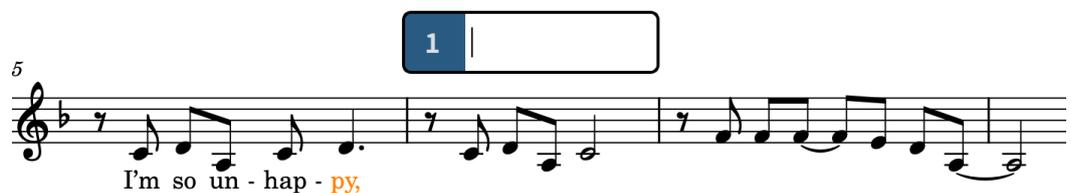
- Premendo **Barra spaziatrice**, si comunica a Dorico che il verso inserito era una parola completa o la sillaba finale di una parola multisillabica.
5. Digitare **so** nel riquadro di inserimento, quindi premere **Barra spaziatrice**.
 - La parola successiva comprende tre sillabe, pertanto è necessario fare avanzare il riquadro di inserimento in maniera differente.
 6. Digitare **un** nel riquadro di inserimento, quindi premere **-**.
 - Il trattino tra le sillabe non viene visualizzato fino a quando non si inserisce la sillaba successiva.
 7. Digitare **hap** nel riquadro di inserimento, quindi premere **-**.



5

I'm so un - hap

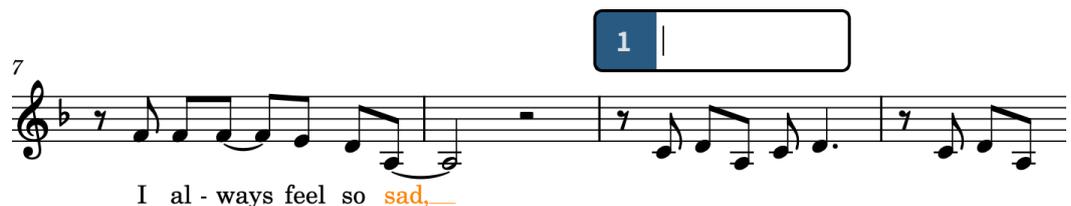
8. Per la sillaba finale, digitare **py**, nel riquadro di inserimento, quindi premere **Barra spaziatrice**.



5

I'm so un - hap - py,

9. Nella misura 6, digitare i versi **I feel so blue**, nel riquadro di inserimento.
10. Nella misura 7, digitare i versi **I al-ways feel so sad**, nel riquadro di inserimento.

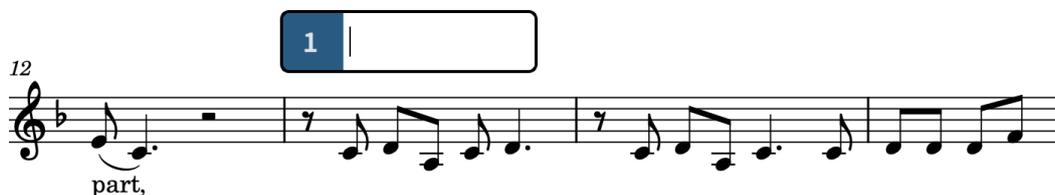


7

I al - ways feel so sad, ___

- Si potrebbe notare che i versi **ways** e **sad**, sono allineati a sinistra con le rispettive teste di nota anziché allineate al centro, poiché si estendono su più di una testa di nota e che dopo aver inserito **sad**, Dorico abbassa l'intera linea per evitare una collisione con il La.
 - Dorico conta le note legate come una singola nota.
11. Proseguire l'inserimento dei versi fino alla fine della misura 11.
I made a mis-take, right from the start, Oh, it seems so hard to
 - La sillaba successiva viene cantata su due note.
 12. Nella misura 12, digitare **part**, nel riquadro di inserimento, quindi premere **Barra spaziatrice** due volte.

- In tal modo, il riquadro di inserimento dei versi avanza di due note. Quando si preme **Barra spaziatrice** per la seconda volta, Dorico ricalcola l'allineamento orizzontale del verso: esso viene adesso allineato a sinistra con la testa di nota anziché allineato al centro.



13. Proseguire l'inserimento dei versi fino alla fine della misura 26.

**A-bout this let-ter, that I will write, I hope he will re-mem-ber, when he re-ceives it,
See, see, ri-der, see what you done done, Lawd, lawd, lawd, You made me love you, now
your gal done come. You made me love you, now your gal done come.**

- I versi **lawd**, sul movimento 3 nella misura 20 e **come**, alla fine della misura 22 richiedono ciascuno due pressioni della **Barra spaziatrice**. Tutti gli altri versi richiedono una sola pressione della **Barra spaziatrice**.

RISULTATO

Sono stati inseriti i versi per la prima strofa e il ritornello. Dorico visualizza automaticamente i trattini dei versi tra le sillabe e le linee di estensione per i versi sulle note legate o che si estendono su più note quando vi è uno spazio in orizzontale sufficiente. Dorico inoltre allinea automaticamente a sinistra i versi che si estendono su più di una nota, comprese le note legate, e calcola una posizione verticale coerente per le linee di parole intere in ciascuna accollatura.

SUGGERIMENTO

- Se si hanno dei versi scritti ad esempio in un editor di testo con le sillabe già separate in maniera adeguata usando i trattini, oppure delle linee di parole esistenti in Dorico, è possibile copiarli e incollarli nel riquadro di inserimento dei versi. Quando il riquadro di inserimento dei versi è aperto e i versi vengono copiati negli appunti, è possibile semplicemente premere **Ctrl/Cmd-V** per inserire ciascuna sillaba, una alla volta. Per le sillabe che si estendono su più di una nota, è necessario premere **-** o **Barra spaziatrice** per istruire Dorico su quanto devono durare.
- È possibile modificare l'allineamento dei singoli versi selezionandoli e utilizzando la proprietà **Allineamento del testo dei versi** nel gruppo **Versi** del pannello delle proprietà. In alcuni casi, questo può ridurre l'entità dello spostamento delle note in orizzontale per fare spazio ai versi.

Aggiunta delle fermate

È presente una pausa nella registrazione di questo brano nei movimenti antecedenti il primo ritornello. Un modo di annotare ciò consiste nell'utilizzo di una fermata, chiamata anche segno di pausa.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 16, selezionare il Sol sul movimento 3 nel rigo vocale.
2. Premere **Shift-H** per aprire il riquadro di inserimento delle fermate, dei segni di respiro e delle cesure.
3. Digitare **fer** nel riquadro di inserimento.



16

when he re - ceives it, See, see, ri - der, see what_ you

4. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire una fermata in corrispondenza della posizione ritmica selezionata.
5. Selezionare il Do sul movimento 4 e ripetere i passaggi da 2 a 4.



16

when he re - ceives it, See, see, ri - der, see what_ you

RISULTATO

Sono state inserite due fermate sugli ultimi due movimenti nella misura 16. Dorico visualizza automaticamente le fermate in tutti i righi, regolando le note o le pause su cui queste compaiono, in base al contesto di ciascun rigo.

Se si seleziona una fermata su un rigo, questa viene selezionata su tutti i righi, essendo tutte rappresentazioni dello stesso singolo elemento. Sul rigo inferiore di pianoforte e sui righi di trombone e di banjo, essa viene visualizzata sopra la nota più vicina alla propria posizione ritmica, in questo caso l'intera nota o la misura di pausa; vi sono comunque delle linee di collegamento a indicarne l'effettiva posizione su ciascun rigo.



15

V. hope he will re - mem - ber, when he re - ceives it,

Cl. in Bb

Crt in Bb

Tbn

Ban.

Pno

NOTA

- Le fermate attualmente non hanno alcun effetto in riproduzione.
- È anche possibile aggiungere delle fermate utilizzando il pannello Fermate, segni di respiro e cesure a destra della finestra, visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Fermate, segni di respiro e cesure**  nella casella degli strumenti Notazioni.

Aggiunta di una tecnica di esecuzione con sordina

Per indicare che un cornettista deve utilizzare una sordina (detta anche sordino) e per utilizzare un suono di cornetta con sordina in riproduzione, è possibile inserire una tecnica di esecuzione *con sordino*.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 1, selezionare la prima nota sul rigo della cornetta.
2. Premere **Shift-P** per aprire il riquadro di inserimento delle tecniche di esecuzione.
3. Digitare **con s** nel riquadro di inserimento.



- Poiché il riquadro delle tecniche di esecuzione richiede delle immissioni esatte per poter creare tecniche di esecuzione specifiche, quando si inizia a digitare nel riquadro di inserimento compare un menu con le tecniche di esecuzione valide.
4. Premere **Freccia giù** per selezionare **con sord**.



5. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento.

RISULTATO

Viene inserita una tecnica di esecuzione *con sordino*. Questa presenta una tecnica di riproduzione «Muted» associata. Dorico utilizza le tecniche di riproduzione per collegare le notazioni delle tecniche di esecuzione con le tecniche o le articolazioni nelle librerie di suoni, al fine di produrre i suoni corretti in riproduzione.

Come avviene con le altre notazioni, le tecniche di esecuzione vengono automaticamente allineate rispetto alla propria posizione ritmica. Le tecniche di esecuzione testuali vengono allineate a sinistra, mentre le tecniche di esecuzione in forma di glifo sono allineate al centro. Dorico inoltre opera in automatico l'impedimento delle collisioni, di conseguenza l'indicazione di tempo si sposta verso l'alto per fare spazio alla tecnica di esecuzione.

Laid back blues (♩ = 76)



Aggiunta dei simboli di accordo

Il metodo di inserimento per i simboli di accordo è simile a quello utilizzato per i versi; è infatti possibile fare avanzare il riquadro di inserimento dei simboli di accordo dopo l'inserimento di ciascun simbolo di accordo senza chiuderlo, consentendo così di inserire sequenze di simboli di accordo in un unico passaggio.

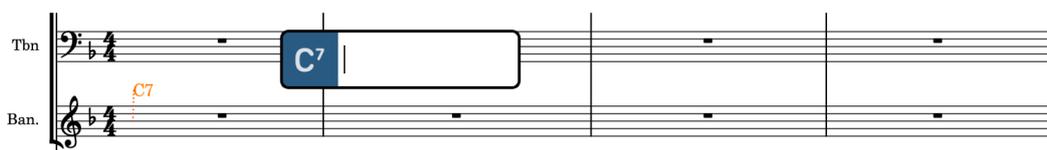
Un importante aspetto dei simboli di accordo in Dorico è rappresentato dal fatto che essi esistono a livello globale per impostazione predefinita; è possibile cioè inserire un simbolo di accordo una sola volta, ma visualizzare lo stesso simbolo di accordo per tutti i musicisti nell'ensemble se necessario. È anche possibile inserire dei simboli di accordo locali se un musicista necessita di un accordo diverso.

PROCEDIMENTO

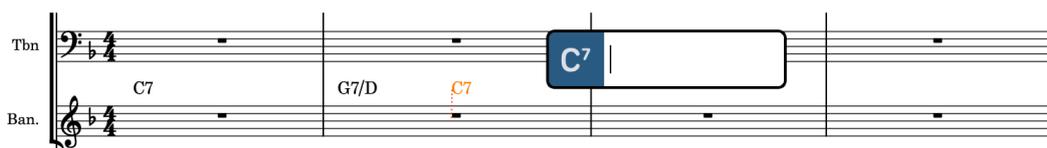
1. Nella misura 1, selezionare la misura di pausa sul rigo del banjo.
 - Per semplicità, si consiglia di inserire comunque i simboli di accordo sui rigi nei quali si desidera visualizzare i simboli di accordo.
2. Premere **Shift-Q** per aprire il riquadro di inserimento dei simboli di accordo.
3. Digitare **C7** nel riquadro di inserimento.



4. Premere **Barra spaziatrice** quattro volte per fare avanzare il riquadro di inserimento fino all'inizio della misura 2.



- Ogni volta che si preme **Barra spaziatrice**, il riquadro di inserimento dei simboli di accordo avanza di un movimento in base al tempo in chiave corrente, che nel caso del tempo in chiave da 4/4 di questo brano è rappresentato da una nota da un quarto (semiminima).
5. Digitare **G7/D** nel riquadro di inserimento, quindi premere due volte **Barra spaziatrice**.
 6. Digitare **C7** nel riquadro di inserimento, quindi premere due volte **Barra spaziatrice**.



7. Digitare **F** nel riquadro di inserimento, quindi premere due volte **Barra spaziatrice**.
 8. Inserire i simboli di accordo rimanenti nelle misure da 3 a 4, premendo **Barra spaziatrice** una volta tra di essi.
G#dim7, Gm7, F, C7, poi **F**.
-

RISULTATO

Sono stati inseriti i simboli di accordo nelle prime quattro misure del brano. Questi vengono visualizzati automaticamente sopra i rigi degli strumenti della sezione ritmica, che in questo progetto sono rappresentati dal banjo e dal pianoforte.

NOTA

Alcuni simboli di accordo, quando vengono inseriti potrebbero apparire in maniera differente rispetto a ciò che è stato digitato nel riquadro di inserimento, ad esempio nel caso in cui si inserisce l'accordo Fdim7 nella misura 5 come **Fdim**. Dorico utilizza delle impostazioni predefinite per determinare l'aspetto dei simboli di accordo in base alla rispettiva tipologia piuttosto che all'immissione digitata nel riquadro di inserimento.

- Se si utilizza Dorico Pro, è possibile modificare queste impostazioni nella pagina **Simboli di accordo** in **Libreria > Opzioni tipografiche**.
- Se si utilizza Dorico Elements è possibile modificare queste impostazioni nella finestra di dialogo **Libreria > Simboli di accordo**.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

- Proseguire l'inserimento dei simboli di accordo per il resto di questo estratto, ricordando che **Invio** chiude il riquadro di inserimento e **Barra spaziatrice** lo fa avanzare di una nota da un quarto per ciascuna pressione.
- Alcuni simboli di accordo collidono con le stanghette di misura, ad esempio il Fdim7 nella misura 5. È possibile modificare l'allineamento di questi simboli di accordo per evitare collisioni selezionandoli, attivando la proprietà **Allineamento** nel gruppo **Simboli di accordo** del pannello delle proprietà e selezionando **Al centro** dal menu.

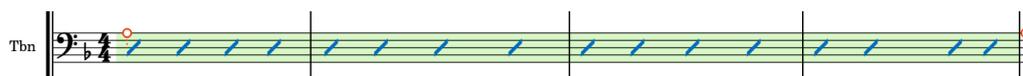
Aggiunta di barre ritmiche

Poiché questo brano blues include molta improvvisazione, è possibile utilizzare le regioni con teste di nota a barre per riempire le misure con delle barre ritmiche, a indicare che questi musicisti devono improvvisare.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 1, selezionare la misura di pausa nel rigo del trombone.
 - Si consiglia di eseguire questa operazione nella partitura completa, dove per impostazione predefinita le misure vuote non sono consolidate in battute d'aspetto.
2. Fare **Shift**-clic sulla misura di pausa nella misura 4 sul rigo del trombone.
3. Premere **Shift-R** per aprire il riquadro di inserimento delle ripetizioni.
4. Digitare **slash** nel riquadro di inserimento.

5. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire una regione con teste di nota a barre che si estende lungo la selezione.



- Dorico visualizza automaticamente il numero appropriato di barre per la durata e il tempo in chiave corrente. Ad esempio, con un 6/8 Dorico visualizza due barre col punto in ciascuna misura.
6. Ripetere i passaggi da 1 a 5 per il rigo del banjo e il rigo superiore del pianoforte.

SUGGERIMENTO

In alternativa, è possibile selezionare la regione con teste di nota a barre nel rigo del trombone e fare **Alt/Opt**-clic all'inizio della misura 1 nel rigo del banjo e nel rigo superiore di pianoforte.

A musical score for five instruments: Cl. in Bb, Crt in Bb, Tbn, Ban., and Pno. The score is in 4/4 time. The Tbn, Ban., and Pno staves have green bars with red note stems. The Ban. staff has chord symbols: C7, G7/D, C7, F, G#dim7 Gm7, F, C7, F. The Pno staff has the same chord symbols. The Cl. in Bb and Crt in Bb staves have musical notation.

- Tuttavia, nella registrazione solamente il clarinetto suona sul movimento 4 nella misura 4.
7. Selezionare una parte qualsiasi delle regioni con teste di nota a barre nelle misure da 1 a 4 sui rigi del trombone, del banjo e del pianoforte.
 8. Premere **Shift-Alt/Opt-Freccia sinistra** per accorciare le regioni con teste di nota a barre fino alla fine del movimento 3.
- Il numero di pressioni richieste dipende dalla risoluzione della griglia ritmica impostata



9. Nella misura 5, selezionare la misura di pausa sul rigo del trombone.

10. Fare **Shift**-clic o **Ctrl/Cmd**-clic sulla misura di pausa nella misura 16 sul rigo del trombone.

11. Inserire una regione con teste di nota a barre.

- Se queste regioni fossero adiacenti, la seconda avrebbe un colore di evidenziazione diverso per distinguerle.

12. Ripetere i passaggi da 9 a 11 per il banjo.

13. Inserire le regioni con teste di nota a barre sul rigo della cornetta nelle misure da 5 a 7 e nelle misure da 9 (movimento 2) a 12.

- Si dovrebbero avere a questo punto le barre ritmiche attraverso le misure da 1 a 16 per la cornetta, il trombone e il banjo. Tuttavia, le fermate nella misura 16 non vengono visualizzate automaticamente nelle regioni con teste di nota a barre. In alternativa, è possibile inserire le note nelle voci con teste di nota a barre senza gambo su quei movimenti.

14. Selezionare una qualsiasi parte delle regioni con teste di nota a barre nelle misure da 5 a 16, sia sul rigo del trombone, che sul rigo del banjo.

15. Premere **Shift-Alt/Opt-Freccia sinistra** per accorciare le regioni con teste di nota a barre fino alla fine della misura 2.

- Il numero di pressioni richieste dipende dalla risoluzione della griglia ritmica impostata



Musical score for three staves: Crt in Bb, Tbn, and Ban. The Crt in Bb staff shows a melodic line. The Tbn and Ban. staves show rhythmic patterns with green and blue bars. The Ban. staff has chord markings G7 and C7.

16. Nella misura 16, fare doppio-clic nel rigo di trombone al movimento 3, cioè appena dopo la fine della regione con teste di nota a barre.
17. Premere **Shift-Alt/Opt-V** fino a quando l'indicatore del cursore di inserimento mostra che è stata creata una nuova voce con teste di nota a barre senza gambi.

Musical score for Tbn staff showing a rhythmic pattern with green bars and a cursor indicating the insertion point for a new voice.

18. Premere **6** per selezionare i quarti (semiminime).
19. Premere **Y** due volte per inserire due note da un quarto con teste di nota a barre senza gambo.

Musical score for Tbn staff showing a rhythmic pattern with green bars and two notes inserted from a quarter note.

- **Y** inserisce le altezze predefinite, ed è particolarmente utile per le percussioni non intonate. Le chiavi determinano l'altezza predefinita per gli strumenti intonati, come ad esempio Sol sui righi in chiave di violino.
20. Premere **Freccia sinistra** fino a quando il cursore di inserimento si trova all'inizio del movimento 3 nella misura 16, quindi premere **Freccia giù** per spostare il cursore in giù fino al rigo del banjo.

Musical score for Tbn and Ban. staves showing a rhythmic pattern with green bars and a cursor indicating the insertion point for notes.

21. Ripetere i passaggi da 17 a 19.
22. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.

RISULTATO

Sono state inserite delle regioni con teste di nota a barre e aggiunte le note nelle voci con teste di nota a barre senza gambi. L'utilizzo di una combinazione di regioni con teste di nota a barre e voci con teste di nota a barre può essere utile, ad esempio, quando solo alcune misure necessitano di ritmi specifici.

SUGGERIMENTO

È anche possibile aggiungere delle regioni con teste di nota a barre utilizzando il pannello Strutture di ripetizione a destra della finestra, visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Strutture di ripetizione**  nella casella degli strumenti Notazioni.

Aggiunta delle ripetizioni delle misure

In aggiunta alle barre ritmiche a indicare l'improvvisazione, è possibile utilizzare le ripetizioni delle misure come abbreviazione per comunicare ai musicisti di ripetere ciò che hanno eseguito nella misura precedente.

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 6, selezionare la misura di pausa nel rigo superiore del pianoforte.
2. Premere **Shift-R** per aprire il riquadro di inserimento delle ripetizioni.
3. Digitare % nel riquadro di inserimento.

4. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento e inserire una regione di ripetizione delle misure che si estende lungo la selezione.

- Tenere selezionata la regione di ripetizione delle misure.
5. Fare **Alt/Opt**-clic sul rigo inferiore del pianoforte all'inizio della misura 6 per copiare la regione di ripetizione delle misure in quella posizione.

6. Ripetere i passaggi da 1 a 5 per le misure 10 e 14.
-

RISULTATO

Sono state inserite delle regioni di ripetizione delle misure per le singole misure su entrambi i righe di pianoforte.

SUGGERIMENTO

È anche possibile aggiungere delle regioni di ripetizione delle misure utilizzando il pannello Strutture di ripetizione a destra della finestra, visualizzabile facendo clic su **Pannelli** , quindi su **Strutture di ripetizione**  nella casella degli strumenti Notazioni.

Visualizzazione dei simboli di accordo sopra righe diversi

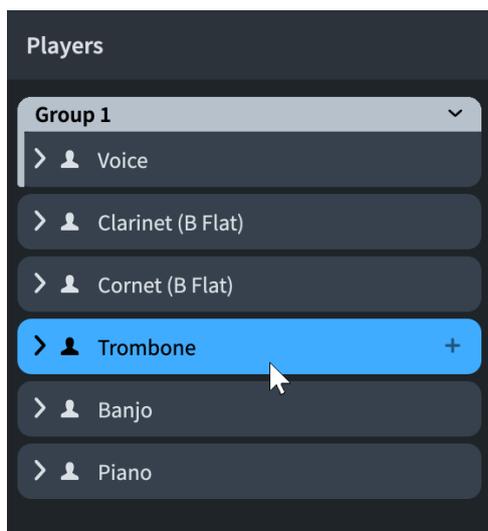
I simboli di accordo vengono visualizzati automaticamente sopra i righe degli strumenti della sezione ritmica. Tuttavia, in questo brano è utile visualizzare i simboli di accordo anche per altri strumenti per facilitare l'improvvisazione.

PREREQUISITI

Ci si trova in modalità Configurazione (premere **Ctrl/Cmd-1**).

PROCEDIMENTO

1. Nel pannello **Musicisti** a sinistra, selezionare il musicista che suona il **Trombone**.



2. Fare clic-destro sulla scheda del musicista e selezionare **Simboli di accordo > Visualizza nelle regioni dei simboli di accordo e delle teste di nota a barre** dal menu contestuale.
 - Per accedere a questa funzione è anche possibile fare clic su **Configurazione dei musicisti**  nel pannello Musicisti.
 3. Ripetere il passaggio 2 per il clarinetista e il cornettista.
-

RISULTATO

I simboli di accordo sono stati impostati per essere visualizzati nelle regioni dei simboli di accordo o nelle regioni con teste di nota a barre per il clarinetto, la cornetta e il trombone. Essi erano già impostati in modo da essere visualizzati in tutto il progetto per il banjo e il pianoforte.

SUGGERIMENTO

È anche possibile utilizzare questo menu contestuale per definire in quali layout sono visualizzati i simboli di accordo.

The image shows a musical score for three instruments: Tbn (Trumpet), Ban. (Baritone), and Pno. (Piano). The score is in 4/4 time and features a sequence of chords: C7, G7/D, C7, F, G#dim7 Gm7, F, C7, F. The Tbn and Ban. parts are marked with slashes, indicating they are to be played as a set of drums. The Pno. part shows the chordal accompaniment.

Aggiunta di un set di batteria

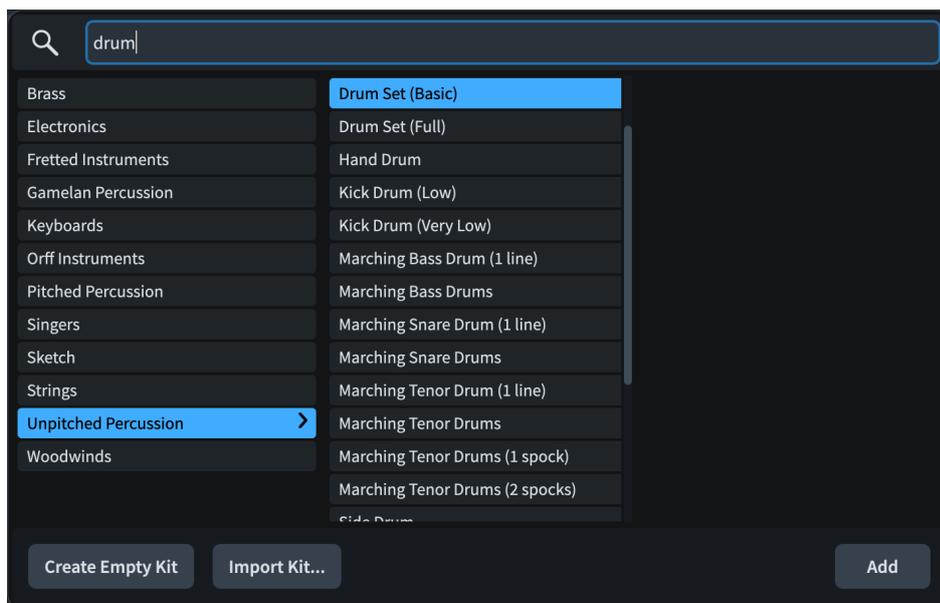
Questo brano non includeva in origine alcuna percussione, ma per dimostrare il modo in cui Dorico gestisce i kit di percussioni, inclusi i set di batteria, in questo esercizio verrà aggiunto un set di batteria ipotetico al progetto.

PREREQUISITI

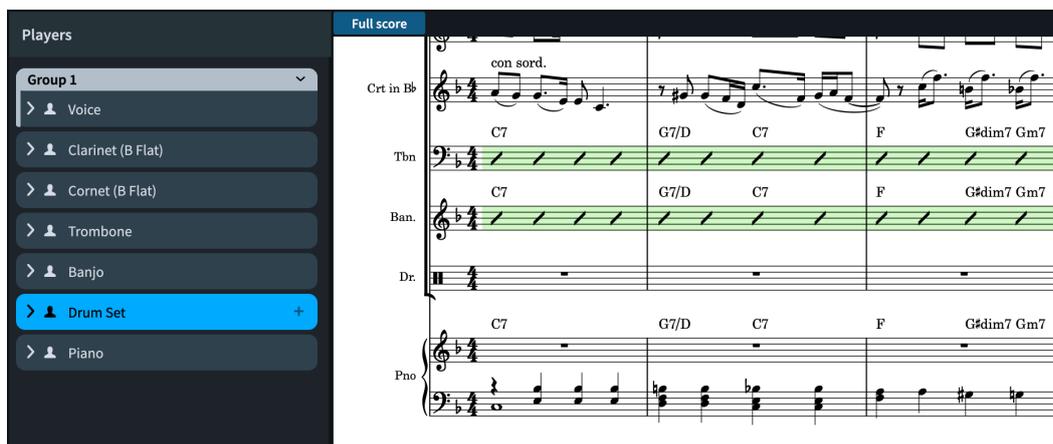
È attiva la modalità Configurazione (premere **Ctrl/Cmd-1**).

PROCEDIMENTO

1. Nella barra delle azioni del pannello **MUSICISTI**, fare clic e tenere premuto il pulsante del mouse o fare clic-destro su **Ordina i musicisti**  e selezionare **Banda**.
 - Questa impostazione ordina automaticamente i nuovi musicisti in conformità con le convenzioni delle bande di legni/da concerto.
2. Premere **Shift-P** per aggiungere un nuovo musicista singolo e aprire il selettore degli strumenti.
 - È anche possibile fare clic su **Aggiungi un musicista singolo**  in fondo al pannello **MUSICISTI**.
3. Digitare il termine **drum** nel campo di ricerca del selettore degli strumenti.



4. Assicurarsi che sia selezionato **Drum Set (Basic)**, quindi fare clic su **Aggiungi** o premere **Invio**.



- Il nuovo set di batteria viene automaticamente posizionato sopra il pianoforte in base all'ordinamento dei musicisti nella **Banda**.
- Poiché il raggruppamento tra parentesi è impostato su **Piccolo ensemble** per la partitura completa, il set di batteria viene adesso incluso in una parentesi quadra con gli altri strumenti. È tuttavia preferibile fare una distinzione tra gli strumenti intonati e non intonati nella partitura.

SUGGERIMENTO

È possibile modificare il raggruppamento tra parentesi per ciascun layout nella pagina **Parentesi quadre e graffe** in **Libreria > Opzioni di layout** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-Shift-L**).

5. Con il batterista selezionato, fare clic su **Aggiungi un gruppo**  in fondo al pannello **Musicisti**.

RISULTATO

È stato aggiunto un musicista singolo, ad esso è stato assegnato un set di batteria e il musicista è stato collocato in un proprio gruppo per separarlo dalle parentesi degli altri musicisti.

SUGGERIMENTO

La voce si trova in un proprio gruppo per la stessa ragione. È anche possibile designare la voce come solista, poiché Dorico mette tra parentesi e numera i solisti in maniera separata. Per maggiori informazioni sulla designazione dei musicisti come solisti fare riferimento al **Manuale operativo**.

In Dorico, un kit di percussioni rappresenta un insieme di più strumenti percussivi non intonati che possono essere presentati in diversi modi: ciascuno strumento su una propria linea, in una griglia, o su un rigo a cinque linee. Lo stesso kit di percussioni può essere visualizzato su un rigo a cinque linee nella partitura completa, ma con strumenti a linea singola nel layout di parte.

I kit di percussioni possono essere identificati tramite le rispettive etichette degli strumenti di colore verde in modalità Configurazione.



SUGGERIMENTO

- Se si fa clic sul menu degli strumenti  nelle etichette degli strumenti e si seleziona **Modifica il kit di percussioni**, si apre la finestra di dialogo **Modifica il kit di percussioni** in cui è possibile modificare vari aspetti per ciascun tipo di presentazione in maniera indipendente, come ad esempio la voce per ciascuno strumento quando si utilizza il tipo di presentazione come rigo a cinque linee.
- È possibile modificare il tipo di presentazione utilizzato in ciascun layout in **Opzioni di layout > Musicisti > Percussioni** (comando da tastiera **Ctrl/Cmd-Shift-L**).

Inserimento delle note in un set di batteria

L'inserimento delle note nei kit di percussioni (che è ciò che rappresenta un set di batteria in Dorico) funziona in maniera leggermente diversa rispetto agli altri strumenti. In questo esercizio verrà inserita una semplice parte di un set di batteria in linea con lo stile del brano, che dimostra alcune utili tecniche di inserimento delle note con i kit di percussioni.

Questo esercizio potrebbe risultare più semplice nel layout della parte del set di batteria piuttosto che nella partitura completa. Per alternare i layout nella scheda corrente, utilizzare il selettore dei layout nella barra degli strumenti. Per aprire la parte del set di batteria in una nuova scheda, fare clic su **Nuova scheda +** a destra della barra delle schede, quindi, nella nuova scheda, fare doppio-clic su **Set di batteria**.

È possibile visualizzare le singole misure di pausa anziché le battute d'aspetto nel layout della parte del set di batteria nella pagina **Musici** delle **Opzioni di layout** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-Shift-L**).

PREREQUISITI

Ci si trova in modalità Scrittura (premere **Ctrl/Cmd-2**).

PROCEDIMENTO

1. Nella misura 4, selezionare la misura di pausa sul rigo del set di batteria.
2. Premere **Shift-N** per avviare l'inserimento delle note.
 - Nei righe dei kit di percussioni, il cursore di inserimento appare più corto. Oltre al cursore di inserimento e alla griglia ritmica viene visualizzato anche il nome dello strumento corrente.



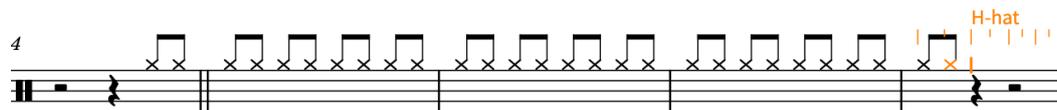
3. Premere **Barra spaziatrice** tre volte per far avanzare il cursore di inserimento fino al movimento 4.



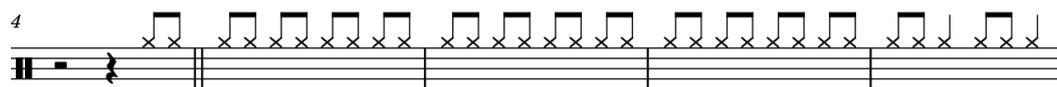
4. Premere **Freccia su** fino a quando il cursore di inserimento si trova sulla posizione del charleston.



5. Premere **5** per selezionare gli ottavi (crome).
6. Premere **Y** fino alla fine del movimento 1 nella misura 8.
 - **Y** rappresenta una scorciatoia da tastiera per l'inserimento di note generiche, particolarmente utile per le percussioni.

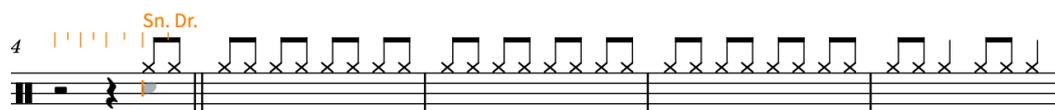


7. Premere **6**, **Y**, **5**, **Y**, nuovamente **Y**, **6**, quindi **Y** un'altra volta.



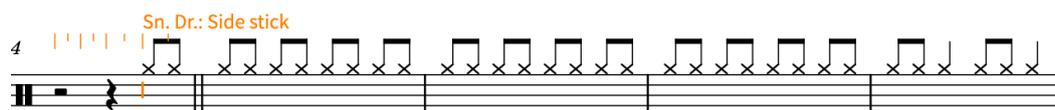
8. Spostare indietro il cursore di inserimento alla misura 4, movimento 3.
 - È possibile ad esempio premere **Ctrl/Cmd-Freccia sinistra** quattro volte, poi **Freccia sinistra** due volte, supponendo che la risoluzione della griglia ritmica sia impostata sugli ottavi (crome).

9. Premere **Freccia giù** fino a quando il cursore di inserimento si trova sulla posizione del rullante.

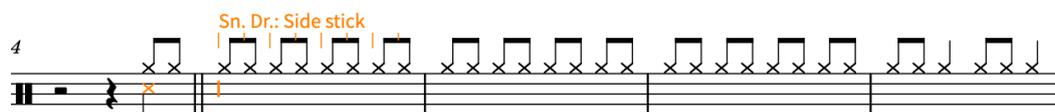


- Attualmente verrebbero inserite in questo modo delle note di rullante generiche, ma per questo brano sarebbe meglio qualcosa di più dettagliato. Poiché le tecniche di esecuzione delle percussioni non intonate vengono comunemente annotate con teste di nota differenti, è possibile selezionarle durante l'inserimento delle note.

10. Premere **Alt/Opt-Freccia su** per selezionare la tecnica di esecuzione side stick.

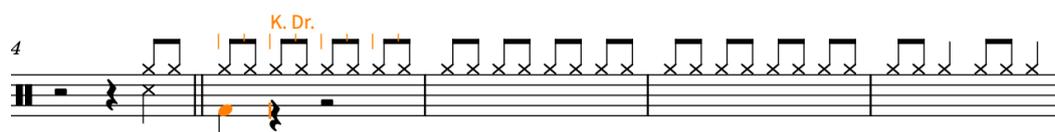


11. Assicurarsi che siano selezionati i quarti (semiminime), quindi premere **Y**.



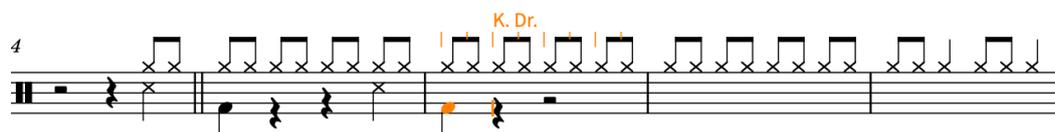
- Il set di batteria predefinito in Dorico è già configurato con le teste di nota delle tecniche di esecuzione delle percussioni più comuni, pertanto la nota della tecnica side stick sul rullante viene visualizzata con una testa di nota a x.
- Si potrebbe continuare ad utilizzare i tasti freccia per selezionare altri strumenti nel kit e quindi premere **Y** per inserire le note per tali strumenti; tuttavia, quando si utilizza la presentazione su un rigo a cinque linee, è anche possibile inserire le note come se fossero su un normale rigo di notazione.

12. Premere **F** per inserire una nota di grancassa.



13. Premere **Barra spaziatrice** due volte per far avanzare il cursore di inserimento di due note da un quarto.

14. Premere **C**, poi **F** per inserire rispettivamente una nota di rullante e una nota di grancassa.



- Dorico ricorda la precedente tecnica di esecuzione side stick selezionata per il rullante e continua a utilizzarla.
- Per impostazione predefinita, i rigi dei kit di percussioni a cinque linee vengono trattati come se avessero una chiave di violino, ma è possibile impostarli sulla chiave di basso nella pagina **Inserimento e modifica delle note** delle **Preferenze** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-**).

15. Premere **Barra spaziatrice** una volta, poi **Shift-Alt/Opt-D** per inserire una nota di tom, poi **C**, quindi **F**.



16. Premere **Barra spaziatrice** due volte, poi **C**, quindi **F**.

17. Premere **Esc** o **Invio** per interrompere l'inserimento delle note.

RISULTATO

Sono state inserite delle note per strumenti percussivi diversi nello stesso set di batteria, inclusa la selezione di una tecnica di esecuzione diversa per il rullante.



DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

Si potrebbe selezionare le misure da 5 a 8 e premere **R** per ripetere queste quattro misure fino alla fine dell'estratto, oppure utilizzare una regione di ripetizione delle misure a indicare che il musicista deve ripetere la frase da quattro misure. L'immissione per questa operazione è **%4** nel riquadro di inserimento delle ripetizioni (**Shift-R**).

Aggiunta di tremoli

Nelle misure 8 e 12 della strofa, la parte vocale si interrompe prima nella misura. Per riempire un poco lo spazio, è possibile aggiungere dei tremoli alla parte del set di batteria.

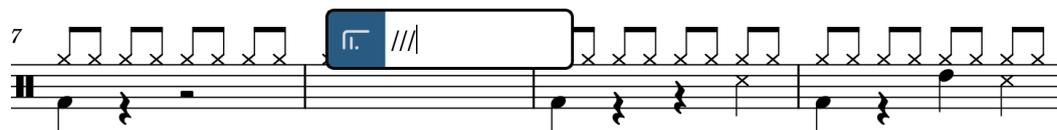
PROCEDIMENTO

1. Nella misura 8, selezionare i quarti (semiminime) sul rigo del set di batteria.



2. Premere **Shift-R** per aprire il riquadro di inserimento delle ripetizioni.

3. Digitare **///** nel riquadro di inserimento.



4. Premere **Invio** per chiudere il riquadro di inserimento.

RISULTATO

Dei tremoli con tre tratti a gambo singolo vengono inseriti sulle note selezionate.



SUGGERIMENTO

È anche possibile aggiungere dei tremoli utilizzando il pannello Strutture di ripetizione a destra della finestra, visualizzabile facendo clic su **Pannelli**  quindi su **Strutture di ripetizione**  nella casella degli strumenti Notazioni. I tremoli sono inclusi nel pannello Strutture di ripetizione, poiché essi indicano che le note devono essere ripetute entro la durata specificata.

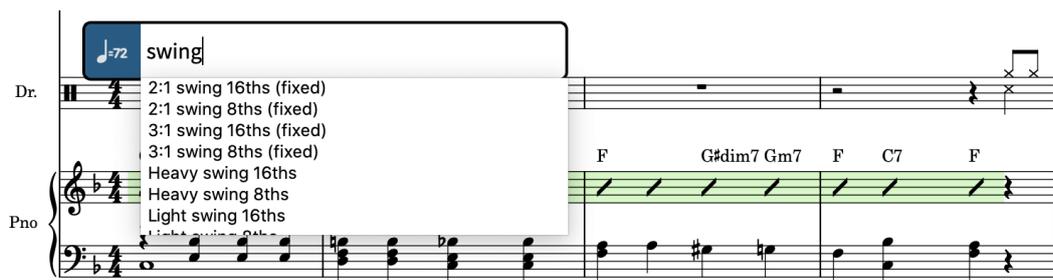
Abilitazione della riproduzione swing per il set di batteria

La parte del set di batteria contiene numerose note da un ottavo (come) che andrebbero suonate in andamento swing come è tipico dei brani blues, mentre le altre parti di questo brano vengono suonate lineari. In Dorico, è possibile abilitare la riproduzione swing solamente per il set di batteria, senza che ciò abbia effetto sulle altre parti.

Dorico fornisce diversi rapporti swing, categorizzati come «andamenti ritmici» per impostazione predefinita.

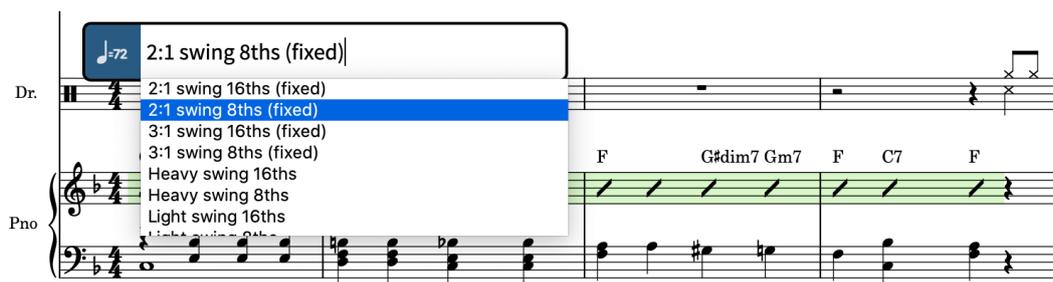
PROCEDIMENTO

1. Nella misura 1, selezionare la misura di pausa sul rigo del set di batteria.
2. Premere **Shift-T** per aprire il riquadro di inserimento del tempo.
3. Digitare **swing** nel riquadro di inserimento.



The screenshot shows a musical score for a drum set (Dr.) and piano (Pno). The drum set part is in 4/4 time. A menu is open over the first measure, showing the word 'swing' entered. The menu lists several options: 2:1 swing 16ths (fixed), 2:1 swing 8ths (fixed), 3:1 swing 16ths (fixed), 3:1 swing 8ths (fixed), Heavy swing 16ths, Heavy swing 8ths, and Light swing 16ths. The piano part is visible in the background with chords F, G#dim7, Gm7, F, C7, and F.

- Come per il riquadro delle tecniche di esecuzione, un menu con degli andamenti ritmici validi compare quando si avvia l'immissione nel riquadro.
4. Premere **Freccia giù** fino a quando viene selezionato **2:1 swing 8ths (fixed)**.



The screenshot shows the same musical score as before, but now the option '2:1 swing 8ths (fixed)' is highlighted in blue in the menu. The drum set part now has a blue box above it containing the text '2:1 swing 8ths (fixed)'. The piano part remains the same.

5. Premere **Alt/Opt-Invio** per chiudere il riquadro di inserimento.

RISULTATO

La riproduzione swing con il rapporto swing selezionato viene inserita solamente per la parte del set di batteria. Essa viene visualizzata sotto forma di un segnale sopra il set di batteria.



The screenshot shows the final result. The drum set part now has a blue box above it containing the text '2:1 swing 8ths (fixed)'. The piano part remains the same.

SUGGERIMENTO

- La pressione di **Alt/Opt** in aggiunta a **Invio** significa che l'andamento ritmico si applica solamente al rigo selezionato. Premendo il solo tasto **Invio** viene abilitata la riproduzione swing per tutti i musicisti. È anche possibile utilizzare **Alt/Opt-Invio** per chiudere i riquadri di inserimento (o fare **Alt/Opt**-clic quando si utilizza il pannello corrispondente) per inserire altre notazioni voce-specifiche e rigo-specifiche, come i tempi in chiave e le indicazioni di tonalità.
 - È possibile nascondere/visualizzare alcuni o tutti i segnali dal menu **Visualizzazione > Segnali**.
 - Gli andamenti ritmici inseriti utilizzando il riquadro di inserimento del tempo agiscono sulla riproduzione solamente in quel flusso. Se si utilizza Dorico Pro, è anche possibile abilitare la riproduzione swing nell'intero progetto nella pagina **Temporizzazione** in **Libreria > Opzioni di riproduzione** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-Shift-P**).
-

Rimozione del set di batteria dalla partitura completa

Uno dei punti di forza di Dorico è costituito dalla relazione estremamente flessibile tra musicisti, layout e flussi. A dimostrazione di ciò, è possibile rimuovere il set di batteria dalla partitura completa per il fatto che non si trovava nel brano originale, ma mantenere il musicista e la relativa musica nel progetto come riferimento.

PREREQUISITI

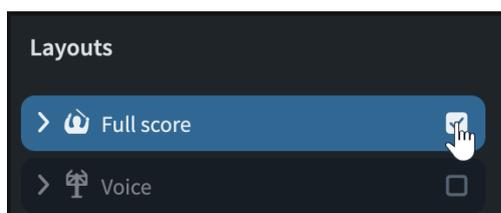
Ci si trova in modalità Configurazione (premere **Ctrl/Cmd-1**).

PROCEDIMENTO

1. Nel pannello dei **Musicisti** a sinistra, selezionare la scheda del batterista.



2. Nel pannello **Layout** sulla destra, disattivare la casella di controllo nella scheda del layout di **Partitura completa**.



RISULTATO

Il batterista viene rimosso dal layout di partitura completa. Se si seleziona il layout di partitura completa nel pannello **Layout**, tutti i musicisti tranne quello che suona il set di batteria appaiono evidenziati con le caselle di controllo attivate nel pannello **Musicisti**.

The image shows a screenshot of the Dorico software interface. On the left, there is a 'Players' panel with two groups. Group 1 includes Voice, Clarinet (B Flat), Cornet (B Flat), Trombone, and Banjo, all checked. Group 2 includes Drum Set and Piano, also checked. The main area displays a 'Full score' layout with six staves: Cl. in Bb, Crn in Bb, Tbn, Ban., and Pno. The music is in 4/4 time and features various chords and melodic lines. On the right, a 'Layouts' panel shows a list of layouts: Full score (selected), Voice, Cornet (B Flat), Clarinet (B Flat), Trombone, Banjo, Drum Set, and Piano.

SUGGERIMENTO

In Dorico, poiché è possibile avere molti layout con qualsiasi combinazione di musicisti si desidera, si potrebbero avere due layout di partitura completa: uno con il set di batteria e uno senza.

I layout delle parti assumono automaticamente il nome di tutti i musicisti ad essi assegnati e, per impostazione predefinita, nella parte superiore-sinistra della prima pagina dei layout delle parti appare il nome dei rispettivi layout e non il nome del musicista. È possibile rinominare i layout facendo doppio-clic sulle rispettive schede nel pannello **Layout**, ad esempio se sono stati assegnati più percussionisti a un layout di parte e si desidera che questo si chiami semplicemente «Percussioni».

Le parti

Siete quasi giunti alla fine di questa guida e molto probabilmente vi sentite ormai pronti a lavorare in autonomia ai vostri progetti! Cogliamo quindi l'occasione per una rapida panoramica dei layout delle parti, per comprendere cosa condividono con la partitura completa e cosa è invece unico per ciascuna parte.

Per prima cosa, un veloce promemoria di cosa sono i layout e di come funzionano in Dorico.

I layout combinano il contenuto musicale dei flussi e i musicisti con la formattazione delle pagine per produrre una notazione musicale impaginata. Un singolo progetto può contenere un numero qualsiasi di layout con una qualsiasi combinazione di musicisti e flussi. È possibile ad esempio includere un pianista di accompagnamento nel layout della partitura vocale, senza che vengano però visualizzati i righe di pianoforte nella partitura completa. I layout condividono il contenuto musicale (come le note suonate da ciascuno strumento), ma possono avere una formattazione indipendente (come interruzioni di accollatura e indicazioni di voltare pagina in punti diversi). I layout di partitura completa e delle parti presentano impostazioni predefinite differenti; ad esempio, le battute d'aspetto vengono visualizzate automaticamente nelle parti, ma non nelle partiture.

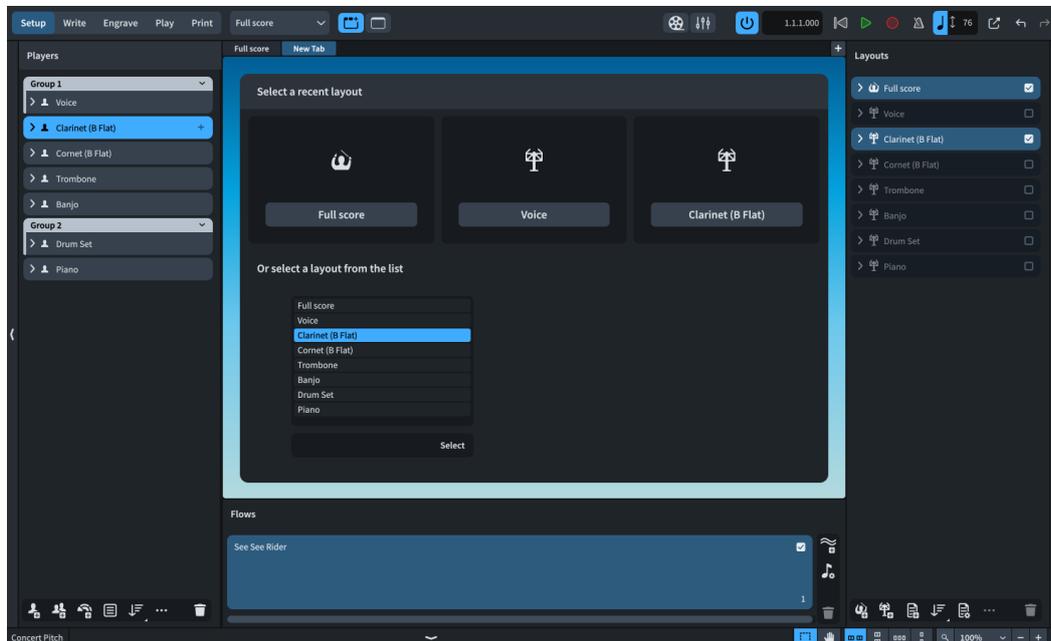
Ciò significa che l'«estrazione» letterale delle parti, in cui ciascuna parte strumentale viene salvata in un file separato, non è necessaria: è possibile mantenere la partitura completa, tutte le parti strumentali e qualsiasi altro layout necessario in un unico progetto di Dorico, pur conservando la flessibilità di poter modificare ciascuno di questi elementi in modo indipendente.

NOTA

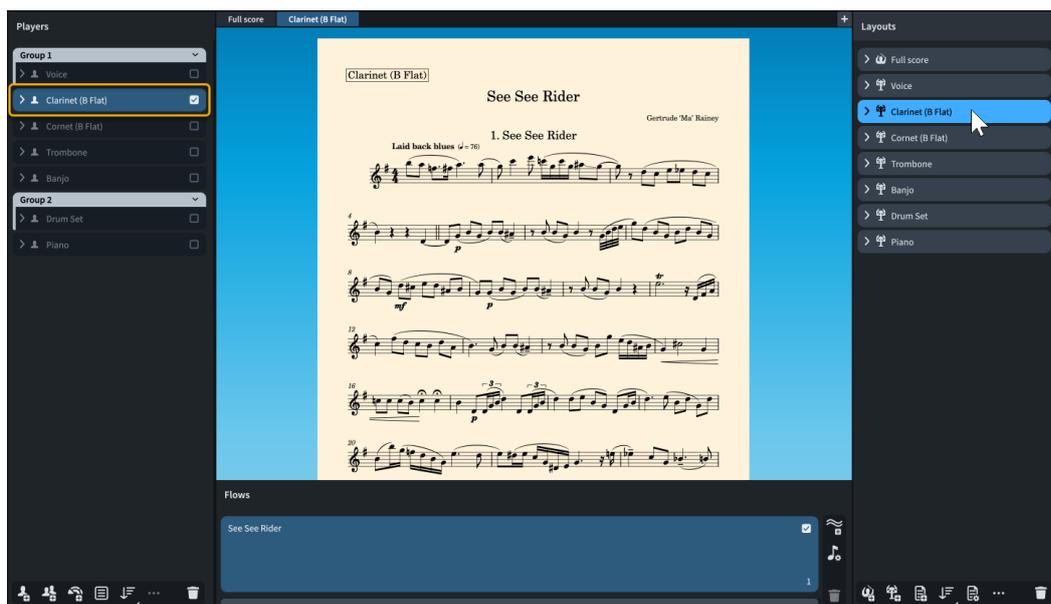
A causa della limitazione di due musicisti per progetto in Dorico SE e del modo in cui sono stati impostati i progetti per completare le attività precedenti, potrebbe essere necessario aprire un layout di parte diverso da quello descritto qui. Tuttavia, i principi su come esaminare e modificare le parti rimangono gli stessi in tutte le versioni del prodotto.

PROCEDIMENTO

1. Premere **Ctrl/Cmd-T** per aprire una nuova scheda.
 - Se la barra delle schede era nascosta, adesso viene visualizzata.
 - È anche possibile fare clic su **Nuova scheda**  all'estremità destra della barra delle schede.



2. Nell'elenco in fondo alla nuova scheda, fare doppio-clic su **Clarinetto (Si bemolle)** per aprire il layout della parte di clarinetto.
 - È anche possibile selezionarlo dal selettore dei layout nella barra degli strumenti.
 - Si sta adesso visualizzando il layout della parte di clarinetto. Questo layout contiene solamente la musica appartenente al clarinetista. Per verificarlo, selezionare la parte di clarinetto nel pannello **Layout** sulla destra, quindi osservare il pannello **Musicisti** sulla sinistra: solo il clarinetista presenta una casella di controllo attiva, il che significa che solo quel musicista è assegnato al layout della parte di clarinetto.



3. Nella barra delle schede, fare clic sulla scheda **Partitura completa** per renderla visibile nell'area musicale.
 - Alcune differenze chiave sono probabilmente ovvie: per impostazione predefinita in Dorico, i layout delle parti presentano le pagine color crema, mentre le partiture hanno le pagine bianche; la parte di clarinetto non presenta etichette dei righi, mentre la partitura completa mostra delle etichette dei righi abbreviate su ogni accollatura; la prima accollatura nella parte di clarinetto ha un leggero rientro; la dimensione del rigo è maggiore nella parte di clarinetto; la calibrazione, cioè quali misure compaiono in ciascuna accollatura, è diversa.
 - Molte di queste differenze seguono delle pratiche comunemente accettate: i layout delle parti richiedono che i righi siano abbastanza grandi da poter essere letti comodamente da un leggio. Poiché in genere i layout delle parti mostrano solo la musica per un unico strumento, non hanno bisogno delle etichette dei righi che sono invece utili per le partiture complete. Queste sono alcune delle impostazioni che è possibile regolare per ciascun layout in maniera indipendente.
 - Un altro aspetto indipendente dei layout è la calibratura, che proveremo ora a modificare.
4. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Se si utilizza Dorico Pro o Dorico Elements, premere **Ctrl/Cmd-3** per attivare la modalità Tipografia.
 - Se si utilizza Dorico SE, premere **Ctrl/Cmd-2** per attivare la modalità Scrittura.
5. Nel layout di partitura completa, individuare la misura 11 e ricordare dove si trova, cioè a metà dell'accollatura superiore a pagina 2.
6. Nella barra delle schede, fare clic sulla scheda **Clarinetto** per renderla visibile nell'area musicale.
7. Selezionare la nota all'inizio della misura 11.



8. Inserire un'interruzione di accollatura in uno dei seguenti modi:
 - Se si utilizza Dorico Pro o Dorico Elements, premere **Shift-S**.
 - Se si utilizza Dorico SE, selezionare **Modifica > Interruzione di accollatura**.



- Le interruzioni di accollatura inserite manualmente sono visualizzate sotto forma di segnali. È possibile nascondere/visualizzare alcuni o tutti i segnali dal menu **Visualizzazione > Segnali**.
 - La misura 11 si trova adesso all'inizio di una nuova accollatura. Ma cosa è accaduto alla misura 11 nella partitura?
9. Nella barra delle schede, fare clic sulla scheda **Partitura completa** per renderla visibile nell'area musicale.
 - La misura 11 è esattamente dove è stata lasciata, a metà dell'accollatura superiore a pagina 2.

9 10 11 12

V. *I made a mis-take, right from the start, Oh, it seems so hard to part,*

- Le interruzioni di accollatura e di cornice sono layout-specifiche, il che significa che il loro inserimento in un layout non ha effetto su nessun altro layout.
- Andremo adesso ad esplorare un altro aspetto chiave layout-specifico di come può essere visualizzata la musica.

10. Se l'area inferiore non è visualizzata, premere **Ctrl/Cmd-8** per visualizzarla.

11. Assicurarsi che sia selezionato **Proprietà** nella barra degli strumenti dell'area inferiore, in modo da poter accedere al pannello delle proprietà.

12. Nella barra degli strumenti del pannello delle proprietà, selezionare **Localmente** per il parametro **Definisci le proprietà locali**.

Search... Show: Active **All** Show: Local Only Global Only **All** Set local properties: **Locally** Globally

- Questo parametro controlla l'ambito delle proprietà, consente cioè di determinare se le successive proprietà locali che vengono modificate avranno effetto solo nel layout corrente (**Localmente**) o in tutti i layout (**Globalmente**).

13. Sempre nel layout di partitura completa, fare **Ctrl/Cmd**-clic su tutte le forcelle di dinamica del crescendo nella misura 15.

14. Nel pannello delle proprietà, attivare l'opzione **Stile graduale** nel gruppo **Dinamiche**.

15. Selezionare **cresc....** dal menu.

Cl. in Bb
Crt in Bb
Tbn
Ban.
Pno

F Fdim7 F Fdim7 G7 C7

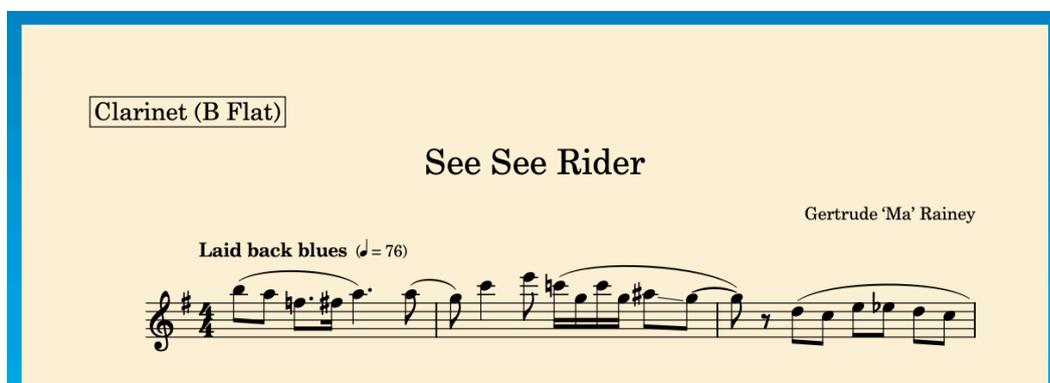
cresc.

- Tutte le forcelle di dinamica selezionate appaiono adesso come testo *cresc.* con linee di continuazione punteggiate. Ma se si desiderava invece mantenere le forcelle di dinamica nei layout delle parti?

16. Nella barra delle schede, fare clic sulla scheda **Clarinetto** per renderla visibile nell'area musicale.

15 *p* 89.0% 86.2/96.9

- Poiché **Stile graduale** è una proprietà locale e l'ambito della proprietà era impostato su **Localmente** quando questa è stata modificata nella partitura completa, tale modifica ha interessato solo la partitura, lasciando invariato l'aspetto dei crescendo selezionati nei layout delle parti corrispondenti.
 - Andiamo a verificare il resto delle parti.
17. Premere **Shift-Alt/Opt-+** per passare alla visualizzazione del layout successivo nella scheda corrente.
 - Il layout successivo è il layout di cornetta e il rispettivo crescendo nella misura 15 è anch'esso una forcella di dinamica.
 18. Continuare a premere **Shift-Alt/Opt-+** per scorrere in ciclo le parti restanti e controllare le rispettive forcelle di dinamica, fino a raggiungere il pianoforte.
 - Per scorrere in direzione opposta, premere **Shift-Alt/Opt-È**.
 - È anche possibile selezionare un elemento su un rigo, quindi premere **W** per passare alla/dalla parte/partitura corrispondente.
 - Durante l'osservazione delle parti, potreste aver notato che tutte avevano un'intestazione di flusso ridondante sotto il titolo del progetto in cima alla pagina, che visualizza la dicitura «1. See See Rider». Sebbene abbiate imparato a nascondere le intestazioni di flusso in un esercizio precedente, ciò ha interessato un solo layout.
 19. Premere **Ctrl/Cmd-Shift-L** per aprire le **Opzioni di layout**.
 20. Nell'elenco dei **Layout** a destra della finestra di dialogo, fare clic su **Seleziona tutti i layout delle parti**  nella barra delle azioni in fondo.
 - Ciò consente di nascondere contemporaneamente le intestazioni di flusso in tutti i layout delle parti. Quando si modificano le opzioni nelle **Opzioni layout**, ciò ha effetto per qualsiasi layout selezionato sulla destra della finestra di dialogo.
 - È inoltre possibile selezionare più layout facendo clic e trascinarsi attraverso di essi, **Shift**-clic sui layout adiacenti e **Ctrl/Cmd**-clic sui singoli layout.
 21. Nell'elenco delle categorie, fare clic su **Impostazioni di pagina**.
 22. Nella sezione **Flussi**, selezionare **Mai** per il parametro **Visualizza le intestazioni dei flussi**.
 23. Fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.
 - In un unico passaggio sono state nascoste tutte le intestazioni di flusso in tutti i layout delle parti. Si può eseguire lo stesso procedimento, se si desidera ad esempio mostrare i numeri di misura in ogni misura, modificare le dimensioni del rigo, modificare gli spazi predefiniti tra le accollature e così via.



Clarinet (B Flat)

See See Rider

Gertrude 'Ma' Rainey

Laid back blues (♩ = 76)

RISULTATO
Operazioni eseguite:

- È stata aperta una seconda scheda
- È stata comparata una parte rispetto alla partitura
- È stata inserita un'interruzione di accollatura in una parte senza che ciò abbia effetto sulla partitura
- Sono state modificate le proprietà locali nella partitura senza che ciò abbia effetto sulle parti
- È stato eseguito uno scorrimento in ciclo tra i layout utilizzando le scorciatoie da tastiera
- È stata modificata una **Opzione di layout** per più layout selezionati

Suggerimenti finali

Ci auguriamo che abbiate trovato utile questa guida e che vi sia stata di aiuto per apprendere alcune modalità di lavoro in Dorico. Per concludere, vorremmo lasciarvi con alcuni suggerimenti finali per consentirvi di ottimizzare al massimo il vostro tempo e migliorare i risultati del vostro lavoro in Dorico.

- Nel portale steinberg.help è disponibile la documentazione completa, inclusi dei PDF separati per le immissioni nei riquadri di inserimento e i codici di testo. Nel [Blog di Dorico](#) sono disponibili delle schede di riferimento rapido per le scorciatoie da tastiera comuni, mentre nel [Canale YouTube di Dorico](#) si trovano numerosi video tutorial. È inoltre disponibile una [Pagina di risorse di Dorico](#) contenente dei link di risorse sia ufficiali che di terze parti.
- Utenti di Dorico Pro: verificare le opzioni disponibili in **Libreria > Opzioni tipografiche** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-Shift-E**). Sono disponibili diverse opzioni per ciascuna notazione, incluse le impostazioni relative alle distanze minime predefinite, ad esempio per fare in modo che tutte le tecniche di esecuzione vengano visualizzate più lontano dal rigo o che tutti gli elementi di testo appaiano più vicino al rigo. Le altre opzioni includono la modifica dell'aspetto delle notazioni, per definire ad esempio se le dinamiche progressive vengono visualizzate per impostazione predefinita come forcelle di dinamica o come testo *cresc.*.
- Utenti di Dorico Pro e Dorico Elements: in **Libreria > Opzioni di notazione** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-Shift-N**) sono disponibili alcune opzioni predefinite relative a come viene annotata la musica (ad esempio i gruppi con tratti d'unione), a come vengono suddivise le note nelle legature di valore, oppure alla gestione delle colonne delle voci.
- Le opzioni che sono tipicamente differenti nei diversi layout, come la dimensione della pagina o la posizione dei numeri di misura, si trovano in **Libreria > Opzioni di layout** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-Shift-L**). Le Opzioni di layout sono disponibili in tutte le versioni del prodotto.
- È consigliabile utilizzare le opzioni relative alla spaziatura verticale nelle **Opzioni di layout** per regolare le distanze tra i righi e le accollature. Gli utenti di Dorico Pro possono spostare manualmente i righi in modalità Tipografia, ma le modifiche di spaziatura potrebbero venire eliminate se la pagina in cui erano state eseguite in origine cambia, ad esempio se si aggiunge una pagina del titolo all'inizio del layout.
- Evitare l'inserimento delle informazioni sul progetto direttamente nella pagina, specialmente se si utilizza Dorico Elements o Dorico SE, poiché questo genera una sostituzione di pagina, come indicato nella sezione **Modelli di pagina e codici**. I titoli, i nomi dei compositori e altre informazioni vanno aggiunti nella finestra di dialogo **Informazioni sul progetto** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-I**). Se si utilizza Dorico Pro, è possibile modificare o creare dei nuovi modelli di pagina in modalità Tipografia per inserire queste informazioni dove si desidera.
- È possibile utilizzare i tempi in chiave per determinare come le note vengono raggruppate nelle catene di legature e con i tratti d'unione digitando il raggruppamento dei movimenti nel riquadro di inserimento dei tempi in chiave, ad esempio **2+3+2/8**. Se non si desidera visualizzare il raggruppamento dei movimenti nel tempo in chiave, digitare il raggruppamento dei movimenti tra parentesi quadre, ad esempio **[2+3+2]/8**. Questo può risultare estremamente utile nei brani con metri irregolari ma con un raggruppamento dei movimenti specifico; non serve modificare i tratti d'unione in ciascun rigo manualmente!

- Se si desidera inserire delle note o delle pause con durate specifiche, è possibile utilizzare la funzione **Forza la durata**  (scorciatoia da tastiera **O**) per sovrascrivere le impostazioni di raggruppamento predefinite di Dorico per le note e le pause.
- Quando il cursore di inserimento è attivo, è possibile premere **Shift-Freccia su** e **Shift-Freccia giù** per estendere il cursore stesso su più righe e inserire note e notazioni (utilizzando i riquadri di inserimento corrispondenti) su tutti questi righe contemporaneamente.
- Utenti di Dorico Pro: se si utilizzano di frequente dei simboli specifici, crearli sotto forma di tecniche di esecuzione o linee personalizzate.
- Per le operazioni eseguite di frequente, verificare la pagina **Comandi da tastiera** nelle **Preferenze** (scorciatoia da tastiera **Ctrl/Cmd-,**), dato che è possibile assegnare delle scorciatoie da tastiera personalizzate per numerose opzioni.
- Per ulteriori approfondimenti e consigli, il [Forum di Dorico](#) rappresenta un'utilissima risorsa.

Indice analitico

2 in su 68, 88

A

a tempo 37
abbellimenti 44
abbellimenti non barrati 44
accelerando 37, 54
accenti 33
acciacature 44
accorciamento 31, 54, 85, 99, 119
accordi 20, 35, 39, 44
 simboli 97, 99, 104
affianca 88
aggiunta. *Vedere* inserimento
allineamento 72, 93, 97, 119
allungamento 31, 53, 54, 85, 119
alterazioni 23, 24, 39, 41, 46, 54
 trascrizione 50
alterazioni di precauzione 23
altezza 17, 20, 23, 54
appoggiature 44
area musicale 4
aree 4
arpeggi 35
articolazioni 33
attivazione
 layout 4, 113
 modalità 6
audio 79, 81, 91
avvio
 inserimento degli abbellimenti 44
 inserimento degli accordi 20
 inserimento dei gruppi irregolari 41
 inserimento delle note 17
 progetti 10

B

bandierine. *Vedere* segnali
barra degli strumenti 4
barra di stato 4, 78
barre 99
 abbellimenti 44
 tremoli 110
bemolli 23, 24, 39, 41
bequadri 23, 39, 46
bianco e nero 89
biscrome 46

C

calibrazione 62, 65–67, 113
capovolgimento 69

caricamento dei suoni 79
caselle degli strumenti 4
chiave di basso 39
chiave di violino 39
chiavi 39, 54
codici 58, 59
colore 89
compositore 58, 59
con sordino 97
copie 88
copyright 63
cornici 59, 62, 63
corsivo 51
cursore di inserimento 17
 abbellimenti 44
 accordi 20
 gruppi irregolari 41
 spostamento 17, 20, 24, 54
 voci 24

D

diesis 23
dimensione del rastrum 65
dinamiche 31, 54, 81
 allineamento 72
 spostamento 54, 75, 85
direzione
 gambi 24, 69
 legature di portamento 73
distanza 75
 dinamiche 72, 75
 righe 61
 spaziatura delle note 67
 tratti d'unione 67
doppi
 bemolli 50
doppie
 stanghette di misura 16
durate 17, 20, 41, 46, 54, 107
 barre ritmiche 99
 griglia ritmica 4, 78
 ripetizioni delle misure 103
 riproduzione 37, 84, 85
 tremoli 110

E

editor 78, 81, 84, 85
Editor dei tasti 78, 81, 84, 85
eliminazione
 cornici 63
 etichette dei righe 61
 layout 12
 nomi degli strumenti 61

eliminazione (*continuazione*)

- pause 40
- righi 112
- titoli dei flussi 61

esportazione 89, 91

F

fermate 95

file 7

- esportazione 89, 91
- stampa 88

file immagine 89

file MP3 91

file PDF 89

filigrane 89

finali 53

finestre 4

flussi 7

- numeri 59, 61
- riproduzione swing 111
- titoli 58, 59, 61, 78

forcelle di dinamica 31

- allineamento 72
- spostamento 54, 75

formattazione delle pagine 57, 62, 65–68

forte 31

G

gambi 24, 49, 51, 69

- spaziatura 67

gambi verso il basso 24, 29, 46, 49, 69, 107

gambi verso l'alto 24, 29, 46, 49, 69, 107

grancassa 107

grazioso 54

gruppi

- dinamiche 72
- musicisti 105
- tratti d'unione 70, 119

guida 119

I

impedimento delle collisioni 66, 75

inclinazione 73, 75

indicatore di riproduzione 78, 81

indicatori delle frasi. *Vedere* legature di portamento

indicazioni delle mani 51

indicazioni di tempo 37

- riproduzione 81, 84
- riproduzione swing 111
- spostamento 54, 85

indicazioni di tonalità 14, 16, 54

inserimento 13, 93

- abbellimenti 44
- accordi 20
- alterazioni 23
- articolazioni 33
- barre 99
- chiavi 39
- cursore di inserimento 17

inserimento (*continuazione*)

dinamiche 31

gruppi irregolari 41

indicazioni di tempo 37

indicazioni di tonalità 14

legature di portamento 27

legature di valore 29

linee di ottava 45

misure 16

note 17, 20, 24, 41, 44, 46, 107

pause 17

ripetizioni 103

ripetizioni delle misure 103

segni di arpeggio 35

simboli di accordo 97, 104

tempi in chiave 15

tratti d'unione 17, 46

tremoli 110

voci 24

interfaccia 4

interfaccia utente 4

interruzioni di accollatura 113

intestazioni 61

inversione 51, 54, 75

K

kit 105, 107, 111, 112

kit di percussioni 105, 107, 111, 112

L

layout 7, 11, 12, 57, 59, 113

- esportazione 89
- nascondere i righi 112
- nomi 112
- selettore 4, 107
- stampa 88

lead sheet 93, 95, 97, 99, 103–105, 107, 111

legature di portamento 27, 73

legature di valore 29

libretti 88

linea verde 78

linee

- finali delle ripetizioni 53
- indicazioni di tempo 37
- linee di ottava 45
- riproduzione 78
- segni di arpeggio 35
- velocity 81
- versi 93

linee di ottava 45

linee serpeggianti 35

M

maniglie 37, 63, 73

mano destra 51, 75

mano sinistra 51, 75

marcato 33

margini 62, 63

mezzo piano 31

misure 15, 16
 numeri 13
 ripetizioni 103
 modalità 6
 modalità Configurazione 6, 10–12, 105, 112
 modalità Riproduzione 6, 78, 79, 81, 85
 modalità Scrittura 6, 13, 14, 17, 93
 modalità Stampa 6, 88, 89
 modalità Tipografia 6, 59, 63, 73, 75
 modelli
 pagine 59
 riproduzione 79
 modelli di pagina 59, 63
 monocromatico 89
 musicisti 7, 11, 93, 105, 107, 111
 gruppi 105
 layout 11, 12, 112
 simboli di accordo 104
 musicisti singoli 11

N

nascondere
 etichette dei righi 61
 intestazioni dei flussi 61
 pannelli 4
 rigi 112
 simboli di accordo 104
 nomi degli strumenti abbreviati 61
 note
 alterazioni 23
 cursore di inserimento 17, 20, 24, 41, 44
 durata 17, 20, 41, 54, 85
 durata suonata 85
 gambi 69
 gruppi irregolari 41
 inserimento 17, 20, 24, 41, 44, 107
 raggruppamento 67, 70, 119
 registro 45
 ritrascrizione 50
 spaziatura 67
 tra i rigi 49
 tratti d'unione 17, 67, 70, 119
 tremoli 110
 note da un ottavo 17
 note da un quarto 20
 note da un sedicesimo 41
 note da una metà 17
 numeri 15, 41, 53
 flussi 59, 61
 pagine 68
 numero di pagina iniziale 68

O

ordine orchestrale 105, 112
 orientamento 88
 orientamento paesaggio 88
 orientamento ritratto 88

P

pagina sinistra 68
 pagine
 dimensione 62
 formattazione 57–59, 61–63, 65–68
 margini 62, 63
 numeri 68
 pannelli 4, 14, 15, 31, 35, 37, 39, 45
 parti 7, 12, 57, 112, 113
 partiture 12, 112, 113
 ordine 105
 partiture complete 12, 112
 ordine 105
 pause 17, 40, 46, 84, 85, 95
 percussioni non intonate 105, 107, 111, 112
 piano
 dinamiche 31
 roll 78
 pianoforte
 strumento 11, 61
 poco 37
 primo finale 53
 progetti 4, 7, 10, 58, 59, 93
 proprietà 4, 37, 40, 53, 75, 81, 84, 113
 pulsanti 4
 puntate
 note 17
 punteggiate
 linee 37

Q

quintine 41

R

registro 17, 20, 24, 44, 45, 54
 reinizializzazione
 dinamiche 81
 modelli per la riproduzione 79
 opzioni di layout 57
 rientri 61
 righello 78, 81, 84, 85
 rigi 17, 20, 24, 51, 54
 dimensione 65, 113
 etichette 61
 fermate 95
 nascondere 112
 ordine 105
 rientri 61
 simboli di accordo 104
 spaziatura 66, 67
 tratti d'unione 49, 67
 ripetizione
 finali 53
 misure 103
 stanghette di misura 53
 tremoli 110
 riproduzione 78, 79, 81
 durate delle note 85
 modelli 79
 ripetizioni 53

riproduzione (*continuazione*)
 suono con sordina 97
 swing 111
 tempo 81, 84
 riproduzione swing 111
 riquadri di inserimento 13
 chiavi e linee di ottava 39, 45
 dinamiche 31
 gruppi irregolari 41
 indicazioni di tonalità 14
 misure e stanghette di misura 16
 ornamenti 35
 ripetizioni 99, 103, 110
 simboli di accordo 97
 tecniche di esecuzione 97
 tempi in chiave 15
 tempo 37
 versi 93
 riquadro di visualizzazione degli eventi 4, 78
 ritenuto 37, 54, 84
 ritmica
 griglia 4, 17, 78
 ritmiche
 barre 99
 ritmici
 andamenti 111
 punti 17
 ritrascrizione delle note 50
 rullante 107
 rullate 110
 rullo di tamburi 110

S

salvataggio
 audio 91
 file PDF 89
 schede 4, 107, 113
 scorciatoie da tastiera 8, 54, 119
 scostamenti 67, 72, 73, 75, 93
 secondo finale 53
 sedicesimi 46
 segnali 111
 segni di arpeggio 35
 set di batteria 105, 107, 111, 112
 sordina 97
 sotto il rigo 51
 spazi
 righe 66
 riproduzione 85
 spaziatura 62, 63, 65–68
 spaziatura verticale 62, 63, 65, 66, 68
 spostamento 54, 75, 119
 cursore di inserimento 24
 dinamiche 72, 75, 85
 indicazioni di tempo 85
 legature di portamento 73
 righe 105
 staccato 33
 stampa 88
 anteprima 4, 88, 89
 filigrane 89
 stampa fronte retro 88

stanghette di misura 15, 16, 53
 stem
 audio 91
 stili dei caratteri 59, 89
 stili paragrafo 59
 strofe 93
 strumenti 11
 nomi 61
 VST 79
 suoni 78, 79, 81, 85
 con sordina 97

T

tastiera MIDI 17, 97
 tecniche di esecuzione 97, 107
 tempi in chiave 15, 70, 97
 tenuto 33
 terzine e gruppi irregolari 41, 70, 111
 testo 51, 63
 filigrane 89
 spostamento 54, 75
 stili dei caratteri 59, 89
 titolo e compositore 58, 59, 61
 versi 93
 titoli 58, 59, 61, 68, 78, 88
 tom 107
 tracce 78, 81, 84, 85
 traccia di sistema 13
 trascrizione delle alterazioni 50
 trasposizione 20, 45, 54
 tratti d'unione
 inserimento 17, 70
 raggruppamento 70, 119
 spaziatura 67
 tra i righe 49, 67
 tratti d'unione tra i righe 49
 tremoli 110

U

uncini 45, 53

V

velocità 37, 81, 84, 85
 velocity 81
 versi 93
 video 79, 81
 voci 24, 39, 40, 49, 51
 barre 99
 modifica 54
 percussioni 105, 107
 volume 81
 VST instrument 79

Z

zoom 14